

UN OSSERVATORIO SULLA LINGUA ITALIANA: LO SCHEDARIO DI CESARE DONATI

Nel 1913 l'Accademia della Crusca entrò in possesso di un cospicuo lascito di schede lessicali raccolte dal giornalista e scrittore Cesare Donati¹ nel corso di un trentennio. Come si legge nel verbale dell'adunanza ordinaria del 20 maggio 1913², la donazione fu ufficializzata con la seduta del giorno: «L'Acc[ademico] Del Lungo riferisce sul dono che la signora Ada De Benedetti, figlia dell'illustre e compianto Cesare Donati offre col consenso del marito all'Accademia, di un copioso schedario compilato negli ultimi suoi anni da quell'ingegnoso ed elegante scrittore attingendone la materia dal linguaggio odierno [...]. Si delibera di accettare il dono, e, secondo il desiderio della donatrice, di mantenere come corpo a sé un così prezioso archivio linguistico»³. Schede che, si legge ancora nel verbale, «gioveranno grandemente all'impresa del Vocabolario dell'uso»⁴.

La figlia Ada interpretava probabilmente l'intenzione del Donati, defunto pochi mesi prima, nell'offrire all'Accademia i frutti di un lungo lavoro incoraggiato, si suppone, proprio dell'accademico Isidoro Del Lungo⁵. All'Accademia, dunque, furono recapitati «più che cinquanta grossi fasci di schede»⁶.

Attualmente la raccolta è costituita da 26.935 fogli sciolti non numerati⁷, riuniti per lettera in 24 plichi: 21 sono avvolti in carta da pacchi, chiusa con nastro adesivo⁸, 3 sono contenuti in due scatole⁹. Ogni plico contiene un numero variabile di fogli (da un minimo di 96 ad un massimo di

¹ Romagnolo di estrazione (nacque a Lugo di Romagna il 10 settembre del 1826), dopo la prima guerra d'indipendenza Cesare Donati si trasferì insieme alla famiglia in Toscana dove, grazie al sostegno di alcuni amici, intraprese studi giuridici a Pisa. A Firenze iniziò la sua fortunata carriera giornalistica: collaboratore e poi direttore dell'«Eco d'Europa» fra il 1854-56 e dello «Spettatore» (testate fondate e dirette da Celestino Bianchi) fra il 1855 e il 1858, scrisse anche per «L'Indicatore» (1854-64) e per «L'Indipendenza» (divenuto nel 1859 «L'Indipendenza italiana»), di cui assunse la direzione. I suoi interessi letterari lo portarono a collaborare anche con la «Nuova Antologia». Segretario presso il Ministero dell'Istruzione Pubblica del governo provvisorio della Toscana nel 1859, si trasferì a Torino, di nuovo a Firenze e infine a Roma dove divenne direttore di Divisione. Parallelamente alla sua attività di pubblicista e burocrate, il Donati si dedicò alla narrativa e alla compilazione di libri di lettura per le scuole; il suo esordio letterario avvenne a Firenze con *Arte e natura. Diritto e rovescio* pubblicato nel 1858 presso Le Monnier cui seguì, pochi anni più tardi, *Tra le spine* (Milano, 1869). Fra il 1874 e il 1888 la sua attività di narratore si intensifica: in un breve lasso di tempo compaiono *Povera vita!* (1874), *Foglie secche* (1875) e nel 1876 *Rivoluzione in miniatura 1847-1848*, *Buon Anno! Novelle e fantasie* e *Flora Marzia: storia di mezzo secolo fa*; ultima la raccolta *Racconti novelle ed altri scritti pubblicati dalle sue figlie* (1912). Muore a Roma il 17 febbraio del 1913. Per una più esauriente informazione sull'autore, cfr. la voce *Donati, Cesare* di Enzo Frustaci nel *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 41 (1992), pp. 16-17.

² Archivio Storico dell'Accademia della Crusca (da qui in avanti ACF), *Verbali* 15 [1909-15], verbale n. 6, anno accademico 1912-13, pp. 411-18 [fascetta 382].

³ Ivi, p. 414.

⁴ *Ibid.*

⁵ In realtà, che il Del Lungo fosse a conoscenza del lavoro di schedatura risulta unicamente da un frammento di lettera (non pervenutaci) del 14 gennaio 1900 inviata dall'accademico al Donati e da questi in parte trascritta alla voce *spigolamento*: «[...] quel tuo spigolamento è ingegnoso e interessante. Sta bene la Vecchia Crusca rimescolata dal Manuzzi, come punto di partenza; ma qualche linea convergente verso la Crusca nuova (fin dove arriva), e verso il Dizionario del Tommaseo, e il Novo del Broglio-Giorgini, non rientrerebbe nel tuo disegno? Basta; se ti piace, ne parleremo».

⁶ *Verbali* 15, cit., p. 414.

⁷ Si tenga presente che al numero delle schede non corrispondono altrettanti lemmi. Di norma ad ogni lemma corrisponde una scheda, ma ad esempio la voce *abbonamento* viene registrata quattro volte, *fatturare* cinque, *fenomenologia* sei, *deragliare* sette, *deviatore* otto, *funzionale* nove, *complessità* undici, *funzionamento* dodici, ecc. Viceversa, talvolta una singola scheda può contenere due o più lemmi imparentati o varianti (*volapukismol/volapukista*; *contabilità/contabile/contabilismo*; *passamantiera/passamanteria/passamaneria/passamerie*, ecc.).

⁸ ACF, fascette 730-750.

⁹ ACF, fascette 830-831.

1500) di formato eterogeneo; il supporto cartaceo, materiale di risulta, è della più varia provenienza¹⁰. La mancanza della lettera E, ridotta ad una sola scheda, può essere attribuita al trasferimento del materiale da Roma, dove il Donati risiedeva, a Firenze oppure ai successivi spostamenti di sede dell'Accademia dal 1913 ad oggi¹¹. Allo stato attuale le schede, tutte vergate dalla medesima mano, con inchiostro (raramente a matita), sono raccolte in un approssimativo ordine alfabetico in blocchi racchiusi tra due cartoncini su cui il catalogatore ha annotato la primitiva collocazione, il lemma iniziale e finale di ciascuna sezione¹².

Nel corso del 2011, a quasi un secolo dalla donazione, l'intero *corpus*, catalogato e confezionato nella veste attuale l'anno precedente, è stato riversato su supporto digitale al fine di permetterne la fruizione. Presto consultabile in rete, l'archivio è strutturato in modo tale da poter essere interrogato per lemma, fonte spogliata e data, con rinvio all'immagine della scheda di riferimento.

Il presente lavoro si propone una prima esplorazione del *corpus* costituito dal Donati nella sua lunga attività di schedatore, allo scopo di saggiarne la consistenza e l'utilizzabilità.

Donati schedatore

Libero dagli impegni lavorativi, Cesare Donati si dedicò, per tre decenni circa, a quello che possiamo immaginare il suo passatempo preferito: la raccolta di parole mancanti alla tradizione lessicografica dal Bergantini fino alla quinta Crusca, ancora in corso d'opera al momento della compilazione dello schedario. Gli estremi cronologici che delimitano l'attività di spoglio, a giudicare dalle date dei quotidiani e dei periodici vagliati, vanno collocati fra gli anni Ottanta dell'Ottocento e il primo decennio del Novecento. Dopo il 1911, lo spoglio delle riviste s'interrompe.

Risulterà più chiaro dai dati esposti nel capitolo successivo il proposito del Donati di integrare il patrimonio lessicale dei maggiori vocabolari allora disponibili, attingendo non alle fonti canoniche della lessicografia tradizionale, ma a settori trascurati o parzialmente utilizzati come la letteratura tecnologica e scientifica nelle sue varie branche, la pubblicistica, i cataloghi pubblicitari o commerciali, ecc., senza quei pregiudizi letterari o puristici che potessero costituire un filtro alla registrazione di termini del lessico quotidiano, di forestierismi e in generale di contemporaneismi. Ben altrimenti prezioso sarebbe risultato il contributo se il Donati alla voracità di schedatore avesse unito un bagaglio anche minimo di tecnica lessicografica; invece gran parte del materiale – come vedremo più avanti – risulta inutilizzabile per le numerose manchevolezze del raccoglitore.

Lo schedario

Sfogliando lo schedario ci si aspetterebbe di riscontrare, considerato il lungo arco di tempo in cui è stato costituito, un progresso nella compilazione delle schede; ma il Donati, da lessicografo dilettante qual era, sembra abbandonarsi piuttosto all'estro del momento. La raccolta si configura come un caotico assembramento di lemmi a vari stadi di elaborazione, da quelli corredati dei riferimenti indispensabili per la localizzazione della voce ad altri privi dei dati essenziali¹³,

¹⁰ Copertine di riviste, retro di telegrammi o di schede cassate, orari dei treni, ricevute bancarie, partecipazioni di nozze o funerali, perfino compiti dei figli, spese di casa e liste della spesa si prestano ad essere supporti adatti per l'annotazione delle voci. Per preservare questo tratto insolito della raccolta si è deciso di riprodurre anche il retro delle schede, come curioso documento d'epoca.

¹¹ Che il Donati avesse, naturalmente, raccolto anche lemmi iniziati per E lo dimostrano i rinvii a voci iniziati con questa lettera all'interno dello schedario.

¹² Per maggiori informazioni di carattere archivistico rinviamo all'Archivio Digitale dell'Accademia della Crusca (www.accademiadellacrusca.it/it/archivio/archivio-storico-severina-parodi). A questo proposito, vorrei ringraziare la dottoressa Fiammetta Fiorelli per l'aiuto che mi ha gentilmente offerto nel corso della mia ricerca.

¹³ La presenza di annotazioni (*inutile, per ricordo, da rivedere, da verificare nei vocabolari, da verificare meglio, da verificare sull'esempio*) apposte in margine ad alcune schede, induce a pensare che il Donati avesse l'intenzione di ritornare in un secondo tempo su voci già compilate.

mescolati con il più disparato materiale lessicografico: schede di appunti, elenchi di forestierismi, liste di lemmi raggruppati per lettera, voci cassate.

In relazione ai seguenti elementi costitutivi: *a.* lemma; *b.* categoria grammaticale; *c.* definizione; *d.* campo semantico; *e.* derivazione; *f.* esempio; *g.* fonte; *h.* rinvio; *i.* repertori consultati, l'esame dell'intero *corpus* ha permesso di evidenziare le seguenti tipologie, limitate alle più ricorrenti, che forniamo in ordine crescente d'informazione lessicografica, a cominciare dalle schede costituite esclusivamente dall'indicazione del lemma fino alle più complete, tenendo conto che solo una minima parte presenta la totalità degli elementi sopraindicati.

1) Lemma:

«*Filetto*»;

2) Lemma + categoria grammaticale:

«*Pregiottesco*, add.»;

3) Lemma + definizione:

«*Pakfong*. Sostanza molto dilatibile al calore»;

4) Lemma + campo semantico:

«*Cocaina*. T. di chimica»;

5) Lemma + fonte:

«*Disinteressarsi*, De Nino»;

6) Lemma + repertori consultati:

«*Liminare* Non è nel Manuzzi»;

7) Lemma + rinvio:

«*Navetta oscillante* V. *Domestica*»

8) Lemma + categoria grammaticale + repertori consultati:

«*Precisare*, v. Non è nel Manuzzi. Non è nel Fanfani. Il Rigutini lo ammette come v. trans.»;

9) Lemma + categoria grammaticale + fonte:

«*Vineria*, s. f. Gazz. Agricola, febbraio 909»;

10) Lemma + categoria grammaticale + definizione:

«*Padroncini*, s. m. plur. Si chiamano “padroncini” quei vetturini i quali raggranellando i loro risparmi hanno comperato un cavallo ed una carrozzella»;

11) Lemma + categoria grammaticale + campo semantico:

«*Ritoccatore*, s. m. T. fotograf».

12) Lemma + categoria grammaticale + campo semantico + rinvio:

«*Volt*, s. m. T. di fisica V. *Voltaggio* per l'es.»;

13) Lemma + categoria grammaticale + rinvio + repertori consultati:

«*Nebulosità*, s. f. Vedi Italianità per l'es: Non Fanfani Non Panzini, Diz.° Mod.° 2.ª edizione»;

14) Lemma + categoria grammaticale + esempio + fonte:

«*Dattilografia*. S. f. Scuola di “Dattilografia” (macchina da scrivere). Il Secolo XX, maggio 1903»;

15) Lemma + categoria grammaticale + esempio + repertori consultati:

«*Macrobistica* s. f. Trattato di macrobistica. Non è nel Tommaseo»

16) Lemma + categoria grammaticale + definizione + repertori consultati:

«*Portadolci*, s. m. Recipiente, in forma di piatto o coppa, che suol porsi ad ornamento nel centro delle mense signorili con dolci di varie e piccole forme, e si fa girare a suo tempo. Non è nel Fanfani»;

17) Lemma + campo semantico + derivazione + esempio + fonte:

«*Radicalismo* T. politico, da *Radicale*. Es. La città (di Genova) divenne la sede del “radicalismo” e il focolare della ribellione. *Minerva*, 26 Marzo 1911, pag. 289»;

18) Lemma + definizione + rinvio + fonte:

«*Truffa all'americana* così chiamata nel linguaggio poliziesco. Vedi: idiotamente per l'es: e il signif. *Giorn. d'Ital.* 7 Novemb. 908.»

19) Lemma + categoria grammaticale + derivazione + esempio + repertori consultati:

«*Timbrografico*, add. Da *Timbro* franc. *Timbre*. Es: *Stabilimento* (vedi) “timbrografico” in via Piè di marmo a Roma. Non Manuzzi»;

20) Lemma + categoria grammaticale + definizione + esempio + fonte + repertori consultati:

«*Facocchio* s. m. carrozzaio. Luigi Saracini, venticinquenne, romano, di mestiere a tempo perso carrozzaio (a Roma si chiama “facocchio”), due anni or sono aveva sposato Lucia Petti, ora diciannovenne, che aveva avuto una bambina. Corr. d. Sera, 18/19 Giugno 01. Non Manuzzi Non N. Crusca».

Anche all'interno dei singoli elementi costitutivi della scheda s'incontra un'estrema varietà di comportamento.

*a. Lemma*¹⁴

La casistica è piuttosto ampia; si accolgono:

sostantivi al singolare o al plurale, aggettivi al singolare o al plurale, al femminile o al maschile, verbi all'infinito o coniugati: *associazionisti, fusilli, teppisti, tortellini, zittii, ecc.; arcistufa, asteriscati, biliferi, dongiovannesche, lillipuzziana, mattoidesco, metapsichici, militaristiche, semaforica, terramaricoli, ecc.; confluivano, democratizzanti, fu stato, riempisco, spedischi, spiaccicandosi, tenghi, ecc.;*

alterati: *articolucciacci, caffettuccio, cognacchino, fritturina, furtarello, ideuzza, giustizietta, leggina, materialotto, merlettino, notiziuccia, osteriucciaccia, poncettino, riunioncina, successone, stravecchione, tosserellina, veglionissimo, vendemmione, ecc.;*

composti (in grafia unica, separata o con trait d'union): *arruffacervelli, frangizolle, gastrointestinale, piegabaffi, portabiglietti, portalapis, portaritratti, posasciugamano, semilibertà, senzatetto, spaccapietre, superrazza, voltafieno, ecc.; chiave inglese, materia cerebrale, pezzo grosso, piano terra, vuota cassette, ecc.; affarismo-piovra, apri-ostriche, arriccia-baffi, blocchi-note, caffè-concerto, ciclo-alpinismo, ciclo-turista, cinema-teatro, copri-catena, donne-avvocato, fibro-cemento, piccolo-borghese, uomo-avvenire, uomo-notizia, vendi-lacrime, vetro-armato, ecc.;* sintemi: *articolo di fondo, bagno di luce, colpo d'occhio, danza del velo, malattia del sonno, pezze d'appoggio, spillo da balia, spillo di sicurezza, ecc.;*

locuzioni verbali o avverbiali: *abbassare il livello, alla romana, cogliere in castagna, di gran cuore, prendere in giro, ecc.*

modi di dire: *costare (una cosa) più del Serchio ai lucchesi; più vecchio del pozzo di San Patrizio;*

onomatopee: *clic-clic, fu fu, patatrac, ru-ru, taratantara;*

interiezioni: *puah / pouah / puhà;*

nomi propri, cognomi, coronimi e toponimi: *Azeglio, Bixio, Ciad, Duilia, Franklin, Garibalda, Kilimangiaro, Lincoln, Lucchesia, Luigi XVI, Lutero, Medea, Nautilus, Nigeria, Oxford, Tanganika, Tibet, Uganda, Volturmo, Washington, ecc.;*

forestierismi integrali: *boulevardier, brahma pootre, cold-cream, copper money, cow-boy, dry territory, films, kiusciù, Kulturkampf, pickpocket, pique-niquistes, road-racer, self-made-man, sleeping sickness, struggle for life, tea-room, tête a tête, teuf-teuf, topweight, Volksraad, water-bollast, wimodaughsis, yatagan, yen, yoghurt, ecc.;* latinismi integrali: *in diebus illis, lento pede, ecc.;* forestierismi adattati: *requino, scicche, yarde, usina, ecc.;*

nomi industriali e pubblicitari: *amaro Ramazzotti, copertoni Pirelli, Cordial Campari, depilone, Fernè Branca, F-i-a-t, furuncolina, Lecitinol, linoleum, liquore Strega, lysoform, Milka, purgol, sega Mercandetti, ecc.;*

voci dialettali: *abbacchieria, acquacetosaro, cagnin, camelot, magutt, mondezzarolmondezzajo, paglietta, paino, pappafico, pastarolo, pontarolo, sbafatore, ecc.*

¹⁴ Nello schedario ci si imbatte in alcune sviste, come lemmi “fantasma” quali *maenorme* («Intorno al piccolo “maenorme” Riccardo Wagner [...]»), il termine chimico *attosio* (vocabolo che peraltro il Donati conosceva perché lo registra altrove nella forma corretta): «Dosaggio (vedi) dell’“attosio” nel latte», *semofobo*, per *senofobo* (il Donati stesso sembra dubitare dell'esattezza ortografica apponendo un punto interrogativo) o in curiosi equivoci come alla voce *Acme*: «Punta; Tuberoletti che spuntano sul volto ai giovani [...]». Ci limitiamo a questi pochi esempi, ma la casistica potrebbe essere facilmente arricchita.

c. Definizione

Sorvoliamo sulla sezione dedicata alla *categoria grammaticale* (punto b), che non presenta elementi su cui soffermarsi¹⁵, per trattare invece delle modalità con cui il Donati formula la definizione. Anche in questa categoria il comportamento appare piuttosto incoerente: spesso lo schedatore la omette, lasciando che sia l'esempio ad illustrare la voce, come nel caso, ad esempio, di *tanatofobia* («La “Tanatofobia” è la esagerata paura della morte») oppure si limita all'indicazione del campo semantico (vedi sotto), della parola base per i derivati e composti («*Coralligeno-a*, add. da corallo. La n. Crusca ha corallifero, add. dal lat. Corallum, corallo e fero, produco») o di sinonimi («*Idrico*, add. per acqueo [...]»; «*Natazione*, s. f. per Nuoto [...]»).

Quanto alla consistenza della definizione, se solitamente è tautologica, essenziale o addirittura in certi casi lacunosa (vedi ad esempio alla voce *malinpeggio* definito «T. d'agric. Strumento agricolo per ...»)¹⁶, si presenta più articolata quando è ricavata dai repertori lessicali, come nel caso di *tavoleggiante* chiosato «Si dice nei caffè di Firenze a Ciascuno di quei garzoni che prendono dal banco e portano ai tavolini ciò che via via chiedono gli avventori. Fanfani».

d. Campo semantico

Come abbiamo avuto modo di vedere, il Donati fa ampio uso di questa componente. I campi semantici più utilizzati all'interno del lemmario sono: agricoltura, antropologia, arte, biologia, botanica, burocrazia, chimica, ciclismo, diritto, enologia, finanza, fisica, fisiologia, gastronomia, giornalismo, industria, letteratura, linguistica, meccanica, medicina, *militaria*, musica, politica, ragioneria, religione, scienze sociali, storia, ecc. ma si possono trovare anche annotazioni più specifiche quali *T. di bisca* (s. v. *collettore*), *T. Batteriol.* (*neuronofagi*), *T. dei fotogr.* (*collodionare*), *T. delle corse* (*condizione*), *T. di tipogr.* (*combinatore*), *T. del socialism.* (*compagno*), *T. dei sarti, tessitori* (*confezionare*), *T. di Lotteria* (*consolazione*), *T. stradafer.* (*controvapore*), *T. di caseificio* (*caseificazione*), ecc.

e. Derivazione

Nella maggior parte dei casi, il lemma è accompagnato dalla specificazione dell'etimologia nella forma del rinvio alla base, anche se il più delle volte è superfluo («*Teorizzare* Da Teoria [...]», «*Scrofolare*, add. Da scrofolo [...]», ecc.); talvolta però lo schedatore si limita a scarse indicazioni quali *V. G.* (voce greca) o *V. L.* (voce latina). Qualche svista non manca neppure in questo campo, come quando si pretende di far derivare *disserente* da *dissertazione* o *idrofugo* da *idrologia*.

f. Esempio

Il lemma è accompagnato di norma dalla trascrizione di un passo che ne attesta l'uso, seguito dall'indicazione della fonte, ma spesso capita che l'esemplificazione venga omessa, come nel caso di «*Opalescenza*. Tribuna della domenica, 9. 7. 99». Quando un esempio illustra più di un lemma, si utilizzano rinvii interni («*Corporativismo*, s. m. T. social. Vedi aristocraticismo per l'es.»).

L'estensione del passo trascritto va da interi paragrafi a poche parole, talvolta insufficienti per individuare il senso del vocabolo («*Collasso* s. m. ... improvvisamente si manifestò il “collasso”»)¹⁷.

¹⁵ Le voci sono seguite da specificazioni grammaticali generiche: *s. m.*, *s. f.*, *s. c.*, *v. c.*, *v.*, *agg.*, *part. pass.*, *astr.*, *accr.*, *superl.*, *peggior.*, ecc.

¹⁶ Talvolta il lemma si presenta in forma enigmatica, come nel seguente caso: «*Non ier l'altro* Voi credete e avete sempre creduto che “non ier l'altro” voglia proprio dire “non ier l'altro” un giorno qualunque che non sia ier l'altro. Invece avete torto! “Non ier l'altro”, vuol proprio dire ier l'altro. È un giochetto che ci fa la lingua italiana così difficile a sapersi bene in tutte le sue sfumature singolari, in tutte le sue caratteristiche locuzioni».

¹⁷ Nelle schede il Donati usa di solito il sottolineato o le doppie virgolette (o anche entrambi) per evidenziare il lemma all'interno della citazione; in questo modo però non è possibile, se non ricorrendo all'originale, accertare se le virgolette o il corsivo siano già presenti nella fonte.

Non è insolito imbattersi in esempi tratti da titoli di libri o da nomi di istituzioni: *climatologia* è ricavato dall'omonima opera di Luigi De Marchi, *urodelo* dal manuale di Michele Lessona, *Contribuzione allo studio della pelle degli Urodeli*, mentre *cartografico* e *Kinesiterapico* rinviano rispettivamente all'Istituto cartografico militare di Firenze e all'Istituto kinesiterapico di Roma.

Talvolta la mancanza di fonte e la brevità del contesto fanno supporre che possa trattarsi di esempi creati all'occorrenza ad illustrazione del lemma: «Terreno “collinoso”» (s. v. *collinoso*), «Non posso “precisare” la spesa» (*precisare*), «ebbe un attacco “glicoemico”» (*glicoemico*), ecc. Molto rari risultano i casi in cui il passo viene non solo trascritto dallo schedatore, ma anche ritagliato dalla fonte e incollato o appuntato con uno spillo sulla scheda (vedi *linciamento*, *mirmolo*, *pellicola*, *radioscopia*, *record/recordman/pedalatore*, *vita da cane*)¹⁸.

g. Fonte

La mancanza di rigore lessicografico si avverte in maggior misura in questo ambito: delle 26.935 schede complessive, solo la metà all'incirca (13.560) presenta indicazioni tali da permettere il reperimento della fonte. In altre parole, è verificabile il 50,34% della raccolta, con le restrizioni che si vedranno subito sotto¹⁹.

Questo per il caso estremo di fonte non citata (a cui si aggiungano le 155 voci tratte da “quarte pagine”²⁰ di giornali non menzionati), ma altrettanto frequenti sono i riferimenti lacunosi alle fonti: nome del periodico spogliato senza data o con indicazioni incomplete (l'esempio «Cofriticherie teologiche» è ricavato dalla «Tribuna», ma non è dato sapere di quale giorno, mese o anno), pagina ma non la data (come al lemma *schopenhauriana*), giorno e mese ma non l'anno (vedi l'esemplificazione di tonicità, voce tratta dal «Corriere della Sera» 16/17 aprile), opera consultata

¹⁸ Si danno anche sporadici casi in cui l'esemplificazione è ricavata non dalle fonti ma dai repertori lessicali: si vedano ad es. il lemma *predisposto*, *predistinguere* o *predisporre*: «*Predisporre*, v. trans. Disporre avanti. Bisogna “predisporre” i mezzi al fine. Broglio. Non è nel Manuzzi Non è nella Vecchia Crusca».

¹⁹ Come esempio della potenziale ricchezza di un lemmario purtroppo inverificabile per l'imperizia e la distrazione del raccogliatore forniamo una sommaria esemplificazione: *abbassalingua* (DELI: 1935, GDLI: s. e.), *acchiappamosche* (DELI, GDLI, GRADIT: 1950), *acetaio* (GDLI: s. e., GRADIT: 1961), *afebbrile* (GRADIT: av. 1953), *agliaceo* (DELI, GRADIT: 1925, GDLI: s. e.), *agrumicoltura* (DELI: 1914, GDLI, s. e.), *altimetrica* (GDLI: s. e., GRADIT: 1913), *ambidestria* (GDLI: s. e., GRADIT: 1955), *amoralista* (GRADIT: 1960), *anafilattico* (GDLI: s. e., GRADIT: 1942), *andamanese* (GDLI Suppl. 2009: 1992), *anglicizzazione* (GRADIT: 1986), *anglofobo* (GDLI: s. e., GRADIT: 1961), *animalismo* (GRADIT: 1987), *anticatarrale* (GRADIT: av. 1956), *antiemorroidale* (GRADIT: av. 1999), *antifemminista* (DELI: 1965), *antimicrobico* (GDLI: s. e., GRADIT: 1955), *appenninico* (GRADIT: 1929), *assorbibile* (GRADIT: 1969), *autofobia* (GRADIT: 1976), *autopompa* (GRADIT: 1933), *avveniristiche* (DELI, GRADIT: 1917), *azzurraastro* (GDLI, GRADIT: 1926), *biogeografia* (DELI, GRADIT: 1913, GDLI: s. e.), *birifrangente* (DELI: 1911, GDLI: s. e.), *bistecchiera* (DELI, GRADIT: 1963), *boom* (GRADIT: 1911), *bucatini* (DELI, GRADIT: 1952, GDLI: s. e.), *burrificare* (DELI, GRADIT: 1930, GDLI: s. e.), *burrificazione* (DELI: 1930, GDLI: s. e.), *capo macchinisti* (GRADIT: 1955, GDLI: s. e.), *capomanovra* (GDLI: s. e., GRADIT: 1937), *cappellificio* (DELI, GRADIT: 1942, GDLI: s. e.), *cauterizzatore* (GRADIT: 1945), *cementista* (GDLI, GRADIT: 1931), *ciclabile* (DELI, GRADIT: 1908), *cinematico* (GDLI: s. e., GRADIT: 1951), *cinofobo* (GDLI: s. e., GRADIT: 1956), *colapasta* (DELI, GRADIT: 1964, GDLI: s. e.), *colorificio* (GRADIT: 1956, GDLI: s. e.), *congelabile* (GRADIT: 1994), *contorsionista* (DELI, GRADIT: 1941), *coprivivande* (GDLI: s. e., GRADIT: 1913), *craniale* (DELI, GRADIT: 1942, GDLI: s. e.), *deformabile* (DELI, GDLI, GRADIT: 1943), *deodorante* (DELI, GRADIT: 1908, GDLI: s. e.), *deodorare* (DELI, GRADIT: 1942), *fermacapelli* (GDLI: 1911), *ginecologica* (DELI: 1918), *lysoform* (DELI s. v. *lysoformio*: 1911), *norcineria* (DELI: 1925), *reggi-petto* (DEI s. v. *reggipetto*: 1916), *senzatetto* (DELI: *senza tetto* 1908, *senzatetto* 1918), *sudamericanizzazione* (GDLI Suppl. 2009, GRADIT: 1977), *tritattutto* (DELI: 1939-40), *vulcanizzatore* (DELI: 1961), ecc.

²⁰ Ben accolto nello schedario anche il lessico pubblicitario delle “quarte pagine” (le sezioni dei quotidiani, cioè, riservate alla pubblicità e alle notizie di minore importanza), rappresentato da 184 attestazioni (fra cui *abitificio*, *antiforforoso*, *antitubercolare*, *appartamento*, *bisteccherie*, *brasato*, *consultorio*, *furunculina*, *gelonifugo*, *lanolina*, *pastina*, *pressaforaggi*, *seborrea*, *sciacquone*, *sovratacchi*, ecc.).

ma non la pagina (*colossalità* è attestato in «Ferrero Europa giovane»; *litosfera* in «L. Hugues, Oceanografia»), ecc.²¹.

Altrettanto problematica la questione delle citazioni tratte da autori. Quando una citazione è corredata solo dal nome dell'autore, è impossibile per lo più risalire all'opera relativa in quanto dello stesso autore sono state spogliate più opere. È il caso di *boutade*, *iperestesia*, *opportunismo*, *soffietto*, voci registrate in esempi tratti rispettivamente da Giulio De Frenzi, Cesare Lombroso, Scipio Sighele e Guido Biagi. Giulio De Frenzi ricorre nello schedario 30 volte: 25 correlato ad articoli apparsi sul quotidiano «Il Giornale d'Italia» nel corso di un triennio (1908-1911), cinque senza ulteriori indicazioni. Analogo il caso di Cesare Lombroso, perché le 27 citazioni a lui relative sono riferibili a pubblicazioni di vario genere, articoli apparsi su testate giornalistiche («Avanti!», «Corriere della Sera», «Rivista d'Italia», «La Lettura») e opere a stampa (*Due tribuni studiati da un alienista*, *Genio e degenerazione*). Simili difficoltà s'incontrano per gli esempi tratti da Scipio Sighele e Guido Biagi, giornalisti e scrittori prolifici, ricorrenti nello schedario rispettivamente 43 e 15 volte e non riconducibili, per la varietà delle citazioni, ad un testo determinato.

Talvolta, invece, una ricerca incrociata all'interno dello schedario digitale può mettere sulla buona strada, come per le voci associate al filologo e linguista Paolo Emilio Pavolini, e cioè *ariosemitico* e *indogermanistica*. L'annotazione «P. E. Pavolini, l. c.» in calce all'esempio rinvia all'articolo *Prove che non provano* di Pavolini pubblicato sul «Marzocco» del 4 febbraio 1906 e citato per esteso alle voci *monogenesi*, *vocalico*, *simbolismo*, *completezza*²².

In conclusione, dalla breve panoramica appena offerta risulta evidente che anche il 50,34% del materiale lessicografico corredata di una qualche informazione è passibile di un'ulteriore, sostanziosa decurtazione: se si eliminano i casi in cui è difficoltoso o addirittura impossibile risalire alla fonte, la percentuale di verificabilità del lemmario diminuisce sensibilmente.

Consistenza delle fonti

L'accoglimento all'interno del *corpus* di testi estremamente eterogenei per natura e tipologia costituisce l'elemento di maggior novità ed interesse dello schedario; per illustrare quindi nel modo più adeguato la varietà di opere ed autori sottoposti a spoglio si è voluto distinguere tra la natura delle fonti consultate (libri, quotidiani, periodici, cataloghi commerciali, bollettini, relazioni tecniche, ecc.) ed i settori su cui si è concentrato l'interesse dello schedatore (scienze, letteratura, filosofia, diritto, gastronomia, ecc.)²³.

Cominciamo dal primo gruppo; questa la tipologia delle fonti:

Informazione di tipo verbale

Per un'esigua parte del lemmario (meno di 20 casi) il Donati si affida, anziché a testimonianze scritte, alla viva voce degli informatori più disparati, incorrendo nei rischi che tale procedura poteva comportare: «*Offelimità* (con una f o con due?) (voce indicatami dal prof. Vito Volterra dell'univ. di Roma)», «*Trepidometro* [...] Da notizia verbale del Regio provveditore agli studi prof. Plinio Pratesi di passaggio a Roma nel suo trasferimento alla sua nuova residenza di Pisa. 2 aprile 1911», «Da lettera di un popolano aretino», «*Dum-dum* [...] Dal cap. d'artiglieria L. Rocca», «*Randite* [...]

²¹ Si noti, inoltre, che quasi costantemente il Donati omette di segnalare il numero di pagina di riviste, periodici, settimanali e mensili consultati (eccetto rari casi o quando cita la «Minerva»); quindi il reperimento dei passi segnalati, anche se non impossibile, risulta difficoltoso.

²² Spesso all'interno del lemmario la sola indicazione del nome dell'autore rinvia ad un'opera citata per esteso in altro luogo: ad esempio «De Nino» rinvia ai *Vocaboli nuovi di uso parlato attinenti a mestieri, arti e scienze* di Antonio De Nino; «Violi» al *Dizionario di onialogia o di mercilogia* di Luigi Violi; «Cavanna» agli *Elementi per una bibliografia italiana intorno all'idrofauna, agli allevamenti degli animali acquatici ed alla pesca* di Guelfo Cavanna, ecc.

²³ È superfluo precisare che nei due gruppi compariranno in genere le medesime opere: pertanto si fornirà il numero di occorrenze presenti all'interno del *corpus* una volta sola.

Informaz. verbale di Amedeo Talmone». E ancora: al lemma *fuggire*, contrassegnato con la dicitura «Dalla lingua viva», lo schedatore riporta l'esempio fornito da una «Ada Amorosi di Bibbiena, fantesca», alla voce *pericolosino* invece si legge l'annotazione: «Una cameriera fiorentina a Badia Prataglia, parlando alla bambina che conduce per mano».

Opere letterarie e critiche

Periodici (italiani e stranieri)

È il settore privilegiato dal Donati. I soli quotidiani forniscono il 49,30% delle attestazioni, poco meno della metà dell'intero *corpus*.

Sorprendente, all'interno dei periodici, la varietà dei giornali spogliati. Qui di seguito forniremo, tra parentesi quadre, le occorrenze in ordine decrescente di frequenza, dei quotidiani più utilizzati, dei settimanali e delle riviste mensili, non tralasciando di segnalare anche i periodici meno noti che costituiscono una significativa presenza all'interno dello schedario.

Quotidiani

«Il Giornale d'Italia» [3107], «Corriere della Sera» [1709], «La Tribuna» [1115], «Il Messaggero» [263], «Il Popolo Romano» [104], «Avanti!» [58], «Il Nuovo Giornale di Firenze» [27], «Gazzetta del Popolo» [18], «Il Giorno» [17], «La Nazione» [14], «La Stampa» [13], «Gazzetta Ferrarese» [10], «La Perseveranza» [10], «Capitan Fracassa» [6], «L'Italia del Popolo» [6], «Il Mattino» [6], «Don Chisciotte di Roma» [4], «Fanfulla» [4], «Il Resto del Carlino» [4], «Giornale di Roma» [3], «L'Opinione» [3], «Il Giornale di Sicilia» [2], «L'Osservatore romano» [2].

Settimanali, quindicinali, bimestrali, mensili

«Minerva» [1705], «Il Marzocco» [424], «La Gazzetta agricola» [398], «La Domenica del Corriere» [262], «La Lettura» [245], «Il Secolo XX» [201], «La Scena Illustrata» [140], «Minerva Medica» [122], «Conferenze e prolusioni» [90], «La Tribuna illustrata della Domenica» [73], periodico risultato dalla fusione de «La Tribuna. Supplemento illustrato della Domenica» e «La Tribuna illustrata» [39], «Rivista d'Italia» [47], «Rivista d'Italia» [46], «Rivista delle strade ferrate e delle tramvie» [32], «La Cooperazione farmaceutica» [23], «La Vita» [21], «Annuario agricolo illustrato» [20], «La Patria» [15], «La Costa Azzurra» [13], «Il Giorno» [13], «Nuova Antologia di scienze, lettere ed arti» [13], «La Vera Roma» [13], «La Casa» [12], «La Voce» [12], «L'Illustrazione italiana» [11], «Fanfulla della Domenica» [11], «Il Monitore tecnico» [11], «Touring Club Italiano» [11], «Le cronache letterarie» [9], «Rivista moderna politica e letteraria» [9], «La Provincia di Arezzo» [9], «Monitore europeo delle ferrovie e navigazioni» [8], «Rassegna Settimanale Universale» [8], «Viaggi e Racconti» [8], «Il Carroccio» [7], «Il Divorzio» [7], «Il Risveglio Cattolico» [7], «La Propaganda» [6], «Bollettino della Società Dantesca Italiana» [5], «Il Buon Consigliere. Rivista universale» [5], «La Domenica fiorentina» [5], «Il Fieramosca» [5], «Lecture per la gioventù» [5], «Il Vessillo Israelitico» [5], «Avanti! della Domenica» [4], «Il Fanfulla» [4], «Gazzetta del Popolo della Domenica» [4], «La Scienza per tutti» [4], «L'Adolescenza» [3], «Le Api e i fiori» [3], «Atti della Società nazionale Dante Alighieri» [3], «Bollettino della Società Fotografica Italiana» [3], «La Critica» [3], «Emporium» [3], «Gazzetta Letteraria» [3], «L'Italia moderna» [3], «Il Travaso delle Idee» [3], «L'Archeografo triestino» [2], «L'Aviatore Italiano» [2], «Bollettino dell'Ufficio comunale d'igiene di Roma» [2], «Bologna che ride» [2], «Domenica dei Fanciulli» [2], «La Lega navale» [2], «Il Morgagni» [2], «Rivista italiana di sociologia» [2], «Rivista marittima» [2], «Rivista scientifico-industriale» [2], «Lo Sperimentale» [2], «La Vita Internazionale» [2], «La Vita Nuova» [2], «La Voce della Verità» [2], «Il Bruscolo», «Cordelia. Foglio settimanale per le giovinette italiane», «L'Eco della Moda», «Giornale degli Eruditi e dei Curiosi», «Il Mare. Rivista balneare di Viareggio», «La Riviera ligure», «Rivista critica di clinica medica», «Rivista di discipline carcerarie e correttive», «Rivista di specialità chimico-farmaceutiche», «Rivista di topografia e catasto», «Rivista italiana di psicologia», «Rivista settimanale della Borsa», «La Settimana israelitica», «Bollettino della Società geografica italiana», «Bollettino del Club

Alpino Italiano», «Bulettno del vulcanismo italiano» di Michele Stefano De Rossi, «Bollettino del Comitato Talassografico», ecc.

Riviste straniere:

«Deutsch-Amerikanische Revue» [4], «Revue des deux mondes» [4], «The Atlantic Monthly», «Century Magazine», «The Contemporary Review», «Deutsche Medizinische Wochenschrift», «The Empire Review», «Le Figaro», «The Fortnightly Review», «Gazette des Hôpitaux», «The North American Review», «Scribner's Magazine», «The Times», «Die Zeit».

Calendari, almanacchi, strenne, annali, relazioni tecniche, ecc.

Rientrano in quest'ampia categoria testi di natura eterogenea largamente utilizzati dal Donati. Per citarne solo alcuni:

«L'Almanacco italiano» di Milano [8]; «In casa e fuori. Strenna per il 1876» [2]; «Blasonario generale italiano»; «Calendario universale per le famiglie»; «Testo ufficiale del Ministero delle poste e telegrafi»; «Annali della Società degli ingegneri ed architetti italiani»; «Annuario della Regia Università di Cagliari»; «Archivio del diritto pubblico e dell'amministrazione italiana»; «Listino della Borsa»; Andrea Capparelli, *Relazione sulla gestione rettorale 1896-1898*; Francesco Carrara, *Relazione alla Commissione per il nuovo Codice penale ticinese*; Girolamo Caruso, *Relazione all'Accademia dei Georgofili di Firenze*; Ettore Ciolfi, *Il massimario del bollo. Raccolta ordinata e completa di tutte le vigenti leggi, regolamenti e decreti sulle tasse di bollo*; Direzione generale delle Opere idrauliche; *Relazione dell'Assemblea generale azionaria degli azionisti del Banco di Roma*; *Relazione mensile della Società nazionale "Pro Infantia"*; ecc.

Cataloghi commerciali

Come abbiamo già avuto modo di vedere, il Donati mostra grande interesse nei confronti del lessico dei nuovi settori (pubblicitario, industriale, tecnico, medico); si spiegano così gli spogli tratti dai vari cataloghi commerciali allora in circolazione:

Catalogo Buitoni [78], ampio repertorio della nota Casa produttrice dedicato alla produzione di vari tipi di pasta; *Catalogo B – Enologia*, pubblicato dall'Agenzia Enologica Italiana di Milano [43]; *Catalogo di Silvestro Grilli e fratelli*, noti avicoltori del tempo [27]; Farmacia Roberts & Comp. [7]; Società ceramica Richard Ginori [2]; *Catalogo dei fratelli Zari* [2], industriali del legno della provincia di Milano; *Catalogo del ricco mobilio ed oggetti d'arte antichi e moderni appartenenti a M. Lutero Terry*; *Catalogo descrittivo dei talassoterii rinvenuti nei terreni terziari del Piemonte*; *Elenco degli oggetti esposti dalla Società degli alti forni, fonderie ed acciaierie di Terni*, esposizione nazionale di Torino ecc.

Manuali, prontuari, repertori, trattati

Guelfo Cavanna, *Elementi per una bibliografia italiana intorno all'idrofauna, agli allevamenti degli animali acquatici ed alla pesca* [15]; Ulisse Forni, *Manuale del pittore restauratore* [6]; Luigi Soardi, *Annotazioni alle direttive austriache sulle pensioni, provvigioni, assegni di quiescenza* [5]; Fausto Sestini-Angelo Funaro, *Corso di chimica* [2]; Giuseppe Bragagnolo, *Tesi di storia generale per gli esami nelle scuole secondarie*; Carlo Cantoni, *Corso elementare di filosofia*; Davide Carazzi, *Manuale di tecnica microscopica* [...]; *Compendio di tassidermia, o manuale del naturalista preparatore* [...]; Augusto Vierthaler, *Trattato completo di mercologia tecnica*; *Gastromicologia, ossia Nozioni popolari sopra una gran parte delle migliori specie di funghi mangerecci* [...]; *Ginnografia. Esercizi graduati per insegnare a scrivere correntemente e per migliorare qualunque scrittura*; *Lezioni di pedagogia per uso degli alunni delle scuole normali e dei preparandi ispettori scolastici* [...]; *Saggio di splanenografia e di encefalotomia della foca*; Daniele Donghi, *Cimiteri e crematoi*; Bruno Galli-Valerio, *Manuale di parassitologia in tavole sinottiche*; Heinrich Gottlieb Köhler, *Manuale logaritmico-trigonometrico*; Antonio Lo Re, *Lezioni elementari di zootecnia e tecnologia agraria*; *Manuale di praticoltura dei fratelli Ingegnoli*; ecc.

Dizionari ed enciclopedie

Antonio De Nino, *Vocaboli nuovi di uso parlato attinenti a mestieri, arti e scienze* [98] ; Luigi Violi, *Dizionario di onialogia o di mercilogia* [86]; *Vocabolario sportivo – Le corse dei cavalli* [26]; Mariano Borgatti, *10.000 date celebri* [21]; *Enciclopedia delle arti e dell'industria* [18]; *Enciclopedia popolare* [9]; Filippo Bianco, *Lessicomanzia, ovvero Dizionario divinatorio-magico-profetico* [5]; Giacinto Fogliata, *Manuale di ippo-podologia* [2]; Italo Donato, *Il correttore gentile: vocabolario domestico e di segreteria* [2]; Leo Benvenuti *Dizionario degli Italiani all'estero*; Gerolamo Boccardo, *Dizionario dell'economia politica e del commercio*; Angelo De Gubernatis, *Dizionario biografico degli scrittori contemporanei*; John Millhouse, *Nuovo dizionario inglese-italiano e italiano-inglese*; Alessandro Rufini, *Dizionario etimologico-storico delle strade, piazze, borghi e vicoli della città di Roma*; Giuseppe Ballerini, *Dizionario del turf italiano*; Marie Nicolas Bouillet, *Dictionnaire universel des sciences, des lettres et des arts*; Pietro Fanfani-Costantino Arlia, *Il lessico della corrotta italianità*; Claudio Ermanno Ferrari, *Vocabolario dei nomi propri*; ecc.

Consideriamo ora le medesime fonti, ma suddivise per campo d'interesse segnalando, per ciascun gruppo, il numero di attestazioni all'interno della raccolta:

Letteratura e critica

In questa categoria rientrano autori, italiani e stranieri, della tradizione letteraria sette-ottocentesca e contemporanei del Donati²⁴. Non essendo possibile, ad una prima ricognizione, risalire all'opera spogliata nel caso di citazioni da riviste, si è scelto di segnalare la frequenza per autore, limitandosi ad indicare l'opera solo nel caso in cui ne sia stata spogliata una sola.

Giuseppe Giusti [148 attestazioni]; Gabriele D'Annunzio [90]; Giosuè Carducci [74]; Ugo Ojetti [71]; Giacomo Leopardi [62]; Bertha von Suttner, *Abbasso le armi!* [32]; Luigi Settembrini [29]; Giovanni Pascoli [24]; Edmondo De Amicis [22]; Pietro Giordani [22]; Tommaso Grossi, *Marco Visconti* [21]; Adolfo Orvieto [19]; Giacomo Lumbroso, *Memorie e lettere di Carlo Promis* [18]; Matilde Serao [18]; Stanislaw Bianciardi; *Veglia XIX. Si stava meglio quando si stava peggio* [17]; Vincenzo Gioberti [17]; Ulisse Poggi, *Storie semplici* [17]; Raffaello Barbiera [15]; Giuseppe Antonio Borgese [15]; Giuseppe Petrai, *Roma aneddotica* [14]; Alberto Cantoni, *L'illustrissimo* [13]; Maksim Gorky, *La vita è una sciocchezza!* [13]; Massimo D'Azeglio [12]; Gottfried Keller, *Enrico il verde* [11]; Giovanni Prati [11]; Luigi Pirandello [9]; Francesco Domenico Guerrazzi, *Lettere* [9]; Edmond Rostand, *Cyrano de Bergerac*, tradotto da Mario Giobbe [9]; Giovanni Ruffini, *Lorenzo Benoni* [8]; Vittorio Alfieri [7]; Ruggiero Bonghi [7]; Ugo Foscolo [7]; Heinrich Heine [7]; Émile Zola, *Fecondità* [6]; Arrigo Boito [5]; Renato Fucini [5]; Diego Garoglio, *Versi d'amore e prose di romanzi* [5]; Alessandro Manzoni [5]; Antonio Fogazzaro [4]; Luigi Illica, *Iris* [4]; Henny Koch, *Il birichino di papà* [4]; Luigi Motta, *Lo smeraldo azzurro* [4]; Giovanni Battista Ravignani, *Dialoghi* [4]; Sem Benelli, *Il mantellaccio* [3]; Gerhart Hauptmann, *Innanzi il levar del sole: dramma sociale in cinque atti* [3]; Hugo von Hofmannsthal, *Elettra*, tradotto da Ottone Schanzer [3]; Ada Negri [3]; Cesare Pascarella, *Sonetti* [3]; Lucia Petrali Castaldi, *Fra studi e spassi* [3]; Ivan Turgenev, *Poemetti in prosa*, tradotto da Dario Riso Levi [3]; Giuseppe Cesare Abba, *Novelle e bozzetti* [2]; Giovanni Berchet [2]; Vittorio Bersezio, *Le miserie di Monsù Travet* [2]; Antonio Bresciani [2]; Vincenzo Monti [2]; Émile Zola, *J'accuse ...!* [2]; Giuseppe Baretta, *La frusta letteraria*; Giuseppe Gioacchino Belli, Daniel Defoe, *Robinson Crusoe; Sonetti*; Pietro Mascagni, *L'amico Fritz*; Francesco Mario Pagano, *L'Agamennone, monodramma lirico*; Giuseppe Pananti, *Versi*; Silvio Pellico, *Le mie prigioni*; Christoph Martin Wieland, *Le grazie*, tradotto da Domenico Gazzadi.

²⁴ All'interno di un corpus di fonti a cavallo fra l'ultimo trentennio dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, spicca un esiguo gruppo di opere decisamente "anacronistiche": la *Ginipedia, o' vero avvertimenti civili per donna nobile* di Vincenzo Nolfi (1631), *Il dottor volgare* di Giovanni Battista De Luca (1673) e qualche testo settecentesco di varia natura: la *Legge del sale* (1701), le *Lettere familiari del conte Lorenzo Magalotti e di altri insigni uomini a lui scritte* di Lorenzo Magalotti (1769), l'*Arimmetica binomica e diadica* [...] di Francesco Saverio Brunetti (1746), la *Biblioepa o sia L'arte di compor libri* di Carlo Denina (1776), l'*Antidialogo, ossia Risposta al Dialogo Asolano* (1784), la *Dissertazione accademica sul commercio degli antichi e moderni librai* di Angelo Battaglini (1787), l'*Agamennone* di Francesco Mario Pagano (1787) e *La situazione trascimonia degli antichi falisci* [...] di Francesco Maria Pieri (1788), *Dell'uso e dei pregi della lingua italiana* di Gian Francesco Galeani Napione (1791).

In questo ampio spoglio di testi letterari, non potevano mancare, con diciassette occorrenze, anche le opere pubblicate dallo stesso Donati²⁵.

Scienza, tecnica, gastronomia

Anche per questa categoria, si segnalano le occorrenze in base agli autori italiani e stranieri:

«La Gazzetta agricola»; «Minerva Medica»; Paolo Antonio Lamanna, *I nuovi prodotti chimico-farmaceutici esposti ai medici ed ai farmacisti* [93]; George Henry Lewes, *Fisiologia della vita giornaliera* [62]; *Catalogo Buitoni*; Augusto Righi, *Il moto dei ioni nelle scariche elettriche* [33]; Cesare Lombroso [27]; Giulio Fano, *Un fisiologo intorno al mondo* [18]; *Il re dei cuochi* [12]; Mariano Bianchi, *Embriologia umana* [11]; Evans De Lacy, *Come prolungare la vita* [9]; Julius Ludwig August Koch, *La vita nervosa dell'uomo* [6]; fratelli Ingegneri, *Come si cucinano i legumi* [6]; Louis Pasteur, *La cura della rabbia*, tradotto da Cesare Lioy [6]; Carl Snyder, *La nuova scienza* [6]; Angelo Camillo De Meis, *I tipi animali* [5]; Louis Figuier, *Storia delle piante*, tradotto da Stefano Travella [5]; Paolo Mantegazza, *Almanacco igienico-popolare* [5]; Carlo Ruata, *Le inoculazioni preventive* [5]; Emil Kraepelin, *Per la diagnosi della demenza precoce* [4]; Paul Lefert, *Manuale d'igiene e medicina legale* [4]; Ottavio Ottavi, *La viticoltura razionale* [4]; Pietro Polli, *Alimenti nervosi e stimolanti* [4]; Antonio Montagna, *La fotosmaltografia applicata alla decorazione industriale delle ceramiche e dei vetri* [3]; Oreste Parisotti, *Ipopio* [3]; Angelo Salmoiraghi, *Istruzioni e metodi di geometria applicata* [3]; Samuel Smiles, *Chi s'aiuta Dio l'aiuta (Self help)* [3]; Guido Semenza, *Le applicazioni dell'elettricità negli Stati Uniti* [3]; Adolphe Combe, *La nervosità nei fanciulli* [2]; Michele Stefano De Rossi, *Il microfono* [2]; Jacob Moleschott, *dei regolatori della vita umana* [2]; Luigi De Marchi, *Climatologia*; Giuseppe De Notaris, *Epilogo della briologia italiana*; Adolfo Faggi, *Il materialismo psicofisico*; Giacomo Fazio, *Essenza e fattori della grandezza marittima*; Enrico Hillyer Giglioli, *I Tasmaniani: cenni storici ed etnologici di un popolo estinto*; Giuseppe Laponi, *Ipnatismo e spiritismo: studio medico-critico*; Mario Lessona, *Sull'anatomia dei polioftalmi*; Leo Marchlewski, *Die chemie des chlorophylls*; Paolo Pauceri, *Sulla natura della sostanza che rende fosforescenti gli animali morti*, Eugène Trutat, *La photographie animée avec une préface de Jules Marey*; Silvio Venturi, *Le degenerazioni psico-sessuali nella vita degli individui e nella storia della società*; ecc.

Filosofia, storia, politica, sociologia, musica, diritto, arte

Baldassarre Labanca [48], Guglielmo Ferrero [42], Nicola Marselli, *Le origini dell'umanità* [29], Friedrich Nietzsche, *Al di là del bene e del male*, trad. di Edmondo Weisel [17], Paul Louis Courier, *Opuscoli politici*, trad. di Gaetano Bernardi [15], Riccardo Brogi, *Il palio di Siena* [14], Italo Raulich, *Manuale di storia contemporanea d'Europa, e specialmente d'Italia* [14], Alfredo Colombani, *L'opera italiana nel secolo XIX* [10], Carlo Cattaneo, *Alcuni scritti* [9], Giuseppe Cimbali, *L'agonia del secolo* [8], Louis Couperus, *Pace universale* [7], Francesco Fiorentino [7], Friedrich von Hellwald, *Storia della civiltà nel suo svolgimento naturale fino al presente* [5], Predari, Francesco, *Storia politica, civile, militare della dinastia di Savoia* [6], Riccardo Bachi Riccardo, *La serva nell'evoluzione sociale* [4], Achille Gennarelli, *Il Quirinale e i palazzi pontifici in Roma* [3], Remigio Sabbadini, *Storia del ciceronianismo e di altre questioni letterarie nell'età della Rinascenza* [3]; Giuseppe Depanis, *L'anello del Nibelungodi Richard Wagner* [2], Giuseppe Ferrari, *Teoria dei periodi politici* [2], Aristide Gabelli, *L'istruzione in Italia* [2], François Guizot, *Storia generale dell'incivilimento in Europa* [2], Eugenio Florian-Guido Cavalieri, *I vagabondi. Studio sociologico-giuridico*, Guido Gasperini, *Storia della semiografia musicale*, Medardo Morici, *Maestri valdelsani in Pistoia dal secolo XIV al secolo XVI*, ecc.

Viaggi e scoperte

²⁵ A conforto di lemmi quale *piccineria*, *trotterellare*, *cicoriara*, *popolino*, *bociare*, *trucia*, *montista*, ecc. lo schedatore porta la sua stessa produzione letteraria: i *Bozzetti romani*, *Extra muros*, *Il capraro a Roma*, *Il popolino dal vero e Nell'abisso*.

Emilio Cortese, *Sei mesi al Madagascar* [12], Luigi Hugues [9], Otto Nordenskjöld, *Al polo antartico* [4], Anita Dobelli-Noris, *Dieci mesi in America*, Guido Menasci, *Tra i pirati del Rif*, Guido Treves, *Impressioni di un viaggio al Ruwenzori*.

Grammatica e linguistica

Raggi, Oreste, *Sulla proposta di una società italiana per la conservazione e propagazione della pura lingua patria* [6], Temistocle Gradi, *Proverbi e modi di dire* [4], Frederic William Farrar, *Lingua e lingue ossia capitoli intorno alla lingua inglese* [3], Vincenzo Nannucci, *Saggio del prospetto generale di tutti i verbi anomali e difettivi*, ecc.

h. Rinvio

Come accennato precedentemente, per evitare di riprodurre integralmente la medesima esemplificazione, lo schedatore ricorre spesso a riferimenti incrociati all'interno dello schedario. Valga per tutti il caso di «Silaggio, s. m. T. agricol. fran. Ensilag V. Silo [...]» che rimanda per il testo alla voce *silo*, in cui viene apposto il rinvio al lemma.

i. Repertori lessicali

L'ultima componente che prenderemo in esame è costituita dall'indicazione dei repertori consultati (con esiti sia negativi che positivi), fornita solitamente alla fine dell'esempio; si noti tuttavia che l'intenzione di documentare l'attestazione lessicografica del lemma non segue un criterio univoco, per cui il numero dei dizionari varia da zero a dodici.

Elenchiamo in ordine cronologico i vocabolari a cui il Donati ricorre²⁶, iniziando da quelli storici per finire con gli specialistici, i dialettali e i vocabolari in lingua straniera: *Voci italiane d'autori approvati dalla Crusca nel Vocabolario d'essa non registrate [...]* di G. P. Bergantini (1745), *Gran dizionario della lingua italiana* di F. Cardinali e P. Costa (1819-28), *Ortografia enciclopedica universale della lingua italiana* di A. Bazzarini (1824-37), *Dizionario della lingua italiana a c.* di L. Carrer e F. Federici (1827-30), *Vocabolario della lingua italiana* di G. Manuzzi (1833-42), *Vocabolario della lingua italiana* di N. Tommaseo, B. Bellini e G. Meini (1861-79), il *Vocabolario della lingua italiana per uso delle scuole* di P. Fanfani (1865, II ediz.), *Vocabolario italiano della lingua parlata* compilato da G. Rigutini e P. Fanfani (1875), *Novo vocabolario della lingua italiana secondo l'uso di Firenze* (1870-1897) di E. Broglio e G. Battista Giorgini, *Dizionario moderno* di A. Panzini consultato nelle due edizioni del 1905 e del 1908 (quest'ultima esplicitamente indicata).

Infine non manca la verifica sui vocabolari della Crusca: la quarta impressione (1729-1738), indicata sommariamente con «Vecchia Crusca» e la quinta (1863-1923) – *in fieri* durante l'attività di schedatura del Donati²⁷ – che, distintamente separata dagli altri repertori, è indicata per lo più in calce alla scheda²⁸. È stranamente assente nella rosa dei repertori consultati il *Novo dizionario italiano* del Petrocchi (1887-91) che, pur di recente pubblicazione, era allora molto diffuso.

Per quanto riguarda invece il settore dei tecnicismi, il Donati si avvale, per ricordarne solo alcuni, del *Dizionario delle voci guaste o nuove e più de' francesismi introdotti nelle lingue militari d'Italia* di M. D'Ayala (1853), del *Vocabolario di Agricoltura* di E. Canevazzi e F. Marconi (1871-92) e del *Dizionario militare italiano* di G. Grassi (1817). Per i forestierismi, ci limitiamo a ricordare il *Vocabulaire de la langue française* (1836) di Ch. Nodier, il *Dictionnaire français-italien et italien-français* di J. L. Barthélemi Cormon, V. Manni, M.-J. Blanc Saint-Hilaire (1851), il *Nuovo dizionario portatile italiano-tedesco, tedesco-italiano* di F. E. Feller (1895) e il *Vocabolario scolastico delle lingue italiana e francese* di C. Ghiotti (1898).

²⁶ Si fornisce, salvo indicazione contraria, la data della I edizione.

²⁷ Consultata fino alla lettera M, contenuta nel volume decimo pubblicato nel 1910.

²⁸ La scelta di distinguere la quinta impressione dagli altri repertori non impedisce però allo schedatore di discostarsi di tanto in tanto da questa norma: al lemma *positività*, per esempio, in calce alla scheda è segnalato il *Novo vocabolario della lingua italiana* del Broglio.

Saggio di lemmario

Il riversamento del materiale cartaceo su supporto digitale ha permesso di costituire un *database* testuale che riunisce l'intero schedario in ordine alfabetico. Per poter dare un saggio della fruibilità del lemmario abbiamo analizzato un quarto di ciascuna lettera per un totale di 6734 schede. Dalle voci prese in esame sono state eliminate quelle prive di fonte o che presentavano indicazioni talmente lacunose o approssimative da impedirne la localizzazione; dalle restanti, verificate sistematicamente sui repertori (*DEI*, *DELI*, *GDLI*, *GRADIT*, *LEI*, *LIZ*, Panzini₁, Panzini₂, Panzini₃, Panzini₄, Panzini₇, Panzini₈)²⁹, si sono enucleate le retrodatazioni e le voci mancanti ai dizionari storici consultati³⁰.

²⁹ *DEI* = Carlo Battisti e Giovanni Alessio, *Dizionario etimologico italiano*, Firenze, Barbera, 1950-57; *DELI* = Manlio Cortelazzo e Paolo Zolli, *Il nuovo etimologico. DELI-Dizionario Etimologico della Lingua Italiana*, seconda edizione in volume unico a cura di Manlio Cortelazzo e Michele A. Cortelazzo, Bologna, Zanichelli, 1999; *GDLI* = Salvatore Battaglia, *Grande Dizionario della lingua italiana*, Torino, UTET, 1961-2002; *GDLI Suppl.* 2009 = Id., *Grande dizionario della lingua italiana. Supplemento 2009*, Torino, UTET, 2008; *GRADIT* = Tullio De Mauro, *Nuove parole italiane dell'uso II del Grande dizionario italiano dell'uso*, Torino, UTET, 2007; *LEI* = *Lessico etimologico italiano*, a cura di Max Pfister, Wiesbaden, Reichert, 1979-; *LIZ* = *Letteratura italiana Zanichelli. Cd-rom dei testi della letteratura italiana*, quarta edizione a cura di Pasquale Stoppelli ed Eugenio Picchi, Bologna, Zanichelli, 2001; Panzini₁ = Alfredo Panzini, *Dizionario moderno. Supplemento ai dizionari italiani*, Milano, Hoepli, 1905; Panzini₂ = Id., *Dizionario moderno. Supplemento ai dizionari italiani*, Milano, Hoepli, 1908; Panzini₃ = Id., *Dizionario moderno. Supplemento ai dizionari italiani*, Milano, Hoepli, 1918; Panzini₄ = Id., *Dizionario moderno. Supplemento ai dizionari italiani*, Milano, Hoepli, 1923; Panzini₇ = Id., *Dizionario moderno. Supplemento ai dizionari italiani*, Milano, Hoepli, 1935; Panzini₈ = Id., *Dizionario moderno. Supplemento ai dizionari italiani*, Milano, Hoepli, 1942. Segnaliamo sistematicamente se il lemma è registrato o no sul *GDLI* o se vi compaia senza esempi d'autore; se si omettono i restanti repertori lessicali, s'intende che il lemma non vi ha trovato riscontro oppure che questi non hanno fornito informazioni nuove.

³⁰ La trascrizione completa si è limitata a quelle voci che, pur appartenenti a registri linguistici diversi, sono entrate nella circolazione del lessico comune; si sono sistematicamente escluse le voci tratte da cataloghi commerciali (*Catalogo Buitoni*, *Catalogo dell'Agenzia enologica di Milano*, *Catalogo dei fratelli Grilli di Firenze*, ecc.) poiché non è stato possibile stabilire, a causa della natura effimera di tali pubblicazioni, a quale data siano riconducibili i lemmi (avendo trascurato il Donati di apporre indicazioni cronologiche), le voci di natura più propriamente tecnica e specialistica ed i nomi di prodotti industriali o commerciali (*adonite*, *galalito*, *kabiline*, *malarina*, *manganesite*, *nasalina*, *tachiolo*, *uabaina*, *xantina*, ecc.). Con numerazione progressiva tra parentesi quadre, a destra della voce, si indicano gli omografi; tra parentesi tonde, a sinistra della voce, si segnalano invece i lemmi registrati in più schede: in questo caso si è fornita la trascrizione del lemma di più antica attestazione, limitandoci all'indicazione di fonte, data ed eventuale pagina per le voci posteriori. Per quanto riguarda i criteri seguiti nella trascrizione delle voci, ci si è limitati a pochi ma indispensabili aggiustamenti: ¹ si razionalizza la presentazione della scheda, conservando tuttavia l'uso degli espedienti di cui si serve il Donati (sottolineatura e/o virgolette, quando segnalate) per l'individuazione del lemma all'interno del passo; non ne abbiamo tenuto conto per altre parole appartenenti alla medesima citazione; ² si separano i campi costitutivi della scheda con un a capo per agevolare la lettura; ³ si uniforma all'uso moderno l'accentazione delle parole tronche, nel testo sempre con accento grave; ⁴ si correggono evidenti refusi o trascorsi di penna, ripetizioni di parole o sillabe: un *Accademia* (*accademismo*), un'aumento (*carriolante*), impermeabile (*impermeabilizzare*), un'altro (s. v. *ladreschi*), Georg. (*occidentalmente*), meterol. (*pallone-sonda*), *scheletriche* (a lemma), socialismo (*sciolismo*) detta (*ultramodernista*); ⁵ si indicano tra parentesi quadre le integrazioni e tra parentesi uncinate le espunzioni; ⁶ si quanto alla punteggiatura, nel testo piuttosto disomogenea, ci siamo limitati a minimi interventi. Si sono conservate le forme o le grafie seguenti: areonautica (s. v. *aerodromo*), insufficienza (*cardiovascolare*) e, pur con qualche dubbio, quelle con consonanti scempie e geminate, dovute talvolta a pronunce o ipercorrezioni regionali: accoppiata (s. v. *lavapiedi*) diciassettenne (*calzonara*), diffusissimo (*camping*), fatura (*fatturare*), inocue (*gattofilia*), suffraggio (*mascolizzate*), *paesagistica* (a lemma), cervellottiche (*panromano*). Si mantengono nella forma in cui si trovano, anche se errata, i nomi propri, di marche ed i toponimi (Schoepbauer, s. v. *inattuale*, De Luca Daimier s. v. *carrozzeria*, ecc.).

Elenchiamo qui di seguito le retrodatazioni enucleate dalla sezione presa in esame (per un totale di 440 attestazioni), con la relativa documentazione dei dizionari specifici, segnalati tra parentesi quadre, cui si è attinto per i riscontri:

Abattoir franc. Abattoir* ital. Macello, Mattatoio (vedi) – Ammazzoio (vedi)

Chi va a Chicago non può resistere alla tentazione di visitare il più grande “abattoir” del mondo, quello di Armour e C., il cui nome è conosciuto in tutti i continenti, su tutti gli Oceani, ovunque giunga una scatola di carne in conserva ... Chicago ha l’onore ed il vanto di possedere il più grande ammazzoio (vedi) del mondo, di essere la grande porcopoli (vedi) dell’universo

Messaggero 9 Giugno 906.

*Alla voce francese l’Alberti contrappone l’italiana Ammazzoio, c. s. pur esso il Bazzarini ha Ammazzojo-oi, luogo proprio a macellar le bestie, macello (Beccheria) [GRADIT: 1972]

Abnormemente, avverb.

Inoltre egli ha abitualmente una frequenza di polso “abnormemente” alta ecc. ecc.

D.^r Koch, La vita nervosa nell’uomo ecc. pag. 123

Non Manuzzi Non Vecchia Crusca

Non N. Crusca [GDLI: non registrato, LEI: 1974]

Absidale, add. da abside s. f. 1)

.... Dovremo anche finire la cappella della Vergine, il campanile, gli ambulatori, le cappelline “absidali”*; infine dobbiamo fare la pavimentazione (vedi) generale, perché l’attuale (vedi) pavimento è soltanto provvisorio.

Corr. d. Sera 6/7 12 99.

1) Vedi per confr. Abside nel Manuzzi e nella Nuova Crusca

(* pare voglia dire che sono intorno all’abside)

Non Vecchia Crusca la voce Non Rigutini la voce Non Broglio la voce Non Costa e Cardinali Id Non Tommaseo

Non è nella Nuova Crusca [DELI, GRADIT: 1965, GDLI: non registrato]

Abulico, s. m. e f. e add. T. medic. da Abulia (vedi)

Presidente – Via non mi fate anche voi l’“abulico”

L’allusione si riferisce alla Bonetti, la quale presenta periti per dimostrare che si trova in istato “abulico”, cioè senza volontà.

Giorn. d’Ital. 12 Marzo 05

Non N. Crusca [Panzini₁]

⁽¹⁾**Accademismo** s. m. principii, norme fissate da un’Accademia, siccome è il senso qui usato.

Dopo Kéjane, Coquelin Cadet, e cioè dopo una delle attrici francesi che più si sono allontanate dall’“accademismo” solenne del patrio palcoscenico, uno degli attori che alla tradizione restano attaccati più tenacemente, uno dei più eminenti sociétaires della Comédie (Gajo),

Marzocco, 19 nov. 99

Non Vecchia Crusca la voce Non è nel Manuzzi Non Tommaseo Non Rigutini Non Broglio Non Costa e Cardinali Non è nella N. C.

⁽²⁾**Accademismo** [«La Domenica del Corriere», 9 giugno 1901] [Panzini₁ s. v. *decadente*]

Acciaiosa, add.

... Getti in ghisa “acciaiosa” a grande resistenza.

Rivista delle strade ferrate e delle tramvie anno III, n. 15. [1903]³¹ copertina

Non Manuzzi Non Fanfani Non N. Crusca [GDLI: non registrato, GRADIT: 1955]

³¹ Per permettere la datazione della voce, qui come di seguito forniamo, tra parentesi quadre, l’anno del periodico o del libro spogliato (omesso dallo schedatore) qualora i dati siano sufficienti all’individuazione.

⁽¹⁾**Aconfessionale** (a priv.) add. non confessionale

Es: Fu votato a grande maggioranza l'ordine del giorno di Linda Mainati affermando che la scuola elementare sia assolutamente "aconfessionale" e che si debba istituire nelle scuole l'insegnamento obbiettivo della storia e della scienza delle religioni

Giorn. d'Ital. 30 aprile 908.

⁽²⁾**Aconfessionali** [«Il Giornale d'Italia», 23 luglio 1910] [*DELI, GDLI Suppl.* 2009, *GRADIT*: 1917]

Acetosaro, s. m. Colui che durante la notte va, per mestiere, alla fonte detta l'Acquacetosa, presso la riva del Tevere (Roma), e riempie di quell'acqua medicinale certi fiaschetti impagliati che porta in giro per Roma nelle prime ore della mattina e vende a un soldo l'uno a chi ne fa uso.

... Più tardi, all'una e mezzo circa, l'"acquacetosaro" Armando Tondi, Romano si esercitava al nuoto: a un tratto la corrente lo spinse al largo e anch'esso era per affogare ecc.

Messaggero 30 lug.o 900

Non è nel Manuzzi Non Tommaseo Non Fanfani Non Broglio Non Costa e Cardinali

Non è nella Nuova Crusca [*GDLI* s. v. *acquacetosaro*, *GRADIT* s. v. *acquacetosaro*, *LEI* s. v. *acquacetosaro*: 1926]

Acquacetosaro [«Il Giornale d'Italia», 3 agosto 1909]

Acquicola, add. Da Acqua, aggiun. di Zoologia

Es: Anche la zoologia ha dovuto volgersi a questo nuovo indirizzo, e accanto alla scienza pura ha dovuto a questo nuovo indirizzo, e accanto alla scienza pura sorge lo studio dei rapporti (vedi) che passano tra gli animali e l'economia umana; sorge la zoologia applicata, coi suoi due rami principali: la zoologia medica e la zoologia agraria ed altri che promettono per l'avvenire abbondanti frutti. Fra questi è la zoologia "acquicola" ecc. ecc.

Minerva, 1° Settem.^e 907, pag. 800.

Es: Delle altre industrie acquicole si devono rammentare l'allevamento delle ostriche (Fusaro, Lucrino, Taranto, Spezia), dei mitili (sulle coste oceaniche della Francia) della madreperla e della perla.

Id. pag. 801

Non Fanfani Non vecchia Crusca Non Manuzzi Non Costa e Cardinali Non Minerva di Padova Non Bazzarini Ortogr. Univ.

Non N. Crusca [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1955]

⁽¹⁾**Acquifera** add. che produce, che porta acqua

La seconda pianta "acquifera" del Congo è una liana, da cui tutti gl'indigeni traggono un liquido limpido e potabile.

Giorn. d'Italia 6 maggio 02

Non è nel Manuzzi Non N. Crusca

⁽²⁾**Acquifere** [«La Gazzetta agricola», 9 ottobre 1904] [*GDLI*: s. e., *LEI*: 1906]

⁽¹⁾**Acrobazia**, s. f. Da acrobata (Vedi)

Dover far dell'"acrobazia" colla lingua per farsi intendere, ciò mi spaventa (Folchetto)

Tribuna 12/3 02.

Non è nel Manuzzi Non è nella Nuova Crusca

⁽²⁾**Acrobazia** [«Il Giornale d'Italia», 16 gennaio 1905] [*GDLI*: 1942]

Ademprivile, add. da e di ademprivo (vedi)

Es: Sull'art. 6 il Governo ha insistito perché del Consiglio di amministrazione della cassa "ademprivile" faccia parte l'intendente di finanza e che il presidente sia nominato dal ministro.

Giorn. d'Ital. 30 aprile 907.

Non N. Crusca [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1913]

Aereodromo [«Il Giornale d'Italia», 9 settembre 1909] vedi sotto a *aerodromo*

Aereogramma, s. m. T. del telegrafo senza fili

Gli "aereogrammi" annunziano l'arrivo di Marconi a Londra.

Giorn. d'Italia 31 Genn.°02

Non è nel Manuzzi

Non è nella Nuova Crusca [*GDLI aerogramma*: s. e., *GRADIT aerogramma*: 1942]

Aereonavale add.

... Sciolto il problema dell'aereonautica (vedi) col treno (vedi) "aereonavale" del generale Zeppelin, tedesco? (Wurtemberg)

Corr. d. Sera 12/13. 8. 99.

Non Vecchia Crusca Non è nel Manuzzi Non Costa e Cardinali Non Tommaseo Non Fanfani Non Rigutini Non Broglio

Non è nella N. Crusca [*DELI aeronavale*: 1960, *GDLI aeronavale*: s. e.]

⁽¹⁾**Aereonavigazione**, s. f. T. d. aerostatica, aereonautica.

La Revue pubblica due articoli sui nuovi progressi della navigazione aerea, uno del sig. Giorgio Cave, su quello che nel campo dell'"aereonavigazione" s'è fatto in questi ultimi tempi in Francia, l'altro, del dr. C. Roux, su quanto s'è fatto fuori di Francia.

Lettura, Luglio 1901 662 pag.

Non è nel Fanfani Non è nel Manuzzi Non è nella Nuova Crusca

⁽²⁾**Aereonavigazione** [*Aeronavigazione ed automobilismo di Guerra*. Conferenza letta agli ufficiali del presidio di Firenze il 12 aprile 1902] [*DELI aeronavigazione*, *GRADIT aeronavigazione*: 1910, *GDLI aeronavigazione*: s. e.]

Aero-Club, s. m. V. Club s. m. Ingl. T. dell'aeronautica Ital. Associazione, Società, compagnia degli aeronautici.*

... Ora noi abbiamo, per combinazione, un aeronauta (vedi) giovane, intelligente, animoso ed agiato, il brasiliano Santos Dumont, e un ricco e generoso mecenate, Enrico Deutsch, il quale istituì un premio di 100.000 franchi, incaricando l'Aero-Club di attribuirlo a quell'aeronauta che potrà compiere in aerostato un itinerario prestabilito.

Corr. d. Sera 14/15 7. 01.

Non è nel Fanfani Non è nel Manuzzi

*e il luogo stesso dov'essi si radunano e s'incontrano.

Non è nella Nuova Crusca [*GDLI*: 1932]

⁽¹⁾**Aerodromo**, s. m. T. areonautica

Fuori dell'"aerodromo" attendeva una numerosa folla venuta dalle città vicine.

Corr. d. sera, 27/28 Genn.°02

Non è nel Manuzzi

Non è nella Nuova Crusca

⁽²⁾**Aerodromo** [«Il Giornale d'Italia», 11 giugno 1910] [*DELI*: 1910]

Aerologici, add. Da Aerologia (vedi)

Es: L'importanza degli studi "aerologici" si è affermata subito: molte idee che avevamo sulla cir[c]olazione, sulla temperatura dell'aria a grandi altezze, si sono palesate erronee o inesatte, o incomplete: un vasto campo di sicure ricerche si è aperto, ed in esso oggi si lavora con fiducia e con entusiasmo. T. Alippi

Giorn. d'Ital. 14 Luglio 908

Non N. Crusca [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1913]

Aeronavigazione [«Minerva», 29 agosto 1909, p. 848]: vedi sopra a *aereonavigazione*

Aerotreno, s. m.

Abbiamo da Berlino: Contrariamente alle voci corse, il generale conte Zeppelin mi scrive da Friedrichsbaden: Indeterminato è ancora il giorno della prima ascensione dell'“aerotreno”, perché troppi sono i fattori (vedi) che devono contribuire a rendere possibile questo avvenimento. Le notizie che ora si vanno pubblicando dai giornali, sono semplicemente supposizioni dei reporters (vedi)

Corr. d. sera, 2/3 9bre 99

Non è nel Manuzzi Non Costa e Cardinali Non Tommaseo Non Fanfani Non Rigutini Non Broglio

Non è nella N. Cr. [*GDLI*: non registrato, *GRADIT* s. v. ²*aerotreno*: 1963]

⁽¹⁾**Affissatore**, s. m. da affiggere, v. – Affissione, L'azione di affiggere

Furono in Via Torino arrestati due “affissatori”, i quali stavano affiggendo un manifesto di un giornale umoristico, che preannunciava (vedi) un numero speciale contro Crispi.

Corr. d. sera 5/6 ott. 99.

Non Vecchia Crusca Non è nel Manuzzi Non Costa e Cardinali Non Tommaseo Non Fanfani Non Rigutini Non Broglio

Non è nella Nuova Crusca

⁽²⁾**Affissatore** [«Il Giornale d'Italia», 7 novembre 1904] [*GDLI Suppl.* 2009: 1994]

Aforista da aforismo

Non Manuzzi Non Broglio Non Tommaseo

... Ma questo pieno e assoluto isolamento (vedi) in cui il banditore della teoria del superuomo (vedi) (Nietzsche) ha preteso rinchiudersi viene contestato da non pochi studiosi, i quali vedono dei precursori di Nietzsche negli “aforisti” francesi, come Larochefocauld, nel mistico americano Emerson, e specialmente nel filosofo che celebra l'unico e la sua proprietà Max Stirner.

Minerva, 13 nov.° 04 pag. 1158

Non N. Crusca [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1986]

⁽¹⁾**Aggettivale**, add.

Il saggio del prof. Michele Scherillo su Dante e gli studi della poesia classica, manca di sostanza, e il suo stile ha quella infiammazione “aggettivale” che era cronica fra i prosatori italiani di cinquant'anni fa

Minerva, 2 giugno 01

Non è nel Manuzzi Non è nella Nuova Crusca

⁽²⁾**Aggettivale** [Federico Garlanda, «Conferenze e prolusioni», 1 agosto 1909, p. 290] [*GDLI*: s. e., *GRADIT*, *LEI*: 1917-22]

Aggroviglio, s. m. Da Aggrovigliare, Aggrovigliolare

Es. Questo “aggroviglio” di cose fantastiche mi ha deciso a fare una visita all'edificio carcerario di Sant-Efrem.

Giorn. d'Ital. 12 nov. 908.

Non Vecchia Crusca Non Fanfani Non N. Crusca [“Lingua Nostra” I (1939), p. 84: 1914]

⁽¹⁾**Agrumaria-o**, add.

Il Fontana prima del 93 era semplicemente un guardiano, e non consta che si fosse dedicato mai a campagne “agrumarie”. La preparazione dell'alibi (in Sicilia fra i maffiosi) è un fatto costante e normale.

Tribuna, 23 nov. 99.

Non è nel Manuzzi Non Rigutini Non Fanfani Non Broglio Non Tommaseo Non Costa e Cardinali

Non è nella Nuova Crusca

⁽²⁾**Agrumario** [«Il Corriere della Sera», 3/4 marzo 1901]

⁽³⁾**Agrumaria** [«Il Corriere della Sera», 4/5 ottobre 1901] [*DELI*, *GDLI Suppl.* 2009: 1908]

Agrumicoltore, s. m. T. d'agr. Chi coltiva limoni, aranci, cedri e simili agrumi

Gli “agrumicoltori” del palermitano si sono uniti in lega di difesa.

Gazz. agricol. 20 aprile 02

Non è nel Manuzzi

Non N. Crusca [*DELI agrumicoltore: 1955, GDLI agrumicoltore/agrumicoltore: s. e.*]

⁽¹⁾**Alcoolicità**, s. f. da alcool. (vedi)

L'Eubion (vedi) del sig. G. B. Faraglia di Roma è stato oggetto di un assaggio d'appello. Si tratta di un liquore da mensa distillato, fatto con ottimo alcool (vedi), ben manipolato, e proporzionato nell'"alcoolicità" ecc.

Tribuna 1 maggio 03

Non N. Crusca

⁽²⁾**Alcoolicità** [*«La Gazzetta agricola»*, 21 luglio 1907] [Panzini₁, *GDLI: s. e.*]

⁽¹⁾**Americanizzazione**, s. f.

Già il Cobden aveva suggerito che la migliore soluzione della questione orientale sarebbe stata l'occupazione della Turchia da parte degli Americani. «Chi può dubitare – scriveva il Cobden – che, se questa combinazione fosse possibile, in breve il deserto fiorirebbe come una rosa? Un grande centro di attività industriale sorgerebbe in territori che furono una volta i granai e i tesori del mondo. Il Signor Stead, nel suo libro sulla "Americanizzazione" del mondo, ripiglia l'idea del Cobden, e suggerisce il modo in cui questa occupazione potrebbe aver luogo ecc. ecc.

Minerva, 6 Aprile 02 pag. 807.

Non Manuzzi

Non N. Crusca

⁽²⁾**Americanizzazione** [*«La Minerva»*, 4 settembre 1910, sommario e p. 849] [*GDLI: non registrato, «Lingua Nostra»* LII (1991), p. 114: 1918]

Amoralismo, s. m. (a priv.) T. d. filos. d. Nietzsche

Qui vorrei brevemente mostrare come i virtuosi della Rinascenza siano i precursori dei superuomini moderni (vedi) e l'"amoralismo" del Nietzsche sia un travestimento della morale virtuosa della verità effettuale. (Ernesto Caffi)

Marzocco, 18 7bre 04

Non Manuzzi Non Fanfani

Non N. Crusca [*GDLI Suppl. 2009, GRADIT: 1908*]

Bacteroide, s. m. da Bactero (vedi)

Per la sulla lo Strampelli ha preparato dai tubercoli di questa pianta una coltura pura di "bacteroidi" caratteristici, e li inoculò bagnando i semi nella coltura liquida.

Gazz. agric. 25 febr. 906

Non N. Crusca [*GDLI: non registrato, GRADIT batteroide: 1955*]

Bagolata, s. f. da Bagolone, del vernacolo milanese? (vedi)

Ieri l'on. Ferri tenne una conferenza sul militarismo (vedi) nel salone dell'Olimpia. L'eloquenza estemporanea dell'oratore – che agli ormai dimenticati studi scientifici cerca la vernice e alla ginnastica oratoria delle "bagolate" ostruzioniste (vedi), la forma, si aggirò fra due argomenti: che la guerra è segno di barbarie, di cui la borghesia (vedi) si vale a scopo di dominio, e che la pace universale è il grande ideale, al quale il proletariato (vedi) avvia la civiltà. Naturalmente l'on. Ferri fu applaudito.

Corr. d. Sera 15/16 Aprile 901.

Non Manuzzi Non Vecchia Crusca

Non N. Crusca [*LEI: 1962*]

Balisticamente, avv. Da Balistica

Es. Il Morello incalzava il Pedotti, difensore dei generali Mangiagalli e Rogier e gli mostrava che il Ministro del Tesoro non entrava per nulla nelle commissioni di cannoni "balisticamente" sbagliati, alla Casa Krupp e nella soggezione a questa Casa.

Giorn. d'Ital. 17 febr. 909 [*GDLI, GRADIT: 1940*]

Balzachiana, add. da Balzac, romanziere

Il Secolo XIX non s'illude: sa che l'opera sua tanto colossale nell'evo moderno, quanto la Comedia "balzachiana" nella storia del romanzo, avrebbe bisogno di un troppo lungo lavoro di selezione (vedi) ecc.

Il Giorno 11 febb. 900.

Non è nella Nuova Crusca [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1911]

Bandaio, s. m.?

Allo stabilimento erano annessi laboratorî di falegnami, bottai, "bandai", cucitrici di sacchi ecc.

Tribuna, 19 sett. 900.

Non Manuzzi Non vecchia Crusca

Non N. Crusca [*DELI*, *GRADIT*: 1935, *GDLI*: s. e.]

Bandistico-a add. appartenente a banda

Oggi, all'Arena (di Como) ebbe luogo l'esperimento musicale del concorso "bandistico" fra le bande iscritte nella prima fra le quattro categorie ...

Corr. d. Sera 7/8. 8. 99

Non Vecchia Crusca Non Manuzzi

Non è nella Nuova Crusca [*DELI*, *GDLI*, *GRADIT*: 1901]

Barabberia s. f. da Barabba del Nuovo Testamento

Pronunziò (a Palermo) un elevato discorso il proc. gen. Cosenza. Parlando della mafia, così egli si espresse: mi fa sempre una triste impressione sentir rinfacciare agli Italiani che qui si ha la mafia (vedi) a Milano la teppa (vedi) a Napoli la camorra (vedi), a Torino la "barabberia", quasi che chi addita il male altrui, fosse esente da ogni malanno. In realtà il male della delinquenza è comune a tutto il paese. Da parte mia non saprei scegliere, né dare ad alcune delle varie forme delittuose la preferenza. Qui è comune e diffuso il pregiudizio dell'omertà (vedi) che tanti mali e ostacoli cagiona all'azione della giustizia investigatrice. L'omertà deriva dalla ipertrofia del sentimento individuale, che non è poi del tutto disprezzabile.

Corr. d. sera, 7/8 genn. 900

Non Manuzzi Non vecchia Crusca

Non è nella Nuova Crusca [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1916]

Barchessa, s. f.

... Ci telegrafano da Mantova 27 genn., sera.

La scorsa notte d'improvviso crollò un muro divisorio fra la casa e la "barchessa" sfondando il tetto dei locali (vedi) sottostanti, ov'era raccolta la famiglia del colono Nicoletti ecc.

Corr. d. Sera, 28/29 Genn. 02

*Barchessa dev'essere voce lombarda dialettale, come fienilessa è voce del vernacolo romanesco: probabilmente anzi essa vive nel dialetto del contado mantovano, essendo il fatto di cui nell'esempio riportato sopra avvenuto a Rodigo, terra prossima a Mantova, e non trovandosi la voce registrata nel dizionario Milanese italiano del Banfi.

Non Manuzzi Non vecchia Crusca Non N. Crusca [*GRADIT*: 1913]

Barelliere da barella

... Gli uomini si coricarono sul luogo stesso del combattimento, mentre i "barellieri" percorrevano il campo per raccogliere morti e feriti.

Tribuna 2 Marzo 900

Non è nel Fanfani Non Manuzzi Non vecchia Crusca

Non è nella Nuova Crusca [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1965]

Barenatura, s. f. T. arte navale

La Napoli sarà varata nel prossimo autunno, poiché non sono ancora giunti i sostegni degli assi delle eliche, dopo la cui messa a posto devesi incominciare la "barenatura" dei sostegni e degli astucci (vedi) delle eliche ecc. ecc.

Giorn. d'Italia 19 Marzo 05

Non Fanfani la voce Non Manuzzi id Non Tommaseo id

Non n. Crusca la voce [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1955]

Barosismo, s. m. T. fisic.

Durante le sue indagini il Bertelli fu spesso testimone dello spostamento della verticale che accade talora in alcuni punti della crosta terrestre per azioni endogene. (vedi) Maggiore poi fu la scoperta dei detti Barosismi, com'egli volle chiamarli, vale a dire del tremolio del suolo constatato a barometro basso e ritenuto dal Bertelli quale effetto della maggiore evaporazione degli aeriformi (vedi) racchiusi nella crosta terrestre.
Giorn. d'Ital. 7 marzo 05 [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1955]

Barrista, s. f. colei che serve il pubblico nel bar dietro il banco.

Es: Ed il Masi era geloso più di tutti di un giovane repubblicano che parlava continuamente con la "barrista".
Giornale d'Ital. 1.° Nov. 1910. [Rigutini-Cappuccini s. v. *bar*: 1926]³²

Basista, T. del gergo camorristico napoletano

Il Cuocolo e la Lustinelli erano affiliati all'alta mala vita (vedi) e quasi unicamente per il ramo furti, dei quali essi erano spesso non altro che basisti ecc.
Giorn. d'Ital. 11 Giugno 906 [*GDLI*: non registrato, *DELI*, *LEI*: 1911]

Batteroidi [«La Minerva», 28 aprile 1907, p. 485] vedi sopra *bacteroide*

Belluinamente, avv. da Belluino (vedi)

Es: La storia gli renderà giustizia e dirà un giorno che mentre la schiatta umana era "belluinamente" intenta a divorare ossi buchi (vedi) e [?]³³ ignobilmente i suoi brodi ecc. ecc.
Corr. d. Sera 25 agosto 909
Non Panzini, Diz.^o mod.^o – 2^a edizione Non Fanfani
Non N. Crusca [*GDLI Suppl.* 2009: 1922]

Bieticolo, add. Da Bietola Barbabietola

Es: ... Si è largamente discusso intorno al nuovo contratto per la prossima campagna "bieticola" da presentarsi alla Società Romana Zucchero.
Giorn. d'Ital. 7 febbraio 909.
Non Vecchia Crusca [*GDLI*: s. e., *GRADIT*, *LEI*: 1955]

Bilinguità, s. f. Due lingue

... Il Piccolo scrive essere una cosa enorme la soggezione del governo (austriaco) alle ingiustificate esigenze degli Slavi, i quali reclamano (vedi) ora la "bilinguità" delle lingue dell'università italiana ove sorgesse a Trieste, mentre pochi anni or sono erano contenti che una scuola italiana in Trieste sorgesse
Giorn. d'Ital. 9 Genn.^o 05 [*GDLI*: s. e., *LEI*: 1941]

Cabina^[1], s. f. T. di elettric.

Spalmare con preparati ignifughi (vedi) le armature del palcoscenico, sistemazione delle "cabine" di manovra della luce elettrica
Giorn. d'Ital. 21/1. 04
Non N. Crusca [*DELI*, *GDLI*: 1926]

⁽¹⁾**Cabina**^[2], s. f. T. marin. (vedi)

Il commissario se ne va nella più prossima "cabina" a telefonare non si sa a chi. (Trattandosi dell'Avenue de la grande armée a Parigi, e precisamente del Palazzo Humbert quivi situato al n. 75, la voce cabina qui sta per similitudine ad indicare uno dei piccoli recinti coperti in servizio di coloro che vogliono telefonare*)
Corr. d. sera 10/11 Maggio 02.
Non è nel Manuzzi la voce, neanche nel senso datole dai naviganti:
*poteva dirsi esattamente: il casotto del telefono, come in vece di Kiosco, o Chiosko si dice il casotto dei giornali (vedi)

³² Giuseppe Rigutini, *I neologismi buoni e cattivi più frequenti nell'uso odierno*, nuova edizione con prefazione ed aggiunte di Giulio Cappuccini, Firenze, Barbera, 1926.

³³ Parola illeggibile.

Non è nella Nuova Crusca la voce

⁽²⁾**Cabina**^[2] [«Il Giornale d'Italia», 28 ottobre 1907] [*DELI, GDLI*: 1910]

Cablogramma s. m. T. di telegraf.

Un “cablogramma” da Smaldeel al Lokal-Anzeiger, via Lorenzo Marquez, dice che anche dopo la presa di Brantfort si continua accanitamente a combattere presso Ospruit, dove i Boeri resistono sotto gli ordini del generale Delarey.

Corr. d. sera 9/10 5 900.

(Da cable, gòmena. (Cabl, Welch, – Cabel, Tedesco – Cable, Francese), che significa: La fune o canapo più grosso della nave a cui si attacca l'ancora, viene per estens. chiamata cable la fune, assai più lunga se non più grossa, posta in fondo al mare per comunicare telegraficamente, che dicesi pure cavo sottomarino, essendo nata tale voce in italiano come s. m. per un Canapo grosso che in genere s'adopera nelle navi (v. Fanfani); il perché a significare italianamente il telegramma trasmesso per mezzo di telegrafo sottomarino, potrebbe dirsi: Cavogramma e non Cablogramma) come scrive il Corr. sopracitato) [Panzini₁]

Caffeifera, add. produttrice di caffè.

La zona “caffeifera” che comincia nel sud dell'Abissinia, non ha confini ben determinati ecc.

E. Scarfoglio – Le nostre cose in Africa, Napoli, 1895

Non Manuzzi

Non N. Crusca [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1955]

Caleidoscopico, add. da Caleidoscopio, s. m. (vedi)

... trastullare l'opinione pubblica con le promesse vuote di effetto, con l'annuncio di “caleidoscopici” programmi ecc. Sidney Sonnino alla Camera

Giorn. d'Ital. 2 febb.° 06

Non Broglio Non Fanfani [*GDLI Suppl.* 2009, *GRADIT*: 1923]

Calotta^[1], s. f. da verif.

Es: ... si gettava da una finestra ecc.... restando all'istante cadavere per la frattura della “calotta” cranica
Messaggero 17 ott. 906. [*GDLI*: 1923]

Calotte^[2], s. f. plur.

Ci telegrafano da Londra, 6 febr. 05

Secondo una notizia da New York, il noto esploratore polare americano comandante Peary partirà nel venturo Luglio per fare una nuova spedizione al Polo Artico. Il programma del nuovo viaggio prevede una durata di tre anni. Tuttavia, e qui sta la novità di questa spedizione, l'esploratore conta di restare in comunicazione col mondo civile, mediante il telegrafo senza fili. La sua nave sarà infatti fornita di apparecchi completi radiografici (vedi). È questa una nuova applicazione impreveduta, che se darà buoni risultati, come si può credere, agevolerà grandemente l'arduo compito degli esploratori delle “calotte” polari.

Giorn. d'Italia, 7 febr. 05

Non Fanfani, che ha soltanto Callotta o Callotto, nomignolo dato al noto eccellente incisore francese Iacopo Callot. (v. Fanfani). [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: s. d.]

Calzetteria s. f. Fabbrica o vendita di calze V. peignoir per l'es:

Tribuna 4. 3. 900

Non è nel Manuzzi Non N. Crusca³⁴ [*DELI, GRADIT*: 1970, *GDLI*: non registrato]

⁽¹⁾**Calzonara** s. f. cucitorea di calzoni* per mestiere in servizio di sarti e della milizia

... La sua innamorata Giulia Cecconi, una diciassettenne “calzonara” che abita ecc.

Tribuna 27 Dec. 99

³⁴ Trascriviamo la voce di rinvio per agevolare la consultazione: «Peignoir. Specialità in abiti da camera, blouses (vedi) “peignoirs” Saut-de-let* (vedi) ... paltoncini (vedi), cuffiotti, Maglieria (vedi) e calzetteria inglese (vedi). (*forse dovrà leggersi saut-de-lit) Tribuna 4. 3. 900.».

*(Cucitorea di calzoni è il significato letterale; ma credo che oltre ai calzoni, cucino pure tali donne altri indumenti maschili come panciotti ecc. ecc.)

Non è nel Manuzzi

Non N. Crusca

⁽²⁾**Calzonara** [«Il Giornale d'Italia», 17 luglio 1906] [*GDLI calzonaia*: s. e., *GRADIT calzonaia*: 1955]

⁽¹⁾**Camaraderie** franc. Action, familiarité de camarade ital. Azione, familiarità di camerata

Non Fanfani, che ha camerata Non Broglio

... Venne offerta una colazione agli ufficiali reduci dalla Cina. V'intervennero i generali Tardini [vedi sotto a

⁽²⁾Camaraderie in cui il nome è trascritto Tarditi] ecc. ecc. Un grande "camaraderie" presiedette alla simpatica adunanza.

Tribuna 4 agosto 02

⁽²⁾**Camaraderie**, T. milit. franc. Camaderie

... Venne offerta una colazione agli ufficiali reduci dalla Cina. V'intervennero i generali Tarditi e Conti; una grande "camaraderie" presiedette alla simpatica adunanza

Tribuna 4 agosto 02.

Spirito di corpo?

Non N. Crusca [*GDLI*: non registrato, Panzini₁]

Camelot, s. m. franc. Camelot. Signif. proprio franc; camelot s. m. (Camelus) Etoffe faite de poil de chèvre, ou de laine, mêlée qqfois de soie en chaine (Ca-me-lò)

Nodier, Voc. de la langue franç. Signif. nuovo, franc. facchino?

... Vi sono persone che hanno realizzato (vedi) somme considerevoli, comprando e vendendo immediatamente i titoli. Dei Camelots, degli spazzini, persone senza occupazione hanno realizzato guadagni notevoli collocandosi fino dalle prime ore del mattino dinnanzi agli sportelli delle banche, e alla fine cedendo il biglietto di turno per 10, 15 e 20 franchi

Giorn. d'Ital. 18. 4. 04 [*GDLI Suppl.* 2009, *GRADIT*: 1908]

⁽¹⁾**Cameratismo**, s. m.

... Io scorgo negli avvenimenti che ebbero per teatro la Cina e che, col ritorno delle truppe si chiudono, la garanzia che la pace europea è assicurata per lunghi anni, perché le prestazioni dei singoli contingenti hanno destato un giudizio, basato sul reciproco rispetto e "cameratismo" che può soltanto contribuire al mantenimento della pace.

Disc. dell'Imper. Guglielmo II, durante il banchetto a bordo del piroscafo "Principessa Vittoria Luisa" 18 giugno notte.

Corr. d. sera, 20/21 Giug.° 01.

⁽²⁾**Cameratismo** [«L'Orizzonte, corriere dell'astigiano», 26 dicembre 1903] [Panzini₂]

Camiceria s. f. luogo o negozio dove si spacciano o si cuciono camicie

... Camiceria italiana in via ...

Corr. d. sera 7/8 Giugno 95

Non è nel Manuzzi

Non N. Crusca [Panzini₁]

Camito-semitiche, add. Da o Di Cam e di Sem

L'importanza della genealogia presso le famiglie africane "camito-semitiche", e specialm. presso quelle che seguono la religione di Maometto è che tutti [?]³⁵ ecc. ecc.

Giorn. d'Ital. 24 ott. 05

Non Fanfani

Non N. Crusca [*GDLI Suppl.* 2009 *camitosemitico*: s. e., *GRADIT*: 1955]

³⁵ Parola illeggibile.

Camorristico add.

... Così nelle sette “camorristiche” di Napoli, l’uccisore di un capo diventa ipso facto, perciò, suo successore nel grado, – anco se prima non apparteneva alla setta.

C. Lombroso, Due tribuni, pag. 66 [1883]

Non è nel Manuzzi

Non N. Crusca [*GRADIT*: 1890]

Camping Ingl. Camping Ital. Accampamento

Es: Da principio il Touring Club Francese, rivolse la sua attenzione quasi esclusivam. al turismo (vedi) in bicicletta (vedi); più tardi, però, estese la sua attività a tutti gli altri generi di turismo (vedi), non escluso l’eminentemente igienico sport (vedi) del camping, dell’“accampamento”, cioè, all’aria libera sotto una tenda, diffusissimo nell’Inghilterra e nel Canada, dove viene gradevolmente combinato col canottaggio (vedi) Minerva, 5 agosto 906, pag. 818. [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1911]

Campionamento, s. m. da Campionare (vedi)

In esso (l’Osservatorio di Pavia) è stata testé impiantata la Kaltekammer (vedi) per il “campionamento” degli apparecchi registratori; operazione che prima d’ora doveva essere effettuata all’Estero (vedi). prof. Pericle Gamba

Secolo XX aprile 906, pag. 352 [*DELI*, *GRADIT*: 1955]

Canaglieria s. f. azione o atto da canaglia

Tribuna 3 aprile 99. [*GDLI Suppl.* 2009, *GRADIT*: 1900]

Canalizzare, v. da Canale

Il Cimballi prende l’uomo quale egli è e quale sarà sempre, ossia più o meno egoista, cattivo, avido, violento e ambizioso; ma avanti a questi difetti l’uomo ha una qualità che li attenua e li modifica: egli è socievole, e per vivere in società ha dovuto rinunciare spontaneamente a una parte della sua libertà individuale e “canalizzare” in certo modo le sue malvagie passioni (Hebdo Débats)

Minerva 18 Novemb. 906 pag. 1199

Non Fanfani [*GDLI*: 1953]

Canapicoltura coltivazione della canapa o canape

Sebastiano Battaglia Lezioni di agronomia, pag. 34, Torino – G. Tarizzo, 1880 [*DELI*, *GRADIT*: 1920, *GDLI*: non registrato]

Canapificio Linificio (vedi) e “Canapificio” nazionale in Milano, luogo dove si tessono tele di lino e di canapa

Corr. d. Sera, 23/24 Marzo 900

Non è nel Rigutini [Panzini₁, *GDLI*: s. e.]

Canotto-automobile T. automob.

... l’autore parla brevemente della mostra di motociclette (vedi) di biciclette, (vedi) e di canotti automobili annessi al salon

Minerva, 1° Genn.° 05 pag. 79 [*GDLI*: 1946]

Capeggiatore, s. m. per Caporione

Io mi sono rimesso al magistrato per un giudizio di merito; lo stesso giudizio avrebbero potuto i “capeggiatori” degli operai attendere, o quanto meno domandare – valendosi dei mezzi che la legge riserva – l’annullamento del mio decreto. Si preferì un’agitazione che suona eccitamento alla disobbedienza verso la legge ecc.

Corr. d. sera 21/22 Decem. 900

Non è nel Rigutini Non è nel Fanfani Non è nel Manuzzi Non è nel Tommaseo Non è nel Broglio Non è nella Nuova Crusca [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1919]

Capilega, s. m. plur. Capi delle leghe di resistenza

Conosciutasi la deliberazione dell'associazione dei proprietari (con la quale i proprietari rifiutavano di trattare con la federazione e con i capi-lega) i lavoratori abbandonarono definitivamente il triumvirato dei capi-lega ed elessero una commissione di puri contadini
Giorn. d'Italia 29 marzo 02 [LEI: 1907]

Capnografia, s. f.

“Capnografia” parola composta dal greco significa pittura col fumo. Il suo capolavoro è certamente il quadro, o per dir meglio il tondo, che qui presentiamo, prodotto semplicemente coll'affumicare mediante una candela accesa un piatto di porcellana. Il lavoro venne premiato dalla Società degli artisti di Birmingham.
Varietas, Anno IV. n. 43. Novembre 1907.
Non Vecchia Crusca [GDLI: non registrato, GRADIT: 1976]

Capocomicato

... Cesare Rossi ... dopo un lungo “capocomicato” si ritirò dalle scene ecc.
Marzocco, – n.° 46, 4 [?] nov. '98. [GDLI Suppl. 2009, GRADIT, LEI: 1947]

Capidrappello

... La sostituzione degli attuali (vedi) vice-ispettori (vedi) con “capi-drappello” delle guardie municipali ecc.
Giorn. d'Italia 7 Giugno 04 [GRADIT: 1993]

Capolega [«Il Giornale d'Italia», 7 novembre 1907]: vedi sopra a *capilega*

Capo deposito locomotive, s. m. T. stradaferr.

Martignone G. B. Capo deposito locomotive in Pontedecimo
Corr. d. Sera 15/16 5. 900 [GDLI capodeposito: s. e., LEI capodeposito: 1957]

Capolinea T. di str. ferr. La stazione e il tronco (vedi) dai quali ha principio la linea della strada ferrata da un'estremità all'altra di essa.

Es: La congiunzione si effettuerà appena che la sezione della ferrovia (vedi) di Bagdad, attraverso il Tauro, sarà stata compiuta e unita al “capolinea”
Minerva, 27 Giugno 909. pag. 661. [GDLI Suppl. 2009, GRADIT, LEI: 1929]

Capo-movimento, s. m. T. stradaferr.

... Da Milano a Verona il treno sarà scortato dal cav. Bonelli, “capo-movimento”, dal cav. Brinis, capo sezione di Sezione (vedi), dal cav. Ciampolini, ingegnere capo della sezione Manutenzione, dal Signor Gastaldetti, capo conduttore principale (vedi).
Giorn. d'Italia, 27. 8. 03 [GDLI capomovimento: s. e., LEI capomovimento: 1930]

Caporalismo, s. m. da Caporale

Es: In fondo il popolo tedesco vale assai meglio del “caporalismo” del suo Kaiser che del “caporalismo” del socialista Bebel.
Giorn. d'Italia 28 Genn.° 907. [GDLI Suppl. 2009, GRADIT: 1914]

Capo-servizio, s. m. T. di stradaferr.

Toppia ing. cav. Pio Carlo, “Capo-servizio” alla stazione (vedi) in Genova
Corr. d. Sera, 15/16 5. 900 [GDLI Suppl. 2009 caposervizio, GRADIT caposervizio, LEI caposervizio: 1918]

Carbonicazione, s. f.

... L'acido carbonico liquido ha conquistato da poco, senza quasi accorgersene, un posto importante nella vinificazione (vedi). Se ne fa già gran consumo in Spagna; si fanno numerose prove di “carbonicazione” di vini in Italia; si utilizza pure a Bordeaux dai viticoltori francesi
Gazz. agric. 27. 8. 99.
Non è nella Nuova Crusca [GDLI: s. e., LEI: 1937]

⁽¹⁾**Carboniera** s. f. per carbonaia, s. f. e talvolta anche carbonara: Buca dove si fa il carbone ed anche si conserva. Significato antico – Carboniera, s. f. Catasta di legna accomodata per essere ridotta in carbone: Significato nuovo – Carboniera s. f. Buca dove si deposita il carbone per servirsene, specialmente nelle navi. ... Però allo scoppio delle ostilità (Anglo Boere) una quantità immensa di carbone ha servito per il rifornimento delle innumerevoli navi destinate a trasportare in Africa truppe e viveri; le quali navi non hanno certo consumato più carbone del solito, ma tutto quanto hanno dovuto riempire le loro “carboniere”

Minerva 30 7bre 900 pag. 363

È nel Fanfani Carboniera, per Buca dove si fa il Carbone; lo stesso di Carbonaia

È nella Nuova Crusca, nel signif. antico soltanto

⁽²⁾**Carboniera**, s. f. e add. Signif. proprio s. f. Buca dove si fa il Carbone, invece di Carbonaia Signif. nuovo – add. Aggiunto di navi che portan carbone.

Es: Una circumnavigazione (vedi) dell’America del Sud, malgrado i grandi trasporti e le navi “carboniere” ecc.

Minerva 14 luglio 907. pag. 751.

Non Fanfani nel signif. nuovo [DELI (agg.): 1955, GDLI (agg.): s. e., LEI (sost.): 1937]

Cardiocinetico, add. T. medic.

... Sostenuto dagli eccitanti “cardiocinetici”, bisognerà poi vedere quali effetti essi lasceranno, perché non si verifichi qualche nuova crisi pericolosa.

Tribuna 24 Luglio 01. [DELI, GRADIT: 1913, GDLI: s. e.]

⁽¹⁾**Carlismo** s. m. T. di stor. da Don Carlos di Borbone pretendente al trono di Spagna.

.... Mentre l’Arcivescovo di Toledo pubblicava di fresco una circolare incoraggiante i cattolici a restar fedeli al regime attuale, pare – e diciamo, pare, perché non si sa quello che proprio c’è di vero nella faccenda, – che il suo collega di Siviglia abbia prodotto un grande scandalo permettendo la pubblicazione di un opuscolo impregnato di “Carlismo” e prodigando parole incoraggianti ad una deputazione di Carlisti sivigliesi.

Corr. d. sera 25/26. 7. 99.

⁽²⁾**Carlismo** [«Il Giornale d’Italia», 19 luglio 1909] [GDLI: s. e., GRADIT: 1962]

Carolingico, add. dai Carolingi

Es: Da Marengo in poi si possono trovare nell’azione pacifica del Consolato sempre più chiare le prove dell’influenza dell’antico ideale imperiale romano, sul quale però s’innesta l’ideale “carolingico” ecc. ecc.

Minerva, 26 agosto 906, pag. 910. [GRADIT: 1986]

Carrello per carretto, carriola.

Carrello a mano per cantina 404

... Un treno bis .. attraversava il passaggio a livello mentre passava un “carrello” del servizio Manutenimento e costruzioni, su cui stavano alcuni operai. Il treno investì il “carrello”.

Tribuna 27. 6. 99. [Panzini₂]

Carriolante, s. m. da Carriola, (vedi) una specie di Manovale*

Ai ... “carriolanti” s’impegnava di pagare, fino a cose stabilite, un aumento di 0.25 l’ora; 0.50 ai muratori; 0.75 ai

Tribuna ... 9. 900

*Colui che trasporta colla carriola (vedi), sabbia, calce, e altro materiale da costruzione.

Non è nella Nuova Crusca che ha soltanto Carriola o Carriuola [GDLI: 1960]

Carro-pontile, s. m. T. d’elettric.

L’operaio elettricista Giovanni Pianezzi che l’altro giorno sbalzato da un “carro-pontile” investito dal tram (vedi) cadeva al suolo è morto ieri ecc. ecc.

Corr. d. sera 12/13 Giugno 02

Non è nel Manuzzi [DELI s. v. *carro-ponte*, GRADIT s. v. *carroponte*: 1942, GDLI s. v. *carroponte*: s. e.]

Carrozzeria, s. f. T. Automob.

Es: L'Automobile omicida è una bellissima vettura della fabbrica napoletana De Luca Daimier, della forza di 32 HP, (vedi), aventi il n° 40, 204: ha la "carrozzeria" elegante di un doppio phaeton (vedi) con le ruote verniciate in bianco, la cassa di color rosso vivace, senza cappotta (vedi), e con un largo vetro dinanzi ai sedili (vedi) per difendere i viaggiatori dall'aria.

Giorn. d'Ital. 22 Giugno 907.

Non Fanfani Non Broglio Non Vecchia Crusca [Panzini₃]

Cartellonista, add. e s. c. da cartellone, nel significato di quegli affissi che ricoprono i muri delle maggiori città nei quali si veggono pure figure allegoriche artisticamente disegnate e colorite.

Es: Marcello Dudovich, invece, è un "cartellonista"; io adopro qui l'aggettivo nel suo più nobile significato, in quel significato che dovrebbe aver sempre nella vita nostra di oggi, dove la réclame (vedi) delle strade ha acquistato una così alta importanza sociale. (Diego Angeli)

Giorn. d'Ital. 18/9 906.

Non Fanfani [GDLI Suppl. 2009, GRADIT: 1910]

Casermetta Dim. di Caserma T. milit. Piccolo edificio entro il recinto della caserma.

... Mettiamoci colle spalle al portone d'ingresso. A destra e a sinistra della facciata, vedi quelle tre costruzioni eguali, a due piani, separate da altrettanti cortiletti laterali che sboccano sul gran cortile centrale?

Sono le "casermette". Ogni "casermetta" alloggia due compagnie, una per piano

Il Secolo XX, anno III, n°. 2 [1904] – A. Olivieri Sangiacomo – La casa del soldato

Non Manuzzi Non Broglio

Non N. Crusca, che ha Caserma e Casermiere T. milit. [GDLI, GRADIT: 1959]

Casermiere s. m. Custode di caserma

Non è nel D'Ayala, Diz. d. voci guaste e nuove ecc. Non è nel Manuzzi Non è nel Fanfani

... ogni giorno ci toccava ritirare e riconsegnare il mazzo delle chiavi del Castello, recandoci dal "Casermiere", il quale alloggiava etc. (Luca Beltrami)

Corr. d. Sera 9/10. 5. 900. [GDLI: s. e.]

Casermone s. m. Supp. di Caserma

Es: ... in quei tristi e luridi "casermoni" del vizio e della miseria, che a Nuova York si chiamano tenement houses

Minerva 1.° Maggio 1910 pag. 436 [DELI, GDLI, GRADIT: 1951]

Cassazionista, Da cassazione, magistrato supremo Corte di cassazione. Detto di un avvocato che tratta di preferenza le cause per ricorso in Cassazione.

... L'illustre "cassazionista" (Grippo) accettò di sostenere in Cassazione il ricorso avanzato da Tullio e Linda Murri. ... Gli avvocati Francesco Di Benedetto e Gennaro Escobedo della vostra città – noti avvocati "cassazionisti"

Tribuna 19 agosto 05.

Non Broglio Non Fanfani [GDLI: s. e., GRADIT: 1955]

Castagnetta, s. f. forse del dialetto romanesco bomba di carta o cartone

Es: Così pure gli avvenimenti d'oggi*, *(lo scoppio della bomba in S. Pietro) con le relative "castagnette" non hanno alcun rapporto (vedi) con l'assassinio del povero prof. Rossi ecc.

Giorn. d'Ital., 20 9bre 906

Signif. proprio – Dim. di castagna [DELI, GRADIT: 1941]

Catalanismo, da Catalogna, provincia della Spagna, Catalano nativo o appartenente alla Catalogna

Es: Da ciò il "catalanismo". Il "Catalanismo" non è un partito. Lo si può considerare un'orientazione (vedi) generale della lotta politica in questa regione ecc. ecc. Giulio De Frenzi

Giorn. d'Ital. 22 ott. 909. [GDLI: non registrato, GRADIT: 1956]

Catalanisti s. m. plur. da Catalogna, Catalano

Contro i Catalanisti Madrid 7 febb. – Al Congresso dei Deputati continua la discussione sulla questione del catalanismo (vedi)... Il presidente del Consiglio, fra gli applausi generali della Camera dichiara che il decreto

che sospende le garanzie costituzionali in Catalogna sarà abrogato appena sarà approvato dal Parlamento il progetto relativo alla giurisdizione da applicarsi ai delitti contro l'esercito contro la patria.
Giorn. d'Ital. 8 febb.° 906 [GDLI: non registrato, GRADIT: 1990]

Cedibilità V. Insequestrabilità (per l'esempio) Il vocab. ha cedimento e anco: Cedizione V. A.
Sappiamo che all'ordine del giorno della Camera seguiranno il disegno di legge sulla "cedibilità" del quinto dello stipendio degli impiegati
Tribuna 27. 6. 99. [DELI, GRADIT: 1909, GDLI: s. e.]

Censurabilità, s. f. Da Censura
Es: Conviene alla suprema giurisdizione amministrativa, che tutti dichiarano voler tenere alta e forte, che la "censurabilità" delle sue decisioni in Cassazione, comunque non più discussa ormai in giurisprudenza, diventi espresso dettato di legge?
Giorn. d'Ital. 28 Genn.°907
Non Fanfani [GDLI: non registrato, GRADIT: av. 1972]

Centrifuga come s. f.
... Ma in questo caso occorre sempre una piccola "centrifuga" per completare l'operazione e però si spende di più ... Il latte e il caseificio del dott. N. Bochicchio
Annuario agricolo 1900 pag. 132
Non è nel Fanfani, come s. f. Non è nel Rigutini come sost. fem. [DELI, GRADIT: 1913, GDLI: s. e.]

Centrifugato dall'add. centrifugo.
... miele centrifugato purissimo ...
... il burro di panna ordinaria e quello di panna "centrifugata"
Gazzetta Agricola, 2. 7. 99, n. 27. [DELI s. v. centrifugare, GRADIT s. v. centrifugare: 1913, GDLI: s. e.]

Cerimonialità, s. f. da Cerimonia
Nei riti religiosi (chinesi) c'è grande "cerimonialità", ma vera religione poca.
Minerva, 22 lug.° 900
Non è nel Fanfani [GDLI: non registrato, GRADIT: 1993]

⁽¹⁾**Daltonismo**, s. m.
... Vi sono, egli dice, dei Tedeschi di un tale "daltonismo" politico, che già contano gli anni in cui il lago di Garda sarà tedesco perché su quel lago vi sono un poco di alberghi tedeschi e alcuni loro connazionali li frequentano durante la stagione invernale.
Minerva 24 decem. 905, pag. 6.
Non N. Crusca

⁽²⁾**Daltonismo** [«Conferenze e prolusioni», 16 maggio 1908, p. 330] [GDLI: 1950]

⁽¹⁾**Dandismo**, s. m. fran. Dandysme Storia d'una parola Da Dandy ingl. Dandy
Es: Il regno di Giorgio Brummell, primo dandy (vedi) d'Inghilterra e del mondo durò poco Ciò non impedì che gli eleganti francesi di quel tempo, frenetici anglomani, cercassero d'imitarli; a quanto pare, però, senza riuscirvi. I viveurs (vedi) dell'epoca di Luigi Filippo non ebbero probabilmente del Dandy altro che il nome, si diceva les dandys, come più tardi si disse les fashionables, e più tardi ancora les lions. – Verso il 1845 comparve il famoso studio di Barbey d'Aurevilly su Giorgio Brummell; e fu così che la parola Dandysme (vedi) fece il suo ingresso nella letteratura francese. Barbey d'Aurevilly era rimasto veramente affascinato dalla strana figura del prototipo (vedi) del "Dandismo"
Minerva 31 Marzo 907.

⁽²⁾**Dandismo**, s. m. fr. Dandysme. V. altra scheda
Es: da allora in poi si prese l'abitudine di chiamare "Dandismo" non più un certo modo di vestire e di parlare, bensì una certa discordanza fra gli atti di una persona e il modo con cui esso li compiva. P. e. Barbey d'Aurevilly esaltava la Chiesa e la religione in tono poco cristiano: ed ecco i critici gridare al "dandismo"; così pure "dandismo" quello di Baudelaire che parlava della morte come di una pianta rara o di un profumo

squisito; “dandismo” quello dei poeti parnassiani (vedi) che trattavano soggetti patetici con apparente impassibilità.

Minerva 31 Marzo 907, pag. 398. [*DELI dandysmo*: 1891, *dandismo*: 1921, *GDLI dandismo*: 1921]

Dannunzianamente, avv. alla maniera del poeta D’Annunzio

Ed io, con ancor nella mente la visione di quel piccolo paese grigio, nascosto tra il verde di que’ fertili monti laziali, mandai “dannunzianamente” l’augurio fervido a quel popolo umile, laborioso e ingenuo che attende il pane da Dio e la fortuna dal re, ma non brama di più, non sogna di più, non ambisce di più.

Tribuna, 17 Maggio 01 [*GRADIT*: 1922]

Dannunzite, s. f. | Dannunzianesimo, s. m.

Es: E non mi addentro in un esame più particolare. Il libro su Gabriele D’Annunzio, quello che ci dica serenamente e indifferentemente, (come piaceva a Sainte-Beuve di dire) dell’arte sua e della sua personalità, non verrà forse per ora. Se è finito il dannunzianesimo, imperversa ora la “dannunzite”. E bisognerà aspettare che passi anche quest’altro male G. S. Gargano

Marzocco, 11 Luglio 909. [*GDLI*: 1938]

⁽¹⁾**Dattiloscopia**

La “dattiloscopia”, ossia Osservazione delle dita, o per essere più esatti, osservazione dell’impronta lasciata dai polpastrelli delle dita, è una scienza se non nuova, abbastanza recente, della quale ecc.

Minerva 22 febr. 03 p. 259

... In Europa, la dattilografia (vedi) è stata applicata, in più d’un paese, al servizio d’identificazione (vedi) organizzato dalla polizia.

Minerva, ivi p. 260

Non è nel Manuzzi

⁽²⁾**Dattiloscopia** [«La Minerva», 2 maggio 1909, p. 465] [*GRADIT*: 1913]

Degringolade franc. Degringolade ital.

Che una banca fallisca, non è davvero grande avvenimento, per quanto spiacevole; che un banchiere, ai primi segni della “degringolade”, invece di chiamare a raccolta i creditori ed esporre loro la situazione cerchi ecc. ecc.

Corr. d. Sera, 27 Giugno 04 [Panzini₁]

Deidratare, T. chim.

Es: Si parla oggi che un nuovo sistema americano di carburazione: White e Barker “deidratano” l’alcool con l’acetilene, producendo una potente miscela carburata, che sarebbe meno costosa e superiore.

Minerva, 4-11 agosto 907 pag. 831. [*DELI*, *GRADIT*: 1966, *GDLI*: s. e.]

Delatoria-e, add. Da Delatore, s. m Delazione, s. f

A proposito della congiura contro lo Stato, il *Matin* conferma che si sono scoperte alcune schede “delatorie”, ma di natura clericale, non più massonica ecc.

Giorn. d’Ital. 30 Aprile 906.

Non Fanfani, che ha Delatore, Delazione [*GDLI*, *GRADIT*: 1947]

Delittuosità s. f. Da Delitto

Nel giudizio criminale di 1°. istanza, il relatore, alla presenza del difensore dell’accusato, giusta il decr. ecc. ecc. presenta le sue conclusioni sull’imputabilità e “delittuosità” del fatto, sull’applicabilità (vedi) della legge penale e sul grado della pena ecc.

Fatti di Venezia degli anni 1848-49 Venezia 1850 pag. 24

Non Manuzzi Non Fanfani Non N. Crusca, che ha Delittuoso (vedi) [*GRADIT*: 1983]

Demanalità, s. f.

Prota Raffaele – “Demanalità” del fiume Sarno (op. di pag. 36, Napoli, Stamp. dell’Unione, 1866). [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1875]

Demaschiatura, s. f. Così dicesi il primo distacco della corteccia della pianta sughero

Dopo quindici anni dal primo distacco (demaschiatura), lo strato annuale del sughero può raggiungere dai 5 ai 7 centimetri; dopo raccolta la scorza di sughero viene bollita per renderla più elastica e poi privata della crosta esterna col raschiamento Ernesto Mancini

Minerva, 22 Luglio 906, pag. 789-90.

Non Fanfani Non Broglio [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1956]

democrateggiante

... appartamento privato aperto al popolo dal capriccio imperiale di un miliardario “democrateggiante”. Ugo Ojetti, Lett. dall’America,

Corr. d. Sera, 7-8 Ott. 98, n. 274 [*GRADIT* s. v. *democrateggiare*: 1903]

Demolatria

... e perché primo si trovava in ordine di successione, ché anche nelle “Demolatrie” vi hanno le dinastie.

C. Lombroso, Due Tribuni, pag. 66. [1883] [*GDLI*, *GRADIT*: 1913]

Demologo, s. m. da Demologia (vedi)

Es: Chi non ricorda la famosa asserzione di Dilke che fu ripetuta poi con tanta prosopopea da sociologi (vedi) e da “demologi” e da uomini politici, cioè che il secolo ventesimo avrebbe assistito alla decadenza completa della latinità e all’apogeo della gloria degli anglosassoni e degli slavi, che da buoni amici si sarebbero diviso l’impero del mondo?

Giorn. d’Ital. 8 Genn.° 907

V. Ossessiva

Non Fanfani [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1983]

Dendrologici, add. Da Dendroforie s. f. pl. ossia Feste nelle quali si portavano attorno, come in processione, rami d’albero e maj, in onore di Bacco e di Cibele. Salvin. Casaub.

Es: e a Vallombrosa accorrono spesso dotti e studiosi, italiani e forestieri per vedere le collezioni, e gli studî “dendrologici”, giunti a poco a poco a straordinaria importanza.

Popolo Romano, 14 lug.° 908

Non Fanfani, che registra: Dendrite, Dendroforare, Dendroforie, Dendroforo. [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1956]

Denitrificanti L’opposto di nitrificante, cioè Distruggitore del nitro

Es: Ma nella terra del campo avvengono anche processi (vedi) affatto opposti a questi. I batteri “denitrificanti” utilizzano i nitrati esistenti nel suolo, o immessovi (vedi) nel concime, come un ottimo alimento.

Minerva, 28 Aprile 907. p. 486. [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1913]

⁽¹⁾**Dentistico**, add. da dente, Dentista (vedi)

... festa che darà il cav. G. Dott. Galli nel suo Primario Gabinetto Dentistico ...

Tribuna 1°. 3. 900

⁽²⁾**Dentistico** [«La Tribuna», 30 marzo 1900] [*DELI*, *GRADIT*: 1901, *GDLI*: non registrato]

Desessualizzare, v. da sesso

... Il libero contatto dei due sessi nelle scuole ha per risultato di “desessualizzare” le scuole stesse, e perciò rende inutile ogni sorveglianza (vedi) dal punto di vista morale.

Minerva 9 Agosto 1903, pag. 819.

Non Manuzzi Non Fanfani

(V. Dessedarsi, per Eccitarsi, Vincer la desidia, la pigrizia, per l’analogia delle due voci nel Fanfani)

Non N. Crusca [*GDLI Suppl.* 2009: 1931]

Desquamare, v.

Es: Il sapone giunge a “desquamare” l’epidermide ma difficilmente distacca i corpuscoli batterici, i quali aderiscono ad essa con una grande tenacità.

Minerva Medica (disinfezione delle mani per mezzo dell'alcool) 1. 28 febbraio 1911 pag. 61-62. Non Nuova Crusca, che soltanto registra Desquamazione, s. f. nel significato proprio di perdere le squame. Lo spogliarsi delle squame; ma usasi nel linguaggio dei Farmacisti per l'operazione di togliere le tuniche che ricuoprono certe radici bulbose; ed altresì nel linguaggio dei Medici per Il separarsi che fa l'epidermide dalla superficie del corpo in forma di tante squame a cagione di certe malattie cutanee. Voce formata dal lat. desquamare, spogliar delle squame

Ora viene formato il verbo Desquamare per asportare quasi completamente per mezzo dell'alcool, i microrganismi aderenti all'epidermide. [GDLI: s. e., GRADIT: 1955]

Facoltatività, s. f.

Base dell'insegnamento religioso (in Inghilterra) è la "facoltatività" e secondo il sistema Cowper-Temple, accennato più sopra. Facoltativo è anche l'insegnamento per parte dei maestri.

Minerva, 24 Giugno 906, pag. 678. [GDLI: non registrato, GRADIT: 1987]

Fagocitare, v. supp. per Divorare

Es: ... Dopo 15 minuti si può vedere al microscopio che i microbi sono stati divorati, "fagocitati" dai leucociti (vedi). Questa facoltà preziosa d'inglobare (vedi) e digerire i microbi, questa voracità dei leucociti, dipende esclusivamente dalla presenza di certe sostanze, come provano le seguenti esperienze di Wright e Douglas.

Minerva, 28 Lug.° 907. pag. 806. [GDLI (biol.) s. e., GRADIT: 1948]

Fagocitario, add. T. medic.

... niun farmaco può fornire all'organismo (vedi) questo elemento distruttivo e "fagocitario" come il fermento d'uva Jacquemin ...

Giorn. d'Ital. 28 Novem. 05 [GDLI: s. e., GRADIT: 1932]

Fakirica Da e Di fakiro (vedi)

Es. Ad onta dell'incuria governativa, incuria fatta d'ignoranza e d'indifferenza "fakirica" ecc. ecc.

Messaggero, 25 Maggio 907. [GDLI Suppl. 2009 *fakhirico*: 1919]

⁽¹⁾**fallimentare**, add. Da fallimento, T. Comm.

Mobilio. Grande liquidazione "fallimentare", ecc. ecc.

Corr. d. Sera 3 Luglio 04

⁽²⁾**fallimentare** [«Il Messaggero», 12 luglio 1909] [GRADIT: 1917]

Fanfaronesca, add. Da fanfarone, s. m. Fanfaronata, s. f.

Es: ... con i suoi buffoni e con i suoi personaggi bizzarri, come per es: quello stupefacente Giovanni Grosso del Villameno, svizzero di s. santità e cicerone (vedi) patentato, la cui figura "fanfaronesca" è illustrata da una quartina che rivela tutta una vita: Diego Angeli

La vera guida degli oltramontani ho qui ritratto al natural sembiente. Mostra le antiche e le moderne piante E le fabbriche eccelse dei romani.

Giorn. d'Ital. 21 febbraio 910.

Non Tommaseo, che registra con la N. Cr. Fanfaronata, e fanfarone.

Non N. Crusca [GDLI, GRADIT: 1911]

Fantasiosità da fantasiare.

Il racconto dei fatti che accompagnarono la morte dell'ambasciatore Rossman avvenuta sabato a Parigi, è una prova diretta dell'eccitata fantasiosità di una parte della stampa francese ...

Corr. d. Sera 12/13 7. 99.

Non N. Crusca [GDLI: non registrato, GRADIT: 1937]

Farsesco, add. di farsa, attenente a farsa.

Es: E l'augurio mio sarà più caldo, se ei farà sparire dai racconti dei giornali teatrali quel certo disegno poetico "farsesco" (Enrico Corradini)

Marzocco 3 febbraio 907.

Non Fanfani Non Vecchia Crusca Non Manuzzi [“Lingua Nostra”, XLIII (1982), p. 71: 1919]

Faticosità, s. f. invece di Fatica.

... Ma il diario rimase, per la “faticosità” del viaggio, interrotto ad Atene.

Corr. d. Sera, 22/23 ottobre 02

Non è nel Manuzzi

Non è nella Nuova Crusca [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1977]

Fatturare, v. att.

1 Signif. proprio – Alterare fraudolentemente, od anche semplicemente modificare, la sincerità di una data sostanza mescolandone un’altra – Da fattura. – Affattare Nuova Crusca

2 Signif. nuovo – T. commerc. Segnare, comprendere un dato oggetto o una data somma una fattura.

Es: Quanto devo “fatturare” questi calzoni per il signor Stanga? il prezzo normale, diciotto lire?

Minerva 31. 1. 909 pag. 168.

Non Fanfani nel n. 2.

Non N. Crusca nel n. 2. [Panzini₂]

Faziosità, s. f. Da Fazione

... Sono stato a Novara ed ho assunto dalle persone meno sospette di “faziosità” antidemocratica (vedi informazioni minute ... (Giovanni Borelli)

Giorn. d’Italia 16/6, 03

Non Manuzzi

Non N. Crusca [*GRADIT*: 1919]

⁽¹⁾**Febbrilità** s. f. da febbre

È la riflessione soltanto che può da questa immane “febbrilità” di lavoro trarre degli elementi di malinconico raffronto.

Corr. d. sera 13/14 Genn. 900

Non N. Crusca

⁽²⁾**Febbrilità** [«L’Italia del Popolo», anno X, n. I, 25/26 dicembre 1900]

⁽³⁾**febbrilità** [«La Minerva», 12 aprile 1903, p. 424]

⁽⁴⁾**Febbrilità** [«Il Giornale d’Italia», 29 settembre 1903] [*GDLI Suppl.* 2009, *GRADIT*: 1910]

Femminilizzazione, s. f.

Es. per un’altra considerazione ancora d’indole veramente sociale, mi sembra provvida questa “femminilizzazione” del personale conduttore del tram. (vedi)

Tribuna illustrata, 29bre 902. [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1986]

Fermapalle s. m. T. milit. attinenti al Tiro (vedi)

Nei passati giorni, in una città vicina, fu fatto un esperimento di costruzione di un nuovo sistema di “fermapalle”pei campi di tiro. Il nuovo parapalle (vedi) consiste in un prisma di terre vegetali trattenute da legne vegetali di taglio fresco, le radici delle quali, imboscandosi, formano un avvinghiamento alle terre stesse, in modo da rendere possibili le fronti con pendenza del 10 p %, senza pregiudizio alcuno per la stabilità.

Il Veneto 11 Marzo 900

Non è nel D’Ayala

Non N. Crusca [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1983]

Festonare v. da Festone; quello adornamento di verzura, o di bambagia, o di simil cosa, che si mette intorno a porte, altari, e altri luoghi, dove si fa la festa. (Manuzzi)

... Infatti le 560 pagine di fuoco (del D’Annunzio) sono un brano della sua vita, “festonato” con tutte le più squisite magie della parola.

Luigi Capuana, Rivista d’Italia, 479 pag. 15 Marzo 900

Non è nel Manuzzi
Non N. Crusca [*GDLI*: 1942]

Fibro-cemento, s. m.

Quando invece del terrazzo piano si voglia coprire la casa con un tetto, il materiale più consigliabile – è il “fibro-cemento” – Questo materiale si ottiene impastando e comprimendo insieme le fibre di amianto e di cemento, e formandone delle lastre che possono avere una dimensione massima di metri 2.50 per 2.50. Il “fibro-cemento” si può forare e tagliare come i metalli teneri, di cui possiede l’elasticità, la solidità e l’impermeabilità, mentre il suo prezzo è inferiore di molto a quello del piombo e dello zinco; quando è fresco lo si può persino centinare, e dopo essiccato esso conserva la forma che gli è stata data. Fissato per mezzo di chiodi di rame, sul ruberoide (feltro di lino grezzo) il “fibro-cemento” dà delle pareti impermeabili, che di fronte alle intemperie, resistono quanto un muro di mattoni dello spessore di 48 centimetri
Minerva 11 Giugno 05, pag. 630 [*DELI fibrocemento*, *GRADIT fibrocemento*: 1942, *GDLI fibrocemento*: s. e.]

Gabinettisti, s. m. plur. da Gabinetto, ufficio che i mi[ni]stri d’ora si creano intorno a sé, del quale fanno parte un segretario capo di Gabinetto, un segretario particolare ed altri ufficiali d’amministrazione.
... Nella tribuna dei Ministeri si pigiano i nuovi “gabinettisti” ansiosi di assistere alla presentazione dei loro patroni.
Giorn. d’Ital. 2 Dic. 03 [*GRADIT*: 1917]

Galattogeno, add. (generatore di latte)

... l’aumento esagerato del potere “galattogeno” non fa che produrre un depauperamento dell’organismo animale ecc. ecc. (D^F. R. Baldassini)
Gazzetta Agricola 19. 10. 02
Non è nel Manuzzi
Non nella Nuova Crusca [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1956]

Gallettificio, s. m. V. Galletta, s. m. per il signif:

... Così ad esempio quale necessità di panifici (vedi), molini, “gallettifici” militari in città ove vi sono forni cooperativi, o municipali? Deputato Marazzi nella seduta della Camera 14/5/03.
V. Giorn. d’Italia, 15/5. 03 [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1956]

Gazista s. m.

Oggi, alle ore 15, un agente travestito da “gazista” appoggiata una scala al primo piano della Galleria Umberto ov’è la bisca del noto pregiudicato Cerlino [?] ec.
Corr. d. Sera 11/12 Giugno 99. [*DELI gassista*: 1901, *gasista*: 1908, *GRADIT gasista*: 1901]

Gelatiere s. m. Chi fa gelati

Cercansi dovunque rappresentanti articoli di grande consumo per liquoristi (vedi) caffettieri, “gelatieri”, confettieri ecc. ecc.
Tribuna 22/6 99. [*DELI*, *GRADIT*: 1901]

Handicappata, add. da Handicap (vedi) T. delle corse

La seconda tappa. A norma del regolamento compilato del giornale il *Matin*, la seconda tappa deve essere “handicappata” cosicché le partenze avverranno come segue: Fiat X, Scratch: (vedi) Camille, ore 3. 45; Mercedes c. p., ore 4 28, ecc. ecc.
Giorn. d’Ital. 13 Maggio 05 [*GRADIT* s. v. *handicappare*: 1908]

Idea-forza, s. f. comp. T. di filos.

... più utile forse, ed anche più serio, per noi, estrarre da quel non ordinario, – fatto umano – che è la persona e la vita di Cecil Rhodes, il principio morale più che politico, l’“idea-forza”, direbbe un illustre filosofo moderno, che mosse e governò l’aspra battaglia del suo pensiero e della sua azione (Rastignac)
Tribuna 8 aprile 02. [*GDLI* s. v. *idea*¹ § 2: s. e., *GRADIT*: 1917]

⁽¹⁾**Ideativa**, add.

... L'ecclerismo (vedi) indifferente può essere, come dice il Cervesato (Vedi: Ideativismo) padre e figlio dell'anarchica "ideativa", della potenza critica e dell'impotenza creatrice, onde questo momento nostro appare caratteristico; può essere, anzi è: ma quella compensazione che noi possiamo fare nelle nostre coscienze entro noi stessi, fra ciò che è senso e ciò che è anima, non è, come notava Emerson, l'indifferenza. Il nuovo idealismo non potrà tenersi lontano dall'errore, verso il quale s'avvia con la stessa forza che ha sospinta la dottrina contro la quale esso sorge minaccioso, se non a patto di questa conciliazione. Noi dobbiamo essere e chiamarci i neo-eclettici. È forse questa veramente la sola ancora di salvezza per noi – (Ignosus)

Marzocco 25 Settem. 04
Non Fanfani Non Broglio

⁽²⁾**Ideativa** [«Il Marzocco», 13 agosto 1905]

⁽³⁾**Ideativa** [«Minerva», 3 giugno 1906, p. 621] [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1917]

Idiosincratica,

Difatti la sua visione storica è particolare assai, singolarmente eccezionale, molto più intelligente e molto più "idiosincratica" di quella dello spettatore usuale – Carlo Placci
Marzocco 5 Giugno 04 [*GDLI Suppl.* 2009, *GRADIT*: 1912]

Idiotamente, avv. Da Idiota

Es: Mettiamo insieme i nostri quattrini – avevano detto, ricorrendo al solito metodo che la polizia chiama all'americana. Il cipollaro aveva consegnato "idiotamente" tutti i suoi valori, circa 325 lire in biglietti di banca ecc.

Giorn. d'Ital. 7 novemb. 908.
Non N. Crusca [*GDLI*: 1963]

Idiotizzarsi, v. da Idiota

La conversazione non era delle più dilettevoli. Risposi un no asciutto e troncai una serie di domande che avrebbero finito per "idiotizzarmi"

Dom. d. Corr. 3. Marzo 01
Non è nel Broglio [*GDLI*: 1916]

Idroestrattore s. m.

... ogni operazione dell'apparecchio (vedi) idroestrattore, che come è noto serve ad asciugare gli oggetti lavati senza dover ricorrere alla logorante torsione ecc. ...

Corr. d. Sera 7/8 aprile 99. [*GDLI*: 1934]

Idroplano, s. m. T. dell'imbarcazione

Es. L'Heurn passa poi a discorrere di un altro genere d'imbarcazione a motore di recentissima invenzione, l'"idroplano", che differisce sostanzialmente dal canotto automobile, perché non resta inmerso sull'acqua come quest'ultimo e come tutte le imbarcazioni usate finora.

Minerva, 4 Settembre 1910 [*DELI*: 1907]

⁽¹⁾**Ignifugo** add.

... invitarono il comandante dei Vigili cav. Fucci alcuni tecnici ed i rappresentanti della stampa, per assistere a degli esperimenti d'incombustibilità di oggetti bagnati in un liquido "ignifugo".

Tribuna, 8 Novem. 99

Non è nel Manuzzi Non è nel Fanfani

⁽²⁾**Ignifugo** [«Il Giornale d'Italia», 21 gennaio 1904] [*DEI*: fine XIX secolo]

⁽¹⁾**Illogismo,** s. m. Da logica?

... E il ragionamento è spaventoso d'"illogismo", perché in arte nessuna novità è mai stata inventata, ma è sempre derivata (?) – (Ugo Ojetti)

Corr. d. Sera 27/28 Luglio. 02.

Non Fanfani Non Broglio

⁽²⁾**Illogismo**, s. m. Da logica?

... e il ragionamento è spaventoso d'“illogismo”, perché in arte nessuna novità è mai stata inventata, ma è sempre derivata (?) – (Ugo Ojetti)
Corr. d. Sera 27/28 Lug.^o02 [*GRADIT*: 1906]

Illusionismo, s. m. Da Illusione

Il male maggiore non è non far nulla; è sciupare inutilmente le forze. Meglio il nichilismo (vedi) che l'“illusionismo”; meglio le sofferenze (vedi) attuali (vedi), che la cosiddetta finanza democratica, cioè la finanza più inutilmente antipopolare (vedi); meglio l'austera dignità delle sofferenze che la complice (add.) vedi) volgarità dello sperpero prof. F. S. Nitti.
Giorn. d'Ital. 1 [?] Giugno 03 [*DELI*: 1936]

⁽¹⁾**Imbattibile**, add. Che non può essere battuto, nel senso di vinto, superato parlandosi come nell'Es. di corsa

Es: La marcia di 3500 metri. La corsa ciclistica (vedi) di 20 km. Nella marcia è riuscito primo nel tempo straordinario di 14'55 l'inglese Larner, finora “imbattibile”. Nella corsa di 20 km ecc. ecc.
Giorn. d'Ital. 16 Luglio 908
Non Tommaseo

⁽²⁾**Imbattibile** [«Il Giornale d'Italia», 22 settembre 1909] [Panzini₄ *App.*]

⁽¹⁾**Imberettamento** s. m. da Imberettare, metter la berretta in capo

L'associazione universitaria romana diede una festa per l'“imberettamento” e il battesimo delle matricole riunivasi ecc.
Popolo romano 31 ott. 98, n 301.

⁽²⁾**Imberettamento** [«Corriere della Sera», 10/11 dicembre 1900] [*GDLI imberettamento*: s. e., *GRADIT imberettamento*, *LEI imberettamento*: 1972]

Imborghesimento, s. m. Da Borghesia, s. f.

Es: La frazione rivoluzionaria (vedi), essendo prossimo il Congresso socialista, pubblica un manifesto di protesta contro l'“imborghesimento” del partito.
Giornale d'Ital. 23 agosto 908.
Non Fanfani [*GDLI*: 1928]

Immanentismo, s. m. dal supposto immanere.

Es: L'Enciclica combattuto l'“Immanentismo” non lascia di notare che gli stessi modernisti (vedi) ignorano che cosa precisamente debba significare la immanenza. (vedi) Vuol dire forse che Iddio è nell'uomo, sì che l'uomo è da Dio? O vuol dire che la natura ha in sé Dio in modo tale che la divinità è immedesimata con la natura? Giorn. d'Ital. 17 settemb. 907.
Non Fanfani Non Broglio [*DELI*, *GRADIT*: 1908]

Immanentistiche, add. da Immanente, add. che a sua volta viene dal supposto Immanere.

Es: Continua riassumendo le varie teorie moderniste (vedi) filosofiche cioè le tendenze agnostiche (vedi) e “immanentistiche”, quelle tendenze diffuse specialmente nel mondo francese ed inglese ecc. ecc.
Giorn. d'Ital. 17 Sett. 907.
Non Fanfani Non Broglio [*GDLI*, *GRADIT*: 1911]

Immortalismo, s. m. T. dello spiritismo

Lo Stato maggiore spiritista (vedi) conta molte persone ragguardevoli: Leon Denis, l'autore del celebre libro: *Dopo la morte*; Camillo Chaigneau, filosofo dell'“immortalismo”, Gabriele Delanne ricercatore infaticabile e Direttore della *Rivista scientifica e morale dello spiritismo*; Beaudelot, ingegnere divenuto apostolo; la signora di Noggerath, il cui salotto riunisce centinaia di svendenborghisti (vedi) liberi, presieduto dallo scultore Allard; il generale Amade e tanti e tanti altri. I credenti nella sola Parigi, sarebbero, secondo i calcoli

del D.^r Philips, non meno di 400,000. L'ufficio centrale è in via S. Giacomo, dove la vedova di Leymarie presiede gli ultimi Kardechisti (vedi). Leymarie successore di Allan Kardec, sopportò una specie di martirio: fu imprigionato per i tiri del fotografo Bugnet, il quale fabbricava fantasmi con bambole e vecchi pezzi di stoffa ...

Lettura, anno II, n.° I, genn.° 02 pag. 71. [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: av. 1952]

Immunizzante, add. e p. pres. del v. immunizzare (vedi)

L'efficacia della vaccinazione (vedi) è ormai posta fuori di dubbio in via di massima.* Ciò che invece è molto discutibile è la durata dell'azione "immunizzante" prodotta da essa.

Corr. d. sera 19/20 Dec. 900

*nota. Credo invece che oggi appunto sia molto controverso (V. Memorie di Carlo Ruata)

Non è nel Rigutini Non è nel Broglio Non è nel Fanfani Non è nel Manuzzi Non è nel Tommaseo

Non è nella Nuova Crusca [*GDLI*: 1903]

Impermeabilizzare v:

È sommamente importante per l'igiene che i pavimenti delle abitazioni sieno resi impermeabili; e ciò si rileva da tutti gli studi dei più dotti igienisti dell'Italia e dell'estero. Il legno non "impermeabilizzato" in fatti è una vera spugna di microbi. La cera non ottiene lo scopo di rendere impermeabili i pavimenti ... Recenti esperienze indicano invece come ottima pratica quella di rendere impermeabile il legno colla parafina (vedi) Essa sulla cera ha il vantaggio di una lunga durata. ... Il prezzo del parafinaggio (vedi) è di circa 50 centesimi per metro quadrato, ma non occorre, come per la cera, di ripetere l'operazione di frequente. ecc. ecc.

Corr. d. Sera, 4/5 Settembre 900

Non è nel Rigutini, che ha impermeabile, add. e impermeabilità, s. f. Non è nel Fanfani, che ha come sopra.

Non è nel Manuzzi Non è nella Nuova Crusca [*DELI*, *GDLI*, *GRADIT*: 1929]

Impermeabilizzazione L'atto di rendere un oggetto impermeabile.

... Il dottor Cathoire assicura che questo metodo è infallibile; l'"impermeabilizzazione" di un vestito viene a costare poco più di 1 franco, il che non è molto ecc. ecc.

Lettura, Giugno, 01 [*DELI*, *GRADIT*: 1942, *GDLI*: s. e.]

Impietosimento, s. m. da Impietosire – Muovere a pietà – Mentre Impietoso, Impietosissimo vale spietato ed è contrario di pietoso.

Non Manuzzi

... Cessato il primo orrore che aveva reso tutti dolorosamente muti, non tardarono molto a pullulare un po' da per tutto gli sfoghi delle anime grette e mediocri, gl'impietosimenti egoistici spauriti deboli ecc. ecc.

Mario Morasso nel Marzocco 12 aprile 03. [*GDLI*, *GRADIT*: 1935]

⁽¹⁾**Imprecisabile**,

Finalmente Leyds, stigmatizzando quale ambiguo il linguaggio di Balfour dichiarò scorgervi una semplice ma "imprecisabile" manovra politica

Giorn. d'Italia, 30 genn. 02

Non è nel Manuzzi Non è nel Rigutini Non è nel Broglio

Non è nella Nuova Crusca

⁽²⁾**Imprecisabile** [«Il Giornale d'Italia», 23 dicembre 1908] [*GDLI Suppl.* 2009, *GRADIT*: 1930]

⁽¹⁾**Imprecisare**

... Emanuele Ventura, portinaio, nell'ottobre del 1894 – il giorno è "imprecisato", assassinò a colpi di scure sulla testa in un sotterraneo ecc.

Corr. d. Sera, 17/18 Giugno 99

⁽²⁾**Imprecisare** [«Il Giornale d'Italia», 19 maggio 1908] [*DELI*, *GRADIT*: 1936]

Impromovibile, add. Non promovibile (vedi) Da promuovere, v. att.

Es: Il tenente colonnello Giordano ... ha citato ... per il danno arrecatogli col loro voto, avendolo giudicato “impromovibile” ecc.

Giorn. d'Ital. 25 Genn.° 908.

Non Fanfani, che non ha neanche promovibile [GDLI, GRADIT: 1921]

⁽¹⁾**Improrogabilmente**, avv. Da Improrogabile (vedi)

Es: Assicura formalmente il pubblico che la estrazione avrà luogo “improrogabilmente” in Roma il 30 Giugno 1909 nel piazzale interno della Direzione Compartmentale del R. Lotto

Giorn. d'Ital. 28 Maggio 909.

⁽²⁾**Improrogabilmente** [«Il Giornale d'Italia», maggio 1909] [GDLI: s. e., GRADIT: 1967]

Impubblicabile che non è da pubblicare Che non si può né si deve pubblicare, intendosi di scrittura “Iolanda Margherita”: “Impubblicabile” H. e V.

Tribuna 28 ag.¹⁰ 01

Non è nel Fanfani [GDLI: non registrato, GRADIT: 1934]

⁽¹⁾**Impulsività** per impulsione

... con impulsività irresistibile ...

Corr. d. Sera, 3/4 dec. 98, n.° 332.

⁽²⁾**Impulsività** [«Il Corriere della Sera», 31 maggio-1 giugno 1901]

⁽³⁾**Impulsività** [«Il Marzocco», 7 aprile 1907]

⁽⁴⁾**Impulsività** [«Il Giornale d'Italia», 5 agosto 1910] [GDLI Suppl. 2009, GRADIT: 1903]

Inafferrabilità Che non si può afferrare

... è un sogno che ha il difetto di tutti i sogni, l’“inafferrabilità” (Mario Poce)

Giorn. d'Italia, 13 Maggio 05

Non Fanfani [DELI, GRADIT: 1936. Data della prima edizione della raccolta *Corse al trotto. Saggi, capricci e fantasie*; in realtà la voce *inafferrabilità* compare solo nell'articolo «Saggio» e «prosa d'arte» pubblicato ne «L'Immagine» del 1949 e compreso nell'edizione del 1952 della raccolta sopra citata]

Inattuale, L'opposto di attuale

Gli stati della sua coscienza, di filosofo e di artista si rivelano gradatamente nelle Considerazioni “inattuali”, nei Vantaggi ed inconvenienti della storia, per la vita, e nelle sue prime opere su Wagner e su Schopenhauer, scritti prima del 1886 ecc. (Luigi Lucatelli) Federico Nietzsche

Rivista d'Italia, 15 7bre 1900 pag. 139 [DELI, GDLI, GRADIT: 1932]

Labouristi dall'ingl. Labourer, ital. Lavoratore ecc. Millhouse.

Es: Le elezioni britanniche: il radicalismo (vedi) dei “labouristi” ed anche I “labouristi” non vedono affatto la necessità di una camera dei lords la cui esistenza è un insulto continuo alla intelligenza di un popolo libero.

Messaggero 17 Dicembre 1910

Non Panzini, Diz. Mod. – 2° edizione Non Vecchia Crusca Non Nuova Crusca [DELI *laburista*, GRADIT *laburista*: 1912]

Laccare v: da lacca (vedi) Verniciare il legno in guisa da simulare la lacca

Il mobilio (vedi) è tutto “laccato” di verde pallido ecc.

Tribuna 31 Ott. 900 [DELI, GDLI, GRADIT: 1931]

⁽¹⁾**Laconicità**, s.-f. per laconismo Qualità di ciò che è laconico

Non è nel Manuzzi Non è nel Fanfani

... La “laconicità” del conte de Bülow ecc.

Giornale d'Italia, 10 Genn. 02.

⁽²⁾**Laconicità** [«Il Giornale d'Italia», 14 gennaio 1907]

⁽³⁾**Laconicità** [«La Minerva», 17 maggio 1908, p. 539] [*GDLI: Suppl.* 2009: 1916]

⁽¹⁾**Ladreschi**, add.

La questura mentre indaga per scoprire questi incogniti audaci che hanno potuto perpetrare impunem. un furto a pochi passi da un commissariato e un altro in piena strada e in una strada frequentatissima, si rifà raggiungendo qualcuno degli eroi "ladreschi" dei giorni passati.

Tribuna 25 Gennaio 907

Non Fanfani

⁽²⁾**Ladresca** [«Il Messaggero», 30 maggio 1909]

⁽³⁾**Ladresca** [«La Minerva», 14-21 agosto 1910, p. 798] [*GDLI Suppl.* 2009, *GRADIT*: 1922]

Lamentosità, s. f. da Lamentoso add.

Es: È inutile dire che il Giorgini parlò sempre lui; e noi godendo un'ora di vero piacere intellettuale ammirammo ancora una volta la sua memoria portentosa, la singolare genialità del suo dire, la calma e la chiarezza della sua parola caustica, di conio schiettamente italiano, espressa con la caratteristica "lamentosità" della Lucchesia. (vedi)

Epigrammi e ricordi di Giorgini Raffaele De Cesare

Giorn. d'Ital. 2 Aprile 908 [*GDLI Suppl.* 2009, *GRADIT*: 1937]

Laminatore, s. m. T. di metallurg.

... Continua lo sciopero dei 24 "laminatori" addetti a questo stabilimento (vedi) metallurgico. (di Livorno)

Tribuna 20 7bre 900

Non è nel Fanfani che ha laminare v. att. – Ridurre in lamine Coprire con lamina – part. pres. Laminante ... pass. laminato. Non è nel Manuzzi che non ha neanche il verbo Laminare co' suoi partecipi.

Non è nella Nuova Crusca [*DELI*, *GRADIT*: 1903, *GDLI*: s. e.]

⁽¹⁾**Lampantemente**, avv. Da Lampante in modo lampante, cioè chiaro

Es. Condotta nell'ufficio di polizia fu provato "lampantemente" che si trattava di un equivoco, e fu quindi portato all'ospedale.

Giorn. d'Ital. 31 Lug.° 907.

Non Fanfani Non Broglio

⁽²⁾**Lampantemente** [«Il Giornale d'Italia», 20 gennaio 1909] [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1987]

⁽¹⁾**Latifondismo**, s. m. Da Latifondo (vedi) Tutto ciò che attiene alle grandi proprietà territoriali

Es: Egli sa ... che verrebbe a sostenere una candidatura borghese che ha l'appoggio di molti latifondisti (vedi). Ora le regioni campagnicole di Monte S. Giuliano (che lottano contro il "latifondismo") non possono appoggiare una candidatura contraria ai propri interessi proletarii. (vedi)

Giorn. d'Ital. 26 aprile 908

Non vocabolario di agricoltura del Canevazzi Non N. Crusca

⁽²⁾**Latifondismo** [«Il Giornale d'Italia», 5 settembre 1910] [*GRADIT*, *GDLI*: 1957]

Lavapiedi, s. m.

... e infine, lungo il corridoio curvo, i "lavapiedi" (con 14 vasche e 2 rubinetti), (vedi) la lavanderia, (vedi) (con 8 vasche da lavandaio) ecc. ecc.

Corr. d. sera 19/20 Giugno 901.

Non Manuzzi Non Fanfani

*Non Nuova Crusca, la quale ha con ricchezza non necessaria Lavamano, Lavamani e anco Lavamane, quasi non fosse presumibile che un galantuomo qualunque soglia o voglia lavarsi i piedi, in un tempo che l'industria accoppiata alla civiltà del costume ed all'igiene del corpo ha provveduto in varie guise alla fabbricazione di arnesi specialmente destinati a tale uso. [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1957]

Macchiettista s. m. T. di teatro da Macchietta, T. dell'arte comica.

Es: Firmato Giuseppe Ascoli, comico "macchiettista".

Giorn. d'Ital. 14 Agosto 908. [Panzini₂]

Macrofagi, s. m. plur.

Es: Da che è prodotto questo tessuto che costituisce la degenerazione senile? Dai "macrofagi", dice il Metchnikoff, che nella vecchiaia diventano più attivi, e che sebbene sieno sparsi dovunque, per tutti gli organi, pure si moltiplicano straordinariamente nell'intestino crasso. La natura li combatte da sé con i "macrofagi" (vedi), che derivano dal midollo delle ossa, circolano nel sangue e costituiscono una parte dei globuli (vedi) bianchi, o leucociti (vedi) di questo liquido ecc. ecc.

Minerva 21 ott. 906. pag. 1102. [GDLI: s. e., GRADIT: 1957]

Madonnara, add. (irriverente) da Madonna (la Vergine Maria)

Es: Il portiere allora non potendo sfogare la sua mania di illuminazione "madonnara" ecc. ecc.

Messaggero 18 Agosto 906. [GRADIT: s. d.]

Madro s. m. T. teatr. contrario di Madre, nel linguaggio specialissimo del palcoscenico.

... Il nostro autore (Boutet) mette tutta la moralità sua nella bella dedica, che è insieme un atto di cortesia e di dovere verso tante oneste madri che sono decoro di quel piccolo mondo ove i "madri" si comportano così sconciamente: – Alle madri del palcoscenico – La virtù delle quali – rende più triste – la miseria del madro
Marzocco 3 novembre 01. [Panzini₁]

Maggiorato per accresciuto, Aumentato

Dimostrano anche che il dazio doganale italiano (del grano) non è eliso in alcuna parte, perché riducendo il prezzo di Londra, "maggiorato" del dazio (fr. 7.50 oro) in carta italiana al cambio di 105 ¼, si ottiene il prezzo di Lire 26 circa il quintale

Corr. d. sera 13/14 Maggio 01.

Non è nel Manuzzi Non è nel Fanfani [GRADIT s. v. *maggiorare*: 1905]

Magiarismo, s. m.

... il timore che la disgregazione austriaca assicuri nella monarchia preminenza al Magiarismo. Cioè agli ungheresi detti pure Magiari

Tribuna 29 ott. 98, n.° 299. [DEI: XIX sec.]

Magliaia s. f. Donna che per mestiere fa maglie di fili, di lana ecc.

Corr. d. sera, 18/19 aprile 99 [DELI, GRADIT: 1926]

Maialesca, add.

Data una società di maiali, trionfa necessariamente una letteratura e un'arte "maialesca". Benissimo. Ma son tanto da condannare io, che sentendomi disgustato di questo brago, grido continuamente ai miei contemporanei suini: su cercate di smaialarvi (vedi) un poco! (Giovanni Lanzalone)

Costa azzurra, anno I, n. 3 e 4., ottobre 1904

Non Fanfani Non Tommaseo Non Broglio [GDLI Suppl. 2009: av. 1910]

⁽¹⁾**Malarico**, s. m. T. medicin.*

Es. L'on. De Amicis fa notare che la réclame (vedi) contro il chinino di stato è deplorabile e che aumenta ogni anno a misura che diminuisce la mortalità dei "malarici".

Giorn. d'Ital. 9 febbraio 907.

*Il malato per cagione della malaria (vedi)

⁽²⁾**Malarico** [«La Gazzetta agricola», 17 ottobre 1909] [GDLI: (sost.) 1925]

Malarigene, add. da Malaria; produttrice di malaria

Es: Si adottò (vedi) infine la prevenzione meccanica colle reticelle (vedi) contro le zanzare "malarigene" L. A. Perussia

Gazz. Agric. 17 ott. 909. [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1976]

⁽¹⁾**Malfamate**

... e m'induce a pensare, con qualche tristezza, ad altre colonie di emigrati europei (italiane) povere, "malfamate" e divise – (Ugo Ojetti, Lett. d. America)
Corr. d. Sera, 7-8 Ott. 98, 274

⁽²⁾**Malfamate** [«La Tribuna», 20 ottobre 1902] [*DELI*, *GDLI*, *GRADIT*: 1909]

Malthusianesimo, s. m. Da Malthus

Questo fenomeno in paesi che nulla sanno del Malthusianesimo, è indice (vedi) sicuro di regresso economico e sociale.

Corr. d. sera 23/24 Maggio 01. [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1905]

Malthusianismo, s. m. da Malthus

Il presidente Roosevelt in un discorso pronunciato all'Assemblea triennale del Congresso delle Madri di famiglia, si scagliò contro il "malthusianismo" e contro il divorzio che chiamò un flagello dei popoli.

Giorn. d'Ital. 16 Marzo 05. [Panzini₁]

Mamo s. m. T. di teatro

Il "Mamo" nel gergo delle compagnie comiche all'antica vuol dire ingenuo.

Giorn. d'Italia, 11 Giugno 02

Non è nel Manuzzi [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1905]

Mandarinale, add. di e da Mandarino, s. m. titolo di grado, o dignità di uomo letterato, o comechessia segnalato della China. Ve ne sono nove ordini, che formano i corpi più ragguardevoli dell'impero; nell'uso, chiamasi: Mandarino Quegli che al giuoco del pallone, getta esso pallone al battitore

Fanfani

Non è nel Fanfani

... A Fa-luì-sciù cadeva la sera di una giornata piovosa e fredda, quando siamo entrati nel recinto di una grande villa "mandarinale", un'unione di antichi edifici – qualcuno cadente – che conserva le vestigia di una grande ricchezza. Belcredi –

Corr. d. Sera 30/31. 10. 900 [*GDLI*: av. 1951]

⁽¹⁾**Manicomiale**, add. da Manicomio (vedi)

Con Silvio Venturi la psichiatria (vedi) italiana perde una delle sue forze vive; la scienza "manicomiale" un apostolo d'idee nuove; il parlamento uno de' suoi rappresentanti più geniali ...

Corr. d. Sera, 19/20 Decem. 900

Non è nel Rigutini Non è nel Fanfani Non è nel Tommaseo Non è nel Manuzzi Non è nel Broglio

⁽²⁾**Manicomiale** [«La Tribuna», 26 ottobre 1901] [Panzini₁]

Manifatturazione

... manifatturazione di segreteria

... tuttavia vuolsi accennare anche alle altre forme di "manifatturazione" del latte, più importanti pel produttore e pel consumatore –

Gazzetta Agricola, 2. 7. 99 n. 27 [*GDLI*, *GRADIT*: 1928]

⁽¹⁾**Manovalanza**, s. f. da manovale? T. marin.

Le vicende del Borghetti nel servizio del carbone ebbero queste conclusioni: che l'Amministrazione tollerò che continuasse ad essere Direttore della Cooperativa facchini, appaltatrice della "manovalanza" del carbone presso l'arsenale di Spezia, che era stato condannato dal tribunale ad un'ammenda per ingiurie al capitano Borghetti; che fu rimesso al servizio del carbone un subalterno (vedi) il quale era stato colto in flagrante sostituzione del numero di un carrello (vedi) sorteggiato per la constatazione della percentuale (vedi) di polverino (vedi) mediante la prova al crivello.

Giorn. d'Ital. 5 Maggio 906.

⁽²⁾**Manovalanza** [«Il Messaggero», 7 maggio 1910] [*GDLI*: 1930-32]

Maquillage per trucco? (vedi)

Al teatro sotto il “maquillage” ella (Sara Bernhardt) non è così bella e così giovane come era due ore fa nel piazzale della Villa cinquecentesca (vedi) (Villa Medici a Roma).

Corr. d. Sera 27/28 Dec. 98 [*DELI*: 1906]

Marasmatico, add. da marasma

... Ma né il milione del ministro, né il nuovo milione richiesto dal deputato varranno ad integrare un bilancio scheletrico (vedi), “marasmatico” ed impotente. L. A. Perussia

Gazz. agric. 7 Giugno 03.

Non Broglio Non Manuzzi [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1976]

Marconigrafare, v. (invece di Radiotelegrafare) (vedi) dallo scopritore Guglielmo Marconi

Giorn. d'Italia 31 Genn.^o 03

(nota) Come fu fatto per Volta e per altri non si potrebbe sopprimere, per maggiore brevità di dizione l'ultima sillaba del cognome dell'inventore, dicendo Marcografare e simili? V. altra nota a Marconigramma

Non è nel Manuzzi

[Panzini₈, *GDLI*: s. e.]

Marconigrafia, s. f. invece di Radiotelegrafia (vedi)

Giorn. d'Italia 31 Genn.^o 03

V. nota a: Marconigrafare V. altra nota a: Marconigramma V. Radiogramma, proposta modificazione di Angiolo Orvieto.

Marzocco, 1.^o febb. 03.

Non è nel Manuzzi [Panzini₇]

⁽¹⁾**Marconigramma** s. m. T. Tel. senza fili

I giornali chiamano i messaggi aerei “marconigrammi”.

Giorn. d'Italia, 31 Genn. 02

Guglielmo Marconi nell'ultima notte passata a bordo del Philadelphia, volle malgrado la rigida temperatura, restare alzato per continuare le segnalazioni (vedi) telegrafiche, aereogrammi (vedi) e “marconigrammi”, come dicono oramai tutti gl'inglesi; con le stazioni della costa.

Giornale d'Italia, 1 febb.^o 02.

⁽²⁾**Marconigramma** [«Il Giornale d'Italia», 31 gennaio 1903] [*DEI*, *DELI*, *GRADIT*: 1903, *GDLI*: s. e.]

⁽¹⁾**Mareografiche**, add. plur.

Rossi Luigi Vittorio – Su alcune indicazioni “mareografiche” lagunari (vedi) contemporanee Op. di pag. 30 con 2 Tav. Officine grafiche di C. Ferrari Venezia 1905

⁽²⁾**Mareografiche** [«Minerva», 28 aprile 1907, p. 484] [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1957]

Marginalità, s. f.? T. d'Econom. sociale? Da Margine, Marginale

Es: ... Non solo i generi di prima necessità, ma tutti i fattori della produzione van presi a norma delle mercedi; e un comitato che voglia fare un tale compito di “marginalità” economica rischia di accumulare spropositi sopra spropositi e di favorire in buona fede una parte o l'altra.

Giorn. d'Ital. 5 maggio 908.

Non Tommaseo Non Vecchia Crusca Non Fanfani Non Rigutini Non Broglio Non Manuzzi Non Costa e Cardinali Non Bazzarini Or. univ. Non Diz. di Padova

Non N. Crusca [*GRADIT*: av. 1980]

Mascalzonaggine da Mascalzone

Di qua Zola e Piquart che vi fan sentire tutto l'orgoglio di esser uomo, e di là Henry, Esterahazy, dieci altri che vi fanno inorridire pensando fin dove può giungere la malvagità e la “mascalzonaggine” umana. – (Sandor)

Tribuna illustrata 4 Giugno 99. [*GDLI*, *GRADIT*: 1927]

Mascolinizzazione, s. f.

... Mascolinizzazione della donna – F. Giarelli.

La Scena illustrata di Firenze Agosto, 04 [*GDLI*, *GRADIT*: av. 1956]

Mascolizzate, add.

Es. Non potevo a meno di sorridere dinnanzi alla fragile figura della donna che sta a capo del movimento pro-suffraggio, pensando alle donne “mascolizzate” che appaiono dinnanzi agli occhi della fantasia dei nostri avversari. Teresa Labriola

Giorn. d'Ital. 4 Luglio 908 [*GDLI* s. v. *mascolizzare*, *GRADIT* s. v. *mascolizzare*: 1957]

Occidentalmente, avverb. da Occidente, s. m.

Es: non era un'anima e nemmeno uno spirito, ma un moto che si prolungava per contatti dall'occidente, una voglia d'imitazioni lontane, un'eco di parole scientifiche e inintelligibili, un minimo dramma in alcuni educati “occidentalmente” e tornati nell'Islam. Alfredo Oriani

Giorn. d'Ital. 2-3 maggio 909

Non Tommaseo, che ha Occidentalissimo, add. sup. di Occidentale – Non com. Rusc. Geog. Tol. 43. Non Manuzzi, Non Costa e Cardinali Non vecchia Crusca Non Fanfani Non Rigutini Non Broglio Non Bazzarini, Ortogr. univ. Non Diz.^o di Padova Non Panzini Diz. Mod. 2.^a ediz. [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1987]

⁽¹⁾**Oceanografica**, add.

Si iniziarono ieri, 11 Gennaio, al Conservatoire des Arts et Métiers (di Parigi) una serie di conferenze “oceanografiche” ecc.

Giorn. d'Ital. 13 Genn. 03

⁽²⁾**Oceanografica** [«Il Popolo Romano», 27 maggio 1905] [*DELI*, *GRADIT*: 1906]

Oceanografo, s. m. Scrittore intorno l'Oceano.

Es: Si è trovato che le condizioni del ghiaccio nella metà occidentale di questo Oceano sono assai diverse da quello che promettevano le teorie formulate (vedi) dagli “oceanografi”

Minerva, 28 aprile 907, pag. 484

Non Manuzzi, Non Tommaseo [*GDLI*: 1914]

Oftalmologico, add. Da oftalmia e oftalmologia (vedi)

... Ci telefonano da Parigi, 12 Maggio 906

Ier sera si sono chiusi dopo quattro giorni i lavori del Congresso “oftalmologico” A questo congresso hanno partecipato due medici italiani membri della Società “oftalmologica” francese: il dott. Alberto Benedetti di Roma ed Antonelli di Napoli. Il Benedetti ha presentato uno strumento di sua invenzione il quale serve mirabilm. per graduare il daltonismo (vedi) ecc. ecc.

Giornale d'Ital. 13/5 [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1940]

Ohmica, add. aggiunto di resistenza elettrica per la vera resistenza elettrica, al fine di distinguerla da un'altra specie di resistenza campo (vedi) Ferraris (vedi)

Giorn. d'Ital. 31 Genn. 03

Non è nel Manuzzi [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1937]

Omosessuale, s. m.

Es: Il Dr. Hirschfeld di Berlino, quello stesso che depose nel processo Moltke, ha tentato recentemente di dimostrare che gli “omosessuali” costituiscono una varietà dell'uomo normale.

Giorn. d'Ital. 30 ott. 907 [Panzini₂ *App.*]

Operettista, s. c. Non dicesi soltanto quello che compone operette (vedi) in musica da rappresentarsi sulle scene, ma ancora il proprietario o direttore delle compagnie di artisti che le eseguono.

Es: Molto pubblico assistette alla discussione del processo contro l'“operettista” cav. Marchetti proprietario e direttore della nota compagnia di operette su querela dei signori Savini e Zerboni.

Giorn. d'Ital. 16 Genn. °907. [Panzini₂ s. v. *operetta*, *GDLI*: s. e.]

⁽¹⁾**Operettistica**, add. Di operette (vedi), attenente alle operette teatrali in musica
Crisi nella Compagnia “operettistica” Soarez in Milano
Corr. d. Sera 13/14 febb. 02

⁽²⁾**Operettistico (Mondo)** [«Il Giornale d'Italia», 24 dicembre 1906] [*DELI*, *GDLI*: 1955]

Opiomania, s. f. Da oppio e mania

Es: L'“opiomania” è divenuta un vizio così naturale che i fanciulli nella matrice della madre diventano suscettibili a questo vizio, sotto l'influsso dell'oppio fumato dalla madre. I fanciulli nascono sovente mezzi morti e il popolo, che sa di che cosa si tratta, per richiamare il fanciullo a vita gli soffia del fumo nelle narici, o gli mette un pezzo d'oppio in bocca. Il fanciullo ritorna rapidamente a vita
Minerva Medica 1-15 Giugno 910 pag. 216 [*GDLI Suppl.* 2009 *oppiomania*: 1935]

Opoterapico, add. Dell'opoterapia (vedi) Attinente all'opoterapia

La produzione del succo gastrico naturale. – Come apprendiamo dalla Nature (n. 1646) nella tenuta detta del Puits d'Angle, sulla strada che va da Versailles a Bougival, vi è un laboratorio industriale che merita d'essere conosciuto: il laboratorio per la produzione del succo gastrico naturale. Questo succo gastrico è un prodotto adoperato per la cura delle malattie dello stomaco e appartiene al gruppo dei medicamenti “opoterapici” (vedi Ototerapia)
Minerva 25 Dic. 04. pag. 71. [*GRADIT*: 1953]

Optional, s. m. Ingl. Da Option s. – Ital. Opzione, scelta, arbitrio, volontà T. d. Corse

Es: L'“Optional” di domani alle Capannelle
Giorn. d'Ital. 7 Marzo 909. [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: s. d.]

Ordinarietà, s. f. Da ordinario, add. Solito, Consueto comune.

... quando un popolo scorge chiaramente i difetti di un regime, perché nell'“ordinarietà” dei casi non vi pone alcun riparo? Guardi ad un esempio: Il sistema parlamentare dei Latini. Se vi sono paesi ne' quali un voto parlamentare non dovrebbe decidere delle sorti di un Gabinetto (vedi) questi paesi si chiamano per certo la Francia, la Spagna e specialmente l'Italia ecc. ecc.
Giorn. d'Italia, 3 Aprile 02
Non è nel Manuzzi [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1983]

⁽¹⁾**Pacifismo**, s. m. da pace

Il congresso del libero pensiero (a Parigi) ha tenuto la sua ultima seduta plenaria. La discussione fu aperta sul “pacifismo”
Nieuvenhuis, libertario (vedi) olandese, disse che il “pacifismo” raggiungerà il suo intento soltanto con la pratica di una formula di un vecchio uomo di Stato: Neanche un centesimo di militarismo (vedi).
Giorn. d'Ital. 9 Sett. 05.
Non Fanfani

⁽²⁾**Pacifismo** [«Minerva», 8 aprile 1906, p. 425] [*GRADIT*: 1906]

paesagistica, add. T. d'arte: – del paesaggio aggiunto di pittura

.... il prof. Zimmermann parlò per primo intorno la pittura “paesagistica” nei diversi secoli....
Il Giornale d'Italia 29/11.01 [*DELI paesaggistico*, *GRADIT paesaggistico*: 1952]

Pagliacesca, add. Da pagliaccio, s. m.

Prima della “pagliacesca” repubblica del 98, non era difficile, nella biblioteca d'un prelado, trovare accanto alla Somma di San Tommaso le Opere del Voltaire, e le Confessioni di G. G. Rousseau presso quelle di S. Agostino Tomm. Gnoli
26 aprile 04. Giorn. d'Italia
Non Manuzzi Non Rigutini Non Broglio Non Fanfani [*GDLI Suppl.* 2009, *GRADIT*: 1919]

Palestinese, add. della Palestina

Es: Come affermare che la leggenda “palestinese” s’era affatto dimenticata, mentre aveva lasciata così forte e intensa impressione nei seguaci di Gesù?

B. Labanca, Risp. all’Avv. R. Ottolenghi [1908] [*GDLI Suppl.* 2009, *GRADIT*: 1953]

Paliesca, add. Da palio, Attenente a palio

... Si è giunti perfino a sostituire un altro cavallo al proprio, gabbando così la buona fede dei giudici e delle notabilità “paliesche”

R. Brogi, Il Palio di Siena, pag. ... [1883]

Non Fanfani [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1990]

Palleggiamento, avv. Da palleggiare, anzi Da palla, T. di giuoco. invece di palleggio, s. m.

Non Fanfani, Non Broglio

Es: Non vi è affatto fra il Nasi e il Lombardo alcun “palleggiamento” di accuse; vi è piuttosto un palleggiamento di responsabilità

Giorn. d’Ital. 21 Lug.^o 907.

Nota – Paleggiamento, da Pala; T. di marin. – L’atto di scaricare dalla nave i grani, il sale, e altre materie che si muovono colla pala [*GRADIT*: 1911]

Pallone-sonda, s. m. T. metereol. V. Cirro per l’es: e il signif.

Non Fanfani

I “palloni-sonda”, detti dai francesi ballons perdus e dai Tedeschi Registror-ballons, sono piccoli palloni cui è unito un apparecchio leggero e piccolo il più possi[bi]le, capace di registrare simultaneamente la pressione atmosferica, la temperatura e l’umidità. Esso consta cioè di tre parti: di un barografo, (vedi) di un termografo, (vedi) e di un idrografo; (vedi). Di questi apparecchi, detti anche meteorografi (vedi) ne sono stati costruiti di varie forme: perché riescano molto leggeri sono costruiti nella massima parte in Alluminio (vedi) o Magnalio (lega di Magnesio ed Alluminio) ecc. ecc. prof. Pericle Gamba dell’Osserv. Geofisico di Pavia

Secolo XX aprile 906 pag. 344 [*DELI pallone sonda*: 1917-27]

Paluda (dal supposto verbo: paludare) da paludamento*

.... per la psicologia d’artificio di cui si “paluda” il mezzo ceto dei pensatori

Secolo XX, aprile 04, pag. 273

Non Manuzzi Non Fanfani, che oltre paludamento nel senso proprio ha l’add. paludato, vestito col paludamento e non di più

*s. m. V. L. Sopravveste militare dei Romani e generalmente: Manto [*DELI, GRADIT*: 1958]

⁽¹⁾**Panamericano**, add.

... Si ha da Washington che il segretario di Stato Hay ha ricevuto assicurazione che tutti gli stati dell’America Meridionale, compresi il Cile e la Bolivia, invieranno delegati al Congresso “panamericano” che si terrà nella capitale del Messico nell’ottobre prossimo

Tribuna 16 lug.^o 01.

Non è nel Fanfani

⁽²⁾**Pan-americano** [«Il Giornale d’Italia», 11 settembre 1906] [*DI* I 68: *pan-americano* 1929, *panamericano* 1935]³⁶

Panasiatico add.

L’ex-ministro barone Luyematsu ha negato il pericolo giallo e la possibilità di un accordo “panasiatico” ecc.

Giorn. d’Ital. 13 Genn.^o 05. [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1965]

Pancromatiche add. T. della fotogr.

³⁶ Wolfgang Schweickard, *Deonomasticon Italicum. Dizionario storico dei derivati da nomi geografici e da nomi di persona*, Tübingen, Niemeyer, 1997-.

.... queste positive (vedi) hanno anche il merito di riprodurre la tonalità (vedi) dei colori, con gradazioni di tinte simili a quelle che si ottengono con le lastre ortocromatiche o “pancromatiche”
Corr. d. Sera, 14/15 – 3 – 99. [*DELI, GRADIT*: 1930, *GDLI*: s. e.]

Pangermanesimo s. m.

Vediamo, esaminando i fatti, a qual punto questo lavoro si trovi, e se sia probabile che l’opinione pubblica europea abbia un giorno a fare i conti col panceltismo (vedi), come deve farlo ora col panslavismo (vedi) e col “pangermanesimo”
Minerva 3. 6. 900 [Panzini₁]

⁽¹⁾**Panislamismo**

.... Il “panislamismo”, l’unione di tutti i maomettani è la sola barriera che possiamo opporre all’invasione del fanatismo del mondo cristiano e alla forza delle sue armi –
Corr. d. Sera 1/2 Giugno 99.

⁽²⁾**Panislamismo** [«La Minerva», 22 ottobre 1905, p. 1082] [*DELI, GRADIT*: 1965, *GDLI*: s. e.]

⁽¹⁾**Panmongolismo**, s. m. da Mongolia

Dopo avere accennato alla fatalità della guerra fra la Russia e il Giappone, necessaria conseguenza dell’antagonismo fra il “panmongolismo” giapponese e il panmongolismo russo ecc. ecc.
Minerva, 17 Aprile 04, pag. 444
Non Fanfani Non Manuzzi Non Broglio

⁽²⁾**Panmongolismo** [«Il Giornale d’Italia», 20 marzo 1906] [*GDLI Suppl.* 2009: 1998]

Panpsichismo, s. m.

Le dottrine dell’anima, affermate già come scienze biologiche, sono piegate pure a vedute trascendentali, fantastiche, assurde, giungendo non solo alla psicologia cellulare ma all’affermazione della vita anteriore dell’atomo, a un “panpsichismo” cosciente. Ora l’etere (vedi), o sa troppo di materia e viene ripudiato – come dal chimico Ostwald – nel bisogno di qualche cosa di evanescente (vedi), d’ideale; o si assume come base di fede e vi si ravvisa una divinità creatrice, come testualmente l’Haeckel (G. Bilancioni)
Scena illustrata, 15 7bre 04. [*GDLI*: 1945]

Pantofolante da pantofolare supp. verbo che vorrebbe dire portare pantofole camminando.

I cinesi “pantofolanti” in bella giacca (vedi) di raso nero, la lunga bocca spalancata ad un enorme bonario sorriso ...
Corr. d. Sera, 10/11 Settemb. 01 [*GDLI Suppl.* 2009, *GRADIT*: 1953]

⁽¹⁾**Paper-hunt** (caccia alla volpe)

.... Jeri alle 14 ebbe luogo un “paper-hunt”(caccia alla volpe) nella tenuta Albertini alla Valverde di Montorio –
Corr. d. Sera 18/19 – 3 – 99.

⁽²⁾**paper-hunt** [«Corriere della Sera», 24/25 maggio 1899] [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1976]

Papirologo, s. m. Studioso dei papiri antichi

Es: Chi vorrà mai credere che un vivace articolo di Angiolo Orvieto nel Marzocco e quattro chiacchiere di un “papirologo” improvvisato, possano averli sedotti all’entusiasmo per studi inutilmente, come dicono, decorativi (vedi) Girolamo Vitelli
Marzocco 3 Maggio 908. [*DELI, GRADIT*: 1922]

Pappafico, s. m. T. dei barbieri

Signif. proprio ¹Arnese di panno che si mette in capo ecc. ecc.
Signif. ²Fu detto anche per Cuffia da donna
Signif. ³T. di Marin. La più alta delle tre parti che formano l’altezza dell’alberatura d’una nave. Fanfani
Signifi. nuovo T. d. barbieri: forma appuntata della barba, che si lascia nel solo mento sotto i baffi

... L'on. Ferraris sprofonda il suo "pappafico" nei fascicoli di documenti ministeriali ec.
Giorn. d'Ital. 31 Lug.° 05
Non Fanfani nel signif. nuovo [GDLI: 1913]

Paraffinatura s. f. (meglio parafinatura)

La grande durata della "paraffinatura" dei pavimenti dipende dal fatto che la paraffina (vedi) calda imbeve il legno per la profondità di quattro o cinque millimetri
Corr. d. sera 4/5 Settemb. 900
Non è nel Manuzzi Non è nel Fanfani Non è nel Rigutini [GDLI: s. e., GRADIT: 1958]

Paramento, s. m. Signif. propri. ¹Veste o Abito sacerdotale ²Ornamento o drappo col quale si adornano le pareti di templi e delle case; lo che diciamo più comunemente: parato. ³Qualunque abito ricco e ornato ⁴Abbigliamento di palafreni
Vecchia Crusca Fanfani nell'1. 2. 3.
Signif. nuovo. T. d'archit.? V. es: seg.
... Tutto il rimanente dell'edificio è costruito in soli mattoni, nell'intento di avere nelle generali spianate un eguale assetamento di compressione e di innestare il meglio possibile la muratura (vedi) retrostante del "paramento" esterno in pietra da taglio.
Giorn. d'Ital. 26/4 906.
Non vecchia Crusca nel signif. nuovo Non Fanfani id [DELI: 1958, GDLI: s. e.]

para-urti, s. m. T. strferr.

Oggi il treno elettrico n. 44, giunto alla nostra stazione (di Varese), causa il guasto dei freni e la mancanza della contro-corrente (vedi) non poté fermarsi nonostante gli sforzi del guidatore (vedi), andando violentemente ad urtare contro il "para-urti"
Giorn. d'Italia 11 febb.° 05 [DELI paraurti: 1956, GDLI paraurti: s. e.]

⁽¹⁾**Parlamentaristiche**, add. parlamentari, di parlamento.

Es: ... l'ostinazione dei deputati decisi a votar contro ad ogni costo per ragioni non tecniche, non di merito sul progetto per i servizi marittimi e ispirate all'interesse del paese, ma per ragioni assolutamente "parlamentaristiche" ed anche partigiane ...
Giorn. d'Italia 22 Marzo 900 [?].

⁽²⁾**Parlamentaristico** [«Il Giornale d'Italia», 24 giugno 1905] [GDLI Suppl. 2009, GRADIT: 1909]

Parossisticamente, avv. da parossismo

Da quell'istante l'azione divenne precipitosa, quasi fulminea, i colpi si seguirono ciecamente, "parossisticamente" ai colpi, ed in meno che non si dica tutto fu finito. (processo Murri-Bonmartini)
Giorn. d'Ital. 12 Marzo 05
Non Fanfani [GDLI Suppl. 2009: 1964]

⁽¹⁾**Parossistiche**, add. Da parossismo, s. m. T. med.

In questa graduale trasformazione della società stratificata in società unica e concorde, permangono delle forme e delle idee sopravissute ad altri tempi ed immobilizzate (vedi) come scogli in un mare, intorno a cui il lavoro di disgregazione e di ricostruzione assume delle forme tumultuose e "parossistiche". Luigi Lucatelli, Studio sul Nietzsche
Rivista d'Italia, 15 7bre 1900. pag. 130
Non Fanfani

⁽²⁾**Parossistiche** [«Il Giornale d'Italia», 28 febbraio 1906] [GDLI: 1914]

⁽¹⁾**Pasteurizzazione** s. f. Da Pasteur

... il latte bollito ... perde quel gusto così gradevole che ha quando è fresco. Questo inconveniente è ora eliminato con la "pasteurizzazione", la quale, com'è noto, consiste nel tenere il latte, per qualche tempo, chiuso ermeticamente in recipienti, entro dell'acqua riscaldata fino a una data temperatura ecc. ecc.
Minerva, 30 7bre 900

... Il latte pastorizzato dopo raffreddato ha lo stesso sapore del latte non bollito. Ivi

⁽²⁾**Pasteurizzazione** [«La Minerva», 27 ottobre 1907, p. 1104] [*GDLI*: non registrato in questa forma, Panzini⁴]

Pastorizzazione, s. f. da Pastorizzare

Es: Per esempio a New York le autorità stanno studiando il modo d'impedire la vendita del latte inquinato. Per risolvere il problema si è pensato di ricorrere alla “pastorizzazione” del latte ecc.
Minerva 14 Lug.^o 907, pag. 753 [*DELI*, *GRADIT*: 1914, *GDLI*: s. e.]

Pedalatore s. m.

... Il nuovo Ministero francese ha forti e conosciutissimi “pedalatori”, quali Waldeck-Rousseau e Millerand, tutti e due antichi soci del Touring-club (vedi); ma uno de' suoi membri è un ciclista (vedi) addirittura celebre. È questi il novo ministro della Guerra il Generale Galliffet.
Trib. d. domenica, 9. 7. 99. [*DELI*, *GRADIT*: 1958]

Pensilina, s. f. T. di

Stazione di Roma. I lavori di pensiline metalliche lungo il lato arrivi del fabbricato viaggiatori della Stazione di Roma-Termini ai due corpi di fabbricato rientranti, trovansi già a buon punto dalla parte delle sale reali e sono costruite le fondazioni nell'altra parte ...
Tribuna 14 aprile 900
Non è nel Fanfani [*GDLI*: 1911]

Pensionante s. f. Da pensione

Vedi Eufemisticamente³⁷ per l'es: e il significato
Minerva 2 aprile 1910 pag. 415. [*GDLI Suppl.* 2009: 1909-12]

Percezionista, add. T. filosof.

L'illustre professore Jankelevitch distaccandosi dalla teorica “percezionista” del Wundt, nota che un gran numero di quadri che compongono il sogno non possono essere rannodati a sensazioni obbiettive o subbiettive, e che, tanto nel sonno quanto nello stato di veglia, le leggi dell'associazione non bastano a spiegare l'apparire e il succedersi di tante immagini nel cervello di un individuo
Giorn. d'Ital. 17 Lug.^o 906.
Non Fanfani [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1984]

Pescosità, s. f. da pesca

Es: Il Di Rienzo si occupa anche attivamente (vedi) di migliorare la condizione di “pescosità” in quelle acque con opportuni lavori. –
Gazz. Agric. 2/3 Giugno 907 [*DELI*, *GRADIT*: 1958, *GDLI*: s. e.]

Quadriciclo s. m. T. del ciclis.

... L'esperienza ha dimostrato che nel 1900 un buon “quadriciclo” Perfecta con motore Soncin è equivalente a una vetturina (vedi) leggera, perché è meno ingombrante, più leggero, più facile di manovra, più veloce
Dom. d. corr. 26 Agosto 900 [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1997]

Quotidianità

Dal pelago sconvolto e tempestoso non si esce ad un tratto sulla quieta riva della banale (vedi) quotidianità della cronaca e dei fatti diversi.
Gazz. d. Sera³⁸ 3/4 ott. 98, n. 271. [*GDLI*: 1919]

Radiceggiante da radicale. T. politic.

Egli non avrebbe risposto così come oggi ha risposto, se avesse la persuasione che i fatti fossero proceduti come i fogli radicali e “radiceggianti” tentano di far credere.

³⁷ Manca la scheda corrispondente.

³⁸ Giornale non identificato.

Corr. d. sera 30 Giugno 1 Luglio 01. [GDLI: 1928]

Radico-socialista

... L'Osservatore cattolico sul programma dei radico-socialisti

Corr. d. Sera 24/25 maggio 99. [GDLI Suppl. 2009 radicosocialista, GRADIT radicosocialista: 1914]

⁽¹⁾**Radio-attivo**, add. da Radio-attività aggiunto di metalli recentemente scoperti: Polonio, Radio, Actinio. ... Venerdì passato alla società degli Ingegneri civili di Parigi, il sig. Paolo Besson fece pure una conferenza sui nuovi metalli "radio-attivi", i cui fenomeni sono veramente straordinari, e, per ora, inesplicabili; poiché tanto il polonio (vedi) quanto il radio, (vedi) e l'actinio (vedi) hanno una grandissima attività luminosa che si manifesta mercé una irradiazione che non modifica punto né poco il corpo di cui emana, e che non gli fa perdere neppure un atomo del suo peso –
Messaggero, 30 aprile 01.

⁽²⁾**Radioattivo** [«La Minerva», 13 aprile 1902, p. 411]

⁽³⁾**Radioattivi** [Augusto Righi, *Il moto dei ioni*, 1903, p. 28] [Panzini_{1,2}: *radio-attivo*; Panzini₃: *radioattivo*]

Radioconduttore, s. m. ossia Coherer (vedi) L'apparecchio ricevitore (vedi)

La costruzione di quest'apparecchio per lanciare le onde attraverso lo spazio non costituiva peraltro un'impresa molto difficile; di gran lunga più difficile era trovare il mezzo per riceverle e registrarle. A tale scopo Marconi adottò (vedi), modificandolo notevolmente, un congegno inventato dall'italiano Calzecchi e perfezionato dal francese Branly; congegno al quale è rimasto il nome di coherer datogli dal Lodge*, quantunque il Branly preferisse chiamarlo "radioconduttore"

*nota. È strano che l'originario inventore dell'apparecchio non gli abbia imposto un nome qualsiasi nella propria favella. (verificare)

Minerva, 16 febb. 02 pag. 218 [GDLI: s. e., GRADIT: 1959]

Radiogoniometro, s. m. T. d. Radiotelegrafia

Nuova invenzione degli ingegneri Tosi e Bellini per ottenere la dirigibilità (vedi) delle onde hertziane (vedi), alla quale hanno il nome di "radiogoniometro"

Nota del Giorn. d'Italia – 24 Agosto 908.

La dirigibilità (vedi) delle onde hertziane erasi già ottenuta dal prof. Alessandro Artom di Torino. Attendiamo altri particolari per poter stabilire se il "radiogoniometro" sia una invenzione del tutto originale degli ingegneri Tosi e Bellini. Ad ogni modo notiamo con soddisfazione che le scoperte nella radiotelegrafia sono ancora una prerogativa degli italiani [DELI: 1920, GDLI: 1917-27]

Radioscopia (doganale) (i raggi X, o Roentgen, perché scoperti dal professore di tal nome) [segue ritaglio di giornale contenente la citazione, incollato alla scheda]

Tribuna illustrata della Domenica 18 Luglio 1897. [DELI, GRADIT: 1901]

⁽¹⁾**Radiotelegrafia**, s. f.

Esperimenti di "radiotelegrafia". Oggi nel palazzo delle poste e telegrafi in Transtevere, ove ha sede l'istituto scientifico elettrico, il prof. Quirino Majorana, direttore dell'Istituto stesso, ha esposto le sue ricerche sulla telefonia senza fili. Il prof. Majorana è ora sicuro di poter stabilire una corrispondenza radiotelefonica (vedi) alla distanza di circa cento chilometri

Giorn. d'Ital. 29 [?] aprile 906.

⁽²⁾**Radiotelegrafia** [«Il Giornale d'Italia», 6 marzo 1909] [GRADIT: 1921]

Radiotelefonica, add. T. d. telegrafo senza fili

Londra. È presentata alla Camera dei Comuni, una petizione dei pescatori della Cornovaglia, contro la stazione "radiotelegrafica" di Poldhu, al cui impianto essi attribuiscono il pessimo tempo di quest'anno e le frequenti tempeste.

Il XX secolo, Aprile 04, pag. 353 [DELI, GDLI: 1923]

Radiotelegrafica, add.

Una nuova stazione “radiotelegrafica” a cura del genio militare, entro il corrente mese saranno iniziati i lavori per l’impianto di una nuova stazione “radiotelegrafica” sulle pendici di Monte San Giovanni, presso Trapani. Messaggero, 7 Genn. 04 [*DELI, GDLI, GRADIT*: 1907]

Raggiungibile

... non tentò mai se non quello che era “raggiungibile”. (Piero Giacosa)
Corr. d. sera, 15/16 aprile 901. [*GDLI Suppl. 2009, GRADIT*: 1938]

Raid Ingl. T. delle corse

Il grande “Raid” Milano-Torino.
Giorn. d’Ital. 5 Aprile 04 [*GDLI*: non registrato, Panzini₁]

Rasta s. m (?)

Ci inchiniamo tante volte dinnanzi alla carità vanitosa dei balli di beneficenza e dei concerti idem; ci inchiniamo tante volte dinnanzi a tanti “rasta” dei due sessi, che fanno della pubblica o della privata carità un giuoco d’artificio a loro gloria se non a loro onore ... (Rastignac)
Tribuna 29. 7. 99. [*GDLI rasta*: 1905]

Rastrematura, s. f.

Es: La basilica era oggi addobbata a mezza gala per la solennità dell’esposizione delle Sante Reliquie. Perciò brevi rettangoli di drappo rossi listati da fasce d’oro ricopriva la parte bassa delle “rastremature” marmoree dei pilastri

Giorn. d’Ital. 19 9bre 906.

Non Fanfani, che ha Rastremato, p. pass. del supposto Rastremare per ridurre all’estremo – (Bardi Giov. Villa Adriana 6.) [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1991]

razionalizzare, v.

Ancor prima ch’egli (Renan) ne avesse conoscenza la sua mente si “razionalizzò”
Giorn. d’Ital. 31 Dicem. 906 [*GDLI*: av. 1952]

Razionalizzazione, s. f. Da Razionale add., di ragione, attinente alla ragione, o Che è fondata su di essa.

Es: Ma si cela qui subito una ingiusta accusa ed un errore. Una ingiusta accusa, perché il volere la diminuzione, o meglio ancora la “razionalizzazione” delle pene, non significò indifferenza sul numero dei delitti ecc. ecc. prof. Aless. Stoppato, dep. al parlam.

Conferenze e prolusioni 16 Gennaio 909. pag. 29.

Non Rigutini (vedi retro) Il Rigutini registra – Raziocinare, intran. Raziocinio – Razionale s. m. – T. stor. – Razionale, add. – Razionalismo – s. m. – Razionalista – s. m. – Razionalità, s. f. – Razionalmente, avv. [*GDLI Suppl. 2009, GRADIT*: 1929]

Realizzo s. m. pl. Realizzi T. di borsa

... La restrizione del denaro e le feste pasquali hanno determinato una corrente (vedi) di realizzi ...
Popolo Romano 2 Aprile 99. [*GRADIT*: 1901]

Rebarbativo, add.

Es: ... il dott. Guiart* pensa che quasi tutte le malattie dalle quali è travagliato il genere umano, dipendono da infezione intestinale; e che questa, a sua volta, è prodotta non dai microbi così cari alla bacteriologia (vedi) moderna, ma da quei molti vermi che hanno domicilio nel nostro intestino e che il Guiart specifica con nomi, che, quantunque scritti in latino, non sono per questo meno “rebarbativi”. *prof. di Clinica medica nell’Univ. di Lione.

Giorn. d’Ital. 10 dicembre 907. [*GRADIT*: 1919]

Reclamismo, s. m. Da Reclame Vedi: Dannunzianesimo per l’es: G. A. Borgese

[vedi sopra a *Dannunzianesimo*; esempio tratto da un articolo di Giuseppe Antonio Borgese ne «La Voce», anno I, n. 18, 15 aprile 1909] [*GRADIT*: 1910]

⁽¹⁾**Recordman**, s. m. Ingl.

... per quanto egli, il Maggi, sia diventato il “recordman” italiano, i suoi tempi sono ancora ben lontani da quelli dei corridori (vedi) americani e francesi.

Corr. d. sera, 24/25. 10. 99.

... Nel Record (vedi) da Vienna a Roma, (in quattro giorni, tredici ore e ... minuti) il “recordman” (forte pedalatore, (vedi) De Gregori, giunse a Roma in buonissimo stato e così la macchina (vedi) italiana (Maino) della quale si è servito.

Avanti, 13 agosto 900

⁽²⁾Record/**Recordman**/Pedalatore [«L'Avanti!», 14 agosto 1900]

⁽³⁾**Recordmen** [«Il Giornale d'Italia», 10 ottobre 1904] [*GDLI*: non registrato, Panzini₁]

⁽¹⁾**Regionalistico**, add. Di regione, attenente a regione.

... il ministero avrebbe sempre il gravissimo torto d'essersi fatto provocatore del più triste antagonismo “regionalistico”

Giorn. d'Italia 9 Luglio 03

⁽²⁾**Regionalistiche** [«Il Messaggero», 24 febbraio 1911] [*GDLI Suppl.* 2009, *GRADIT*: 1926]

Reincarico, s. m. per dare nuovamente un dato incarico.

... Abbiamo raccolto ieri o l'altro ieri la voce assai diffusa di un probabile “reincarico” a Saracco di formare il nuovo Gabinetto (vedi)

Corr. d. Sera, 10/11 febb. 901

Non è nel Manuzzi [*DELI*: 1938]

Relativistico, add. T. filosof.

Es: ... tutto questo aveva dovuto in questi ultimi tempi retrocedere di fronte alla serietà con la quale i modernisti cattolici, accettando con la più esemplare lealtà i metodi critici della Storia e i presupposti “relativistici” della filosofia, affermavano ciononostante le fondamenta incrollabili della religione e i destini imperituri del cristianesimo.

Giorn. d'Ital. 17 Sett. 907.

Non Fanfani Non Broglio [*GRADIT*: 1911]

Repentinità, s. f.

Il deputato Socci conferma che nel 1892 lesse un foglio volante sottoscritto Tito Falcini, ex-amministratore della Capitale, nel quale foglio si affermava avere il Colacito attinto 2000 lire al mese ai fondi segreti. La “repentinità” della doppia evoluzione di Colacito dissipò ogni dubbio sulla purezza e il disinteressamento (vedi) della evoluzione (vedi) medesima

Corr. d. Sera, 24/25 Aprile 901.

Non è nel Fanfani [*DELI*, *GDLI*, *GRADIT*: 1914-15]

Repertare v.

Soltanto il 20 febbraio e dopo il richiamo dell'autorità giudiziaria, il De Blasi consegnò le calze che il Lupari, senza garantirsi che fossero proprio quelle sequestrate, si assunse il compito di “repertare”

Popolo Rom. 1 dec. 99. [Panzini₄ s. v. *repertato*]

Retroterra s. m. voce comp.

Es: La Russia e il Giappone si contesero non tanto il territorio della Manciuuria, quanto il commercio del litorale asiatico e del suo ricco “retroterra”

Minerva, 29 Sett. 907, pag. 909.

Non Fanfani Non Broglio [*DELI*: 1914-15]

Ribassistico, add. T. di Borsa

Es: ... il movimento “ribassistico”, ossia la depressione progressiva sul corso dei valori. Ma la vendita allo scoperto (vedi) è assai più una conseguenza che una causa del movimento “ribassistico” ecc. ecc.

Giorn. d'Ital. 24 9bre 907.

Non Fanfani [*GDLI*: 1921]

Sabotage, s. m. franc. Sabotage ital. ?

Es: Si dice, ma non ho ancora potuto accertare la cosa, che in una fabbrica si sia tentato di fare del “sabotage”, e ciò avrebbe dato luogo ad arresti.

Giorn. d'Ital. 18 ottobre 907

Non Cormon et Manni Non Ghiotti, Voc. scolast. ital.-franc.

Es. E l'esperienza dovrà dire ... se, infine, la sollecitudine di un grande servizio nazionale (quello [parola illeggibile]) e quello degli interessi immediati di chi lo fornisce (ferrovieri) possano, (sabotage a rovescio) integrarsi a vicenda. Se esso naufraga, voi proverete il capitalismo (vedi). Se esso riesce, è la civiltà socialista che si afferma con voi. Ora a voi, ferrovieri, la scelta: e la responsabilità della scelta in cospetto alla storia. – Turati, Critica sociale, 27 ott. 907. [Panzini₂]

Sacramentalità, s. f. qui invece di sacramentale, add. aggiunto a carattere.

L'on. Ronchetti, ministro guardasigilli, non può accettare l'emendamento che riguarda il carattere della “sacramentalità” delle decime.

Giorn. d'Italia 25 genn.^o 05. Non Fanfani [*GDLI*, *GRADIT*: 1973]

Sacrosantemente, avverb. Da Sacrosan<tan>to, e Sagrosanto, add. comp. Sacro e santo, quasi superlativo di Sacro. Fanfani

Non Fanfani

Es. E tu dovrai tornare in Francia per tentare l'opera di riabilitazione che noi stimeremo “sacrosantemente” giusta fino all'ultimo giorno della nostra vita ecc.

Lecture per la gioventù, 28 aprile 907. [*GDLI*: 1926]

Sadico, add. in forza di sost. Affetto da Sadismo (vedi), o appartenente a sadismo

... appartenendo questo sciagurato a quel gruppo di “sadici” (Cesare Lombroso)

Avanti 13 Maggio 03

Non Manuzzi [*GDLI*: 1922]

Sadistica, add. da Sadismo

... Arte “sadistica” (oscena, lubrica)

Tribuna 24 ott. 900 [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1949]

Salinità, s. f. da sale

Es: Fra gli studi di quel meraviglioso mondo animale che vive nel mare ha grande importanza, anche per le applicazioni economiche, quello del plancton (vedi) marino: dalla misurazione del plancton esistente in una zona di mare si può – affermava l'Hensen – determinare la quantità di pesci che possono vivere in essa; ma bisogna però tener conto di molti altri fattori, come la temperatura, la “salinità”, le correnti

Minerva, 1° Settembre 907, pag. 801.

Non Fanfani [*DELI*, *GRADIT*: 1929, *GDLI*: s. e.]

Sbarazzinería s. f. da sbarazzino (vedi)

Ormai più grigio che biondo, e più bianco che grigio, (Renato Fucini) conserva negli atti e nel lampeggiare degli occhi ridenti ed arguti sotto i folti sopraccigli, tutta la vivacità dell'indole, tutta la “sbarazzinería” della sua natura aperta e gioviale.

Marzocco, 25 gennaio 903

Non è nel Manuzzi Non è nel Broglio Non è nel Rigutini Non è nel Fanfani Non è nel Costa e Cardinali Non è nel Tommaseo [*GDLI*: 1929-33]

Sbinocolare, v. Da Binocolo, guardare col binocolo (vedi)

Una sola marsina (vedi), quella di Rauline, il presidente anziano roseo e canuto che approfittò della sua alta postura per “sbinocolare” con francese civetteria di veterano le signore dagli enormi cappelli fioriti nelle opposte tribune ecc. (Ugo Ojetti)

Giorn. d'Italia, 7 giugno 02.

Non è nel Broglio Non è nel Rigutini Non è nel Manuzzi [GRADIT: 1922]

Sblaterare v.

Quello prese i 12000 marchi, poi ne volle degli altri e rifiutandosi il conte, “sblaterò” tosto sui giornali, aggiungendo ecc.

Corr. d. sera 20/21 nov. 99. [GDLI, GRADIT: 1912]

Sblocco s. m. T. milit. per contrapposto di blocco*

Il dispaccio (vedi) del colonnello Baden Powell narrante lo sblocco di Mafeking.

Corr. d. sera 25/26 Maggio 900

Non è nel Fanfani

*Blocco, Bloccare, Bloccatura sono voci straniere, ma di uso comune e non nuove leggendosi esse nel Salvini, nel Redi, nell'Algarotti, ed essendo registrate (tranne Blocco) nella vecchia Crusca [DELI, GDLI, GRADIT: 1942]

Sceriffiale, add. Da sceriffo.

Ma sua Maestà sceriffiale (l'imperatore del Marocco) dopo essere stato messo al corrente (vedi) delle trattative, pensò di chiedere il parere delle potenze ecc. ecc.

Corr. d. Sera, 11 Lug.^o 05 [GDLI sceriffale²: s. e., GRADIT s. v. ²sceriffale: 1959]

Sceriffiano add. dello sceriffo

La notizia pubblicata da giornali inglesi, che truppe francesi avrebbero occupato il Tafilet, avrebbero, cioè, dato principio a quel disegno di protettorato (vedi) sull'impero “sceriffiano” di cui i giornali francesi si sono occupati con calore, ci sembra da accogliersi con molta riserva (vedi), perché non offenderebbe soltanto interessi inglesi

Tribuna 1. 3. 900 [GDLI, GRADIT: 1907]

Schedatore da scheda, Chi trascrive sulla cartuccia di carta denominata scheda il titolo del libro, o altro simile V. Schedatura

Non è nel Manuzzi Non è nel Fanfani [DELI, GDLI, GRADIT: 1940]

Scheletriche, add. da scheletro

Non vecchia Crusca Non Fanfani

Es. Metafor. – All'infuori di queste due “scheletriche” disposizioni statutarie ecc.

Giorn. d'Ital. 19 Giugno 907. [DELI: 1909]

⁽¹⁾**Schermistica**

L'Accademia “schermistica” di jeri sera riuscì oltremodo interessante

Gazz. d. Sera 11-12 ott. 98 n° 279

⁽²⁾**Schermistico** [«Il Giornale d'Italia», 12 febbraio 1902]

⁽³⁾**Schermistica** [«Il Giornale d'Italia», 1 febbraio 1908] [GDLI: 1916]

Scientisti, s. m. plur.

diconsi ora i seguaci della Scienza cristiana; la quale veramente non ha nulla a che vedere con la scienza propriamente detta, perché consiste tutta nel procurare la guarigione delle varie infermità per mezzo unicamente della preghiera.

... Il consiglio municipale (di Berlino) aveva deliberato d'invitare i direttori dei ginnasi e dei licei a non concedere più oltre le aule scolastiche agli “scienziati” e, ciò che più conta, l'Imperatore, parlando col soprantendente generale ecclesiastico dr. Faber e col presidente di polizia di Windheim, aveva detto che l'Eddysmo (vedi) era una deplorable follia

Corr. d. sera, 22/23 febb.° 02. [GDLI, GRADIT: 1953]

⁽¹⁾**Scioperomania**, s. f. Da scioperare, sciopero

... Così scrive il Tempo, che ha odorato fine ed ha avvertito che la “scioperomania” ha raggiunto l’assurdo, il ridicolo ...

Corr. d. Sera 1/2 Luglio 902

Non è nel Manuzzi

⁽²⁾**Scioperomania** [«Il Giornale d’Italia», 14 maggio 1907]

⁽³⁾**Scioperomania** [«Il Giornale d’Italia», 10 maggio 1908] [GDLI, GRADIT: 1923]

Scivolamento, s. m. Da Scivolare usato da Agesilao Greco in una lettera da esso indirizzata al Direttore del Figaro a Parigi.

Es. Ora non volendo neppure ammettere che si possa impugnarla (la spada) per il pomo, ciò che sarebbe un vantaggio enorme, ma supponendo solamente una media di “scivolamento” di dieci centimetri, questo porta la spada francese a 98 centimetri, allorché la mia resta sempre di 92 centimetri.

Giorn. d’Italia, 11 Febbraio 1911.

Non Tommaseo [GDLI Suppl. 2009, GRADIT: 1916]

Scopertuccia dim. di scoperta

In una scala (vedi) più elevata, ciò si ripete anche nelle accademie che onorano festanti le piccole “scopertuccie”, la forma nuova di una chiocciola, il mutamento di una desinenza irregolare ecc.

C. Lombroso, Due tribuni, pag. 82 [1883] [GDLI: 1946]

Scriminare l’opposto di incriminare da Crimine, s. m. V. L. T. leg. Delitto grave, ed anche semplicemente Delitto, o Colpa quale che sia – Il peccato mortale – Imputazione Fanfani

Il grido del Vescovo di Livorno – L’Osservatore Romano a “scriminare” Monsignor vescovo di Livorno dalla accusa di avere nel congresso cattolico di Taranto gettato un grido anticostituzionale (vedi) e sovversivo, pubblica la seguente lettera ecc. ecc.

Corr. d. sera, 16/17 Settembre 01

Non è nel Fanfani [GDLI: s. e.]

Sculturale, add. di scultura, appartenente a scultura (Scultorio – Scultoresco (vedi) Tomm.)

Egli passa poi a rifare la storia della costruzione della Cappella (Sistina) che da questo papa (Sisto IV) prese il nome, e ne esamina accuratamente la decorazione (vedi) pittorica e “sculturale”

Minerva, 16 febb. 02, pag. 227.

Non è nel Manuzzi Non è nel Rigutini Non è nel Tommaseo [GRADIT: 1942]

⁽¹⁾**Secessione**

Ars nova. È aperta l’Esposizione di “secessione” in via Dante 7. Milano

Regali artistici. Le ultime creazioni dei migliori secessionisti (vedi) esteri.

Corr. d. sera, 19/20 Dec. 01.

Secessione – Guerra negli Stati uniti fra il Nord e il Sud dell’America, a cagione dell’abolizione della schiavitù

⁽²⁾**Secessione** [Pietro Rem-Picci, *L’architettura moderna e l’arte dell’avvenire*; conferenza tenutasi a Roma il 4 marzo 1902, p. 14] [Panzini, s. v. *secessionista*]

Secessionismo, s. m. T. d’arte nuova professata da coloro che si separarono dalla vecchia scuola artistica. Ammessa la convenienza di avere oggimai uno stile nuovo, che possa dirsi veramente moderno, ne deduco che chi mettesse a paragone il “secessionismo” da una parte e l’architettura della fine del secolo ora scorso dall’altra, considerando il valore estetico soltanto delle rispettive manifestazioni, istituirebbe una critica per lo meno incompleta ecc. ecc. Rem-Picci Conferenza ... L. c. pag. 25 [Pietro Rem-Picci, *L’architettura moderna e l’arte dell’avvenire*; conferenza tenutasi a Roma il 4 marzo 1902]

Non è nel Manuzzi [GRADIT: 1914]

⁽¹⁾**Secessionista**, s. c. T. d'art.

Es: Tra i giovani pittori tedeschi, che in odio all'arte retrograda e più o meno accademica protetta e sussidiata dall'imperatore Guglielmo, hanno costituito le due società dei "secessionisti" di Monaco, e, più di recente, quelle dei "secessionisti" di Berlino

Minerva, 17 Giugno 900. pag. 19.

Secessionisti, s. c. T. politico Si dissero gli Americani del Sud, quando combatterono per separarsi dagli Stati nordici, i quali propugnavano l'abolizione della schiavitù.

Secessionisti, s. c. Si dissero come sopra i norvegesi, i quali vollero separarsi dalla Svezia.

⁽²⁾**Secessionisti** [Pietro Rem-Picci, *L'architettura moderna e l'arte dell'avvenire*; conferenza tenutasi a Roma il 4 marzo 1902, p. 15] [Panzini₁]

Segantiniana di Segantini Giovanni, pittore esimio

L'Italico, che fu tra i primi a riconoscere e proclamare la grandezza dell'arte di lui, quando Giovanni Segantini era ancora poco più che un ignoto, consacra alla memoria dell'amico uno studio illustrato da riproduzioni di quadri, di autografi, nel quale lo svolgimento dell'arte "segantiniana" è ritratto con acume e conoscenza singolari. A. O.

Marzocco, 28 8bre 900 [*GDLI, GRADIT*: 1969]

Semicecità

... come Giacomo Leopardi fosse un degenerato ... Solamente utile alla scienza col fornirle il soggetto di una nuova infermità "la semicecità mentale, l'ambliopia percettiva".

Corriere della Sera, n. 255 17-18 Sett. 98

[*GDLI*: av. 1956]

Semiciviltà, s. f. comp.

Es: In Firenze esiste già un buon Museo Nazionale di antropologia (vedi) ed etnografia (vedi), diretto da Paolo Mantegazza; ma esso raccoglie soprattutto, per non dire esclusivamente, testimonianze della vita di popoli lontani che vivono tuttora in uno stato di "semiciviltà" o di quasi barbarie ecc. ecc.

L'Italia Moderna 15 Marzo 907. pag. 557

Non Manuzzi [*GDLI, GRADIT*: av. 1960]

Semi-incoscienza, s. f.

Es: L'al di là (vedi) degli Egiziani, era la notte intensa, dove si dormiva nella semi-incoscienza, ecc. ecc.

Minerva 25 Agosto 907, pag. 888.

Non Fanfani [*GDLI Suppl. 2009 semincoscienza, GRADIT semincoscienza*: 1919]

Semitista Chi si occupa di studii semitici.

Il volume può essere raccomandato non solo a chi è già iniziato nella grammatica assira, ma in genere ai "semitisti"

Tribuna 7 nov. 03 [*GRADIT*: 1960]

⁽¹⁾**Sensazionalismo**, s. m. T. giornal.

Il Reid ha avuto il merito non piccolo di saper resistere all'invasione di quello spirito di "sensazionalismo" che tanto si è diffuso in mezzo alla stampa inglese e americana; la New York Tribune non ricorse mai ai metodi della cosiddetta "stampa gialla" ecc. ecc.

Minerva, 19 Marzo. 05 pag. 359

⁽²⁾**Sensazionalismo** [«La Minerva», 13 febbraio 1910, p. 185] [*GDLI, GRADIT*: 1963]

⁽¹⁾**Sensoriale** add. da senso, sensorio

... "quantunque si debba riconoscere che negli stati ipnotici (vedi) si rivela una tendenza nella sensibilità a percepire eccitamenti che ordinariamente non provocano sensazioni accertate, onde il sospetto di nuove attività (vedi) o attitudini sensoriali che l'organismo (vedi) rivelerebbe o dimostrerebbe in certi casi psichici (vedi) speciali"

D.^r Salvatore Ottolenghi: La suggestione e le facoltà psichiche occulte (Fratelli Bocca, ed.)
Corr. d. Sera 11/12. 6. 900
Non è nel Fanfani Non è nel Manuzzi Non è nel Rigutini

⁽²⁾**Sensoriale** [«La Minerva», 31 maggio 1903, p. 597] [GDLI: 1949]

Senza-casa, s. m.

... Le dimore dei senza-casa

Minerva, Vol. XVIII, n. 11, 253 pag.

V. Manuzzi § 4, alla voce Senza,

Senza, con nome dopo di sé, acquista forza di aggettivo. Così senza pietà vale Crudele; senza senno, Insensato; senza sangue, Esangue; senza mente, pazzo. [GDLI *senzacasa*: 1914]

Settariamente da setta, settario

... Essi sono monarchici, nessuno potrebbe negare; ma monarchici a modo loro, ciecamente, “settariamente”, dogmaticamente, senza comprendere l’influenza delle loro persone e senza misurare l’estensione della loro azione. Rastignac, Le feste a Carl’Alberto

Tribuna 9 Marzo 900

Non è nel Fanfani [GDLI: 1944]

⁽¹⁾**Settarietà**, s. f. Da setta

Nelle nostre regioni rifioriscono, pur troppo, la “settarietà” politica con tutto il suo fatale strascico di lavori e di delitti

Giorn. d’Ital. 16 Giugno 03

Non Manuzzi

⁽²⁾**Settarietà** [«Il Giornale d’Italia», 18 dicembre 1906] [GDLI: 1910, GRADIT: 1904, probabile riferimento alla prima edizione dell’opera *Gli uomini rossi* di Antonio Beltramelli edita nel 1904; il lemma compare però solo nella seconda edizione del 1910 all’interno della prefazione all’opera]

⁽¹⁾**Settarismo**, da setta

Es: Ferrari prosegue dicendo di non aver mai inteso di offendere i pudori di qualche consigliere. La costituzione del Consiglio è formata appunto di gruppi politici: ciò non significa “settarismi” ecc.

Giorn. d’Ital. 12 Lug.^o 908

⁽²⁾**Settarismo** [«Il Giornale d’Italia», 6 ottobre 1908]

⁽³⁾**Settarismo** [«Il Giornale d’Italia», 1 agosto 1910] [DELI: 1914-1915]

⁽¹⁾**Tabacchicoltura**, s. f. Coltivazione della foglia del tabacco.

... “Tabacchicoltura” nell’agro romano. Corrono trattative fra i ministeri dell’agricoltura e della finanza per promuovere e favorire nella zona di 10 chilom. intorno a Roma, la coltura del tabacco ecc.

Gazzetta Agricola 25 Agosto 01.

Non è nel Fanfani

⁽²⁾**Tabacchicoltura** [«La Gazzetta agricola», 7 maggio 1905] [GDLI: 1907]

Tabagica, add. aggiunto d’intossicazione prodotta dal fumare

... a malgrado di cotanto spreco di scritti e di parole accadute fin qui, l’intossicazione “tabagica” non aveva trovato ancora degli osservatori acuti e pazienti ecc. ecc.

Corr. d. Sera, 12 Agosto 04

Non Fanfani Non Broglio [GRADIT: 1960, *intossicazione tabagica*: s. d.]

Tachimetrica, add.

Es: Che la velocità del transito è stata, come risulta dalla zona “tachimetrica” di 45 a 50 chil. all’ora.

Giorn. d’Ital. 15 Ott. 906. [GDLI: s. e., GRADIT: 1960]

Tagliatartufi, s. m. T. di cucina Assicella di legno con lama sottile d'acciaio incastrata nel mezzo, contro la quale si fa scorrere il tubero che esce di sotto all'assicella stessa in fette sottilissime ... e servite, volendo, il risotto con guarnizione (vedi) di tartufi, che taglierete col "tagliatartufi", o con un coltello ben tagliente, a fettoline sottilissime al momento di servire.
Biblioteca della buona massaia, fasc. I.° sett. 1900 E. Mansueti, editore, Milano
Non è nel Fanfani Non è nel Manuzzi [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1983]

⁽¹⁾**Tamponamento** s. m. T. di stradafer.
... Un altro "tamponamento" avvenne fra due treni presso Caen. Vi sono 10 feriti e i danni materiali sono considerevoli
Tribuna, 30 Lug.° 900

⁽²⁾**Tamponamento** [«Corriere della Sera», 14/15 settembre 1900] [*DEI*: 1908]

Tamponare v. T. di stradeferrate?
Un treno (vedi) partito dalla stazione (vedi) di Montparnasse alle 8.15 "tamponava" il treno, che lo precedeva di 8 minuti e si era soffermato alla stazione di Chaville perché un altro treno locale ingombrava la strada. La macchina (vedi) dell'ultimo treno sfracellò letteralmente il furgone (vedi) in coda, nonché 2 vagoni (vedi) di 3^a classe, pieni di soldati in permesso domenicale che ritornavano alle rispettive guarnigioni
Corr. d. Sera, 8/9 Maggio 900

Tamponato-a
... due treni a breve intervallo l'uno dall'altro diretti entrambi a Parigi, si sono urtati e "tamponati" entro la stazione.
Corr. d. Sera 13/14 febb. 99.
Parigi 29 Luglio 900, ore 5.20 pom. Il treno di lusso partito da Grenoble venne "tamponato" presso Tencin dalla Valigia delle Indie. Vi sono due feriti.
Tribuna, 30 luglio 900 [*DELI*: 1950]

Tandemista, s. m. e add.
Propostogli di fare il viaggio in qualsiasi maniera sportiva (vedi), fu allora che si associò Galvani, come compagno "tandemista"
Corr. d. Sera, 19-20 Giugno 1900 [Panzini₁]

Taoismo, s. m. da Tao
Es: A questo ha pensato pure il nostro autore, il quale si rivolge anche a coloro che non professano strettamente il buddismo (vedi), ma l'altra forma di culto popolare cinese, che è il "Taoismo". Esso ammette in certi casi i sacrifici cruenti e gli Spiriti ecc. ecc.
Marzocco, 9 Agosto 908.
Non Fanfani [*DELI*, *GRADIT*: 1917]

Tappabuchi, s. m.
Es: Il Caputi pensa che un Gianturco definitivo era una calamità, ma un Gianturco provvisorio era una provvidenza. Era, soprattutto, un eccellente "tappabuchi" ecc. ecc.
Avanti, 6 giugno 906. [*GDLI Suppl.* 2009, *GRADIT*: 1909]

Tarogato, s. m. T. music.
L'ultima novità in fatto di strumenti musicali è il "tarogato", inventato da certo Sig. V. J. Schunda di Budapest, che nello scorso agosto lo portò a Bayreuth, ove il nuovo strumento fece il suo ingresso nell'orchestra wagneriana (vedi) dopo che il prof. Hiekisch, del conservatorio di Budapest ebbe sonato con esso la melodia gaia dell'opera Tristano e Isotta
Minerva, 23 ott. 1904 pag. 1104. [*GDLI*: non registrato, *GRADIT*: 1927]

⁽¹⁾**Tascapane**, s. f. T. milit.

Es: Egli (il sergente dei Bersaglieri Bisbini) ha viaggiato senza bagaglio, in divisa, con mantellina (vedi) “tascapane”, borraccia e sciabola.

Dom. d. Corr. 7 ottob. 900

Non Fanfani

⁽²⁾**Tascapane** [«Il Giornale d'Italia», 3 luglio 1903]

⁽³⁾**Tascapane** [«La Tribuna», settembre 1903] [Panzini₃]

Tassiano, add. Da Torquato Tasso, poeta

Es: Il prof. Virgilio parlerà, poscia, dei monumenti “tassiani” in Roma.

Giorn. d'Ital. 25 aprile 909. [GDLI: s. e., GRADIT: 1983]

Tatami s. m. plur. voce giapponese

... In una di queste case, ombrata da una folta paolonia (vedi) lavorano due intagliatori di avorio, seduti sui “tatami” vicino alla soglia. (Luigi Barzini)

Corr. d. Sera, 12 Luglio 1904 [DEI, GRADIT: 1933, GDLI: non registrato]

Tedeschizzare, v. da Tedesco – Rendere tedeschi

Es: ... Non vogliamo essere eccessivamente pessimisti (vedi), né dare eccessiva importanza alle laboriose missioni africane del famoso barone Hopenheim che vorrebbe “tedeschizzare” tutto il mondo mussulmano ecc. ecc.

Giorn. d'Ital. 24 Serr. 907.

Non Fanfani Non Broglio [GDLI: s. e., GRADIT: 1915]

Teleautografia, s. f. Trasmissione elettrica a distanza della scrittura e dei disegni

... Si sarebbe dunque arrivati alla soluzione pratica del problema della “teleautografia” e si avrebbe così un apparecchio assai utile, destinato a completare il telegrafo (Eugenio Mancini, La teleautografia)

Giorn. d'Ital. 20 Marzo 02 [“Lingua Nostra” LI (1990), p. 111: 1926]

Telefonografo, s. m.

Un'altra importantissima, della quale pure ci siamo occupati a suo tempo, è il “telefonografo” dell'ingegnere danese Valdemar Poulsen: quest'apparecchio, che qui sarebbe troppo lungo descrivere, è un'ingegnosa combinazione del telefono e del fonografo, basata sull'elettromagnetismo, ecc.

V. il seguito (che sarebbe anco troppo lungo di qui trascrivere) nella Minerva 15-22 marzo 03 pag. 342. [DEI: XX sec., GDLI: s. e.]

⁽¹⁾**Telegoniometro**, s. m.

Il grosso mare ed il fortissimo vento contribuirono a peggiorare col forte rollio, il puntamento, (vedi) già molto inesatto per mancanza di pratica e imperfezione dei “telegoniometri”

Giorn. d'Ital. 10 Giugno 05 (Comand. Bonamico)

⁽²⁾**Telegoniometro** [«Il Giornale d'Italia», 14 febbraio 1906] [GDLI, GRADIT: 1930]

Telemetrica, add.

Uno strumento che darà, come prima l'indicazione “telemetrica”, all'incirca la distanza.

Corr. d. sera 28/29 7. 011

V. Telemetro acustico del gen. Giletta.

Non è nel Fanfani [GRADIT: 1940]

⁽¹⁾**Telestereografia**, s. f. T. fotograf.

Es. Alla Società di fotografia di Parigi, è stato presentato dall'inventore Edoardo Belin un apparecchio (vedi) meccanico che permette di riprodurre le immagini a distanza: “telestereografia”

Minerva 1 Dicembre 907. pag. 1219.

⁽²⁾**Telestereografia**, s. f. T. fotograf.

Es. Alla Società di fotografia di Parigi, è stato presentato dall'inventore Edoardo Belin un apparecchio (vedi) meccanico che permette di riprodurre le immagini a distanza: "telestereografia"
Minerva 1° decem.° 907. ["Lingua Nostra" LI (1990), p. 111: 1908]

Tendenziosamente, avverb. Da Tendenzioso

... Quelle notizie vengono "tendenziosamente" propalate da gente che nessun rapporto diretto o indiretto ha con la Cancelleria imperiale.

Giorn. d'Ital. 11 febr. 906.

Non Fanfani [*GDLI*: 1957]

Tendenziosità

Nella prefazione di quest'opera nella quale si manifesta una evidente "tendenziosità" l'autore stesso ecc.

Minerva 30 aprile 99 n. 20 [*GDLI*: 1928]

Tenorile, di tenore, da tenore T. musicale

Non Manuzzi

... La strimpellata dei mandolini e delle chitarre si faceva più forte, e ormai si distinguevano anche le voci: un coro poderoso accompagnava una voce "tenorile", che cantava sopra un ritmo allegro e breve. – (Luciano Zuccoli)

Marzocco Anno IX n.° 6 – 7 febr.° 04

Non Manuzzi [*GDLI*: av. 1939]

Ultramicroscopico, add.

... filtro ultramicroscopico.

È noto che Pasteur riuscì a isolare (vedi) il bacillo dell'idrofobia senza vederlo, facendolo passare attraverso a filtri "ultramicroscopici"; egli lo designò col nome di virus (vedi)

Minerva 16 aprile 05 pag. 447. [*GDLI*: s. e., *GRADIT*: 1948]

Ultramicroscopio, s. m. T. Scientifico

... Sui confini dell'invisibile. Le meraviglie dell'"ultramicroscopio" Ernesto Mancini

V. Giorn. d'Ital. 1° Genn. 06 [*DELI*, *GRADIT*: 1923, *GDLI*: s. e.]

Ultramoderna, add.

Es: Questo volume (Le prediche del padre Vaughan, V. Smart set) presenta un duplice interesse: come studio dei costumi inglesi dei giovani nostri, e come saggio di predicazione "ultramoderna"

Minerva, 24 Marzo 907. pag. 369

Non Fanfani [*GRADIT*: 1916]

Ultramodernista più che superl. di moderno

... Jules Chéret è artista "ultramodernista" e tutte le sue opere portano il suggello della nevrotica epoca (vedi) nostra

Corr. d. sera, 1/2 Marzo 02. [*GRADIT*: av. 1930]

Ultraterreno, add.

Ebbene, gli è che esso mi rammenta una lugubre avventura che, se non temessi di passare per allucinato, vorrei chiamare "ultraterrena"

Dom. d. Corr. 3 Marzo 01

Non è nel Broglio, Non è nel Manuzzi, Non è nel Fanfani Non è nel Rigutini Non è nel Tommaseo che registra Ultramontano con es. dei Band. Lucch. 174 per Ultramontano [*GRADIT*: 1903]

Umanisticamente Da Umanista, Umanismo (vedi)

Es: A dar retta a un suo fervente discepolo, perfino i masnadieri svaligiavano i corrieri per rintracciare tra le epistole se ve ne fosse qualcuna di Messer Francesco Petrarca. Onde quel discepolo apponeva talvolta sopra alle epistole sue la dichiarazione che eran imperfette, roba da principianti, sperando che perciò i masnadieri (oh masnadieri "umanisticamente" eruditi!) le avrebbero lasciate andare in pace al loro destino. Guido Mazzoni

Giorn. d'Ital. 19 Aprile 909. [GDLI: 1931]

Vagoncino dim. di vagone (vedi)

I “vagoncini” per trasportare i rottami della roccia, entravano ed uscivano.

Pasquale Villari, Discorso al Congresso di Messina della Soc. Dante Alighieri, [1899] pag. 17 [DELI, GRADIT: 1922]

Valetudinarietà astr. di valetudine

Le operaie volevano insistere nello sciopero. Finalmente chiesero fosse stabilito il termine entro cui sarebbe concessa la “valetudinarietà” alle operaie malate.

Corr. d. Sera 10-11. 8. 99. [GDLI: 1962]

Valigerie Da valigia – Fabbrica di valigie

Es: Ombrellini – Borsette – Cinture – Ventagli – Bastoni – Scialli e Boas di Istruzzo – Valigerie – Giorn. d'Ital. 17 aprile 910 [DELI: 1937, GDLI: s. e.]

Vallicoltura, s. f.

Es: “vallicoltura” ostriche, spugne

Minerva, 1° Settemb. 907. pag. 801. [GDLI: 1917-27]

Variegatura, s. f. Da Variegato, add. (T.) Che è di color vario; segnatam. degli abiti, ma anco de' fiori – Camelie variegata. Non viene, come altri disse, da variamente rigato, ché Variegato è voce più antica di Riga. Non è comune nell'uso ecc. Tommaseo

Non è nel Tommaseo Non è nel Manuzzi Non è nel Broglio Non è nel Fanfani Non è nel Rigutini

... Stile poetico questo suo, pur nella sua “variegatura” anticata ed esotica.

Giovanni Setti nella Cultura di Ruggero Bonghi, anno XIX n. 22-23. pag. 343. [GDLI, GRADIT: 1949]

Vasomotorio, add.

Il momento non è favorevole ai colossi. Noi siamo quasi esclusivamente critici ed analitici, e il microscopio è lo stemma dell'epoca nostra. L'entusiasmo è considerato un fenomeno “vasomotorio” pericoloso perché predispone all'apoplezia. (Ugo Ojetti)

Corr. d. sera 7/8 Lug. 02.

Non è nel Manuzzi [GRADIT: 1904]

Vegetalismo invece di Vegetarismo. da Vegetale

Es: Il Vegetarismo – e si dovrebbe dire molto più propriamente “vegetalismo” – non deve esser considerato come un dogma;

Minerva, 9 febbraio 908, pag. 215. [GDLI Suppl. 2009: 1943]

Vegetarismo, s. m. lo stesso che: vegetarianismo (vedi)

I medici, in generale, riguardo alle idee [?] alla cura propugnata dal Dr. Haig, si dividono in due gruppi. Gli uni si comprendono tutti sotto il nome di “vegetarismo”, che nella loro mente equivale a qualcosa di strano, misterioso, pazzesco, senza alcuna importanza scientifica.

Minerva 5 febb. 05 pag. 206

Non Fanfani [GDLI Suppl. 2009: 1927]

Zanzaricida, che uccide le Zanzare

Combinando insieme le varie sostanze che già si trovarono zanzaricide fu composta una polvere che fu detta zanzolina già sperimentata nello Studio d'igiene del prof. Celli. Sembra che con dosi relativamente piccole, si sia riusciti, anche in ambienti abbastanza grandi, a tramortire con essa le zanzare, e con dosi forti anche ad ucciderle.

Tribuna ill. d. Domenica 29/4 – 900 [GDLI: s. e., GRADIT: 1985]

Zarista, add. Da Zar, imperatore di tutte le Russie.

La Santa Russia ortodossa e “zarista” (che tiene per lo zar e ad esso appartiene)

Messaggero 8 agosto 04

Non Fanfani Non Broglio [*GRADIT*: 1919]

Elenco degli *hapax* (per un totale di 147 voci)

Abbacchieria, s. f. da Abbacchio (agnello) voce dialettale romana e lucchese

Macelleria, “Abbacchieria” da affittarsi. Rivolgersi dal sig.¹ Fornari, via Olmata, 46 A. Roma

Tribuna 10. 5. 900

Non è nel Fanfani Non è nel Manuzzi Non Tommaseo, che ha Abbacchio s. m. da cui deriva abbacchieria.

Non vecchia Crusca la voce Non Rigutini Non Broglio Non Costa e Cardinali

Non è nella Nuova Crusca

Abnormalmente avv.

Es: Non già per mezzo d’una ferrea disciplina intesa ad avvilito quasi schiacciare il carattere sotto il suo peso inesorabile poiché la scuola criminale moderna non considera più il delinquente come un individuo abnormalmente forte in aperta ribellione contro la società, ma piuttosto come un malato, un debole che è stato travolto nello struggle life (vedi) È questo il principio adottato (vedi) nel Riformatorio di Bedford (America)

Minerva 21 Aprile 910, pag. 415

Non N. Crusca, che ha abnegamento, abnegare, abnegato, abnegazione.

Baccaneggiante Da baccano, s. m.

Fu rinfacciato al Sindaco e alla maggioranza, giustamente baccaneggiante contro il baccano, che sindaco e maggioranza cominciavano essi a dar l’esempio di portar la politica nell’amministrazione ecc. ecc. Francesco D’Ovidio

Corr. d. Sera, 9/10 Dic. 01.

Non Manuzzi Non Vecchia Crusca

Non N. Crusca

Bagherino, s. m. del dialetto romanesco

I prodotti alimentari, che servono a una città che ha ormai più di mezzo milione di abitanti, soprattutto la verdura e la frutta, vengono accaparrati, come usava una volta quando Roma era poco più di un borgo, da certi mercantucci, ai quali vien dato il nome di “bagherini” (molto probabilmente il nomignolo è nato dalla loro abitudine di andare attorno col bagher,¹⁾ o biroccino. (Risp. prof. F. Garlanda)

Minerva 21 Aprile 907, pag. 474.

¹⁾ Vedere l’origine o derivazione di bagher. La Vecchia Crusca ha Baghero sinoni. di Bagattino, Moneta che valeva il quarto d’un quattrino

Non Broglio

Non N. Crusca

Bagno a dondolo

Prendete il bagno in casa: Bagno a dondolo, patentato in Italia e all’Estero (vedi) ecc.

Tribuna 12 Agosto 03.

Non Manuzzi Non Vecchia Crusca

Non N. Crusca

Balillesco, add. Da Balilla

Es: C’è nell’atteggiamento di questa gente qualche cosa di caratteristico, di “balillesco” e di dumassiano (sic) insieme.

Giornale d’Ital. 25 Giugno 908

Bancariamente, avv. Da Banca, T. comm.

Né basta: una cassa di soccorso, cui l’industriale concorse con 18.000 lire e che eserciva “bancariamente” gratis.

Giorn. d’Ital. 16/6 03. (Gio. Borelli)

Non Manuzzi Non Vecchia Crusca

Non N. Crusca

Barabbesca, add. Da Barabba, della Bibbia Malvivente preferito a Gesù Cristo nella festa di Pasqua

Es: gli onesti astigiani di ogni partito si sono sollevati a stigmatizzare la condotta vigliacca e “barabbesca” anzitutto di quei tali avvocati, professori ragionieri ecc. ecc.
Gazzetta d’Asti, 30 ott. 909
Non [*sic*]

Barbabeticoltura, s. f. T. agric.
“Barbabeticoltura” nel Colognese In adunanza di bieticoltori (vedi) a Cologna Veneta per concretare migliorie (vedi) nei prezzi della bietola (vedi)
Gazzetta agricola 8 dic.e 1901
Non Manuzzi Non vecchia Crusca
Non N. Crusca, che ha solo Barba di bietola

Cagnarata, s. f. Chiasso, rumore di folla che urla e fischia.
La cagnarata di Via Macao
Messaggero 6 Agosto 03
Non Manuzzi
Non N. Crusca

Cairino, add. del Cairo (città dell’Egitto)
Noi continuiamo ad esprimere i nostri dubbî sui particolari che in proposito fornisce il giornale “cairino” ...
Tribuna 12 1 900
Non è nel Manuzzi
Non è nella Nuova Crusca

Calciarolo s. m. chi lavora a preparare la calce per la fabbricazione?
Stamane il “calciarolo” Angelo di Domenico ... passando vicino ad una fossa di calce spinto accidentalmente vi cadde dentro ...
Tribuna, 6 nov.° 98 n° 307.
Non è nel Broglio Non è nel Fanfani
Non è nella N. Crusca

Calciolitica, agg. agg.¹⁰ di acqua minerale
... A lettere di scatola leggiamo ovunque un nome di “calciolitica”. Sembra che sia un’acqua da tavola. Speriamo che il popolino impari presto a pronunziare un tal nome, per poterlo chiedere e sperimentarne i benefici effetti.
Bologna che ride, 3 settemb. 98
Non è nel Manuzzi

Cambrioleur
Monte en l’air. Il nome indica la specie. Sono i cambrioleurs che svaligiano le case.
Scena Illustrata, 15 ott. 04

Cambriologia, s. f. franc., da Cambrioler, svaligiare o furtologia (vedi) che dir si voglia
Scena Illustrata, 15 ott. 04

Camera forte appartenente a cassa forte V. Blindata per l’es: V. Camera nei suoi vari significati
Lettura, Ann. III, n° 6, pag. 515
... Nella Camera forte non si entra che per una porta – Ivi³⁹

Camosciaggio, s.m. T.dei guantai

³⁹ **Blindata*** add. franc. Blindeé

Le camere forti (vedi) qui sono “blindate” con lamiera d’acciaio,** sul tipo di quelle del Comptoir d’Escompte e del Crédit Lyonnais a Parigi

Lettura, Ann. III, n.° 6, pag. 519.

**da qui si vede che le blinde non sono più soltanto di legno, di albero, come una volta.

... Oggi questa industria è scomparsa dal Poitou; ma Annonay, Grenoble, Saint-Jouvien (Haute Vienne) che sono i principali centri per la concia delle pelli, ricavano indifferentemente dall'agnello e dal capretto, secondo la varia preparazione, dei guanti di Svezia, di camoscio, di daino, di castoro e di cane.

Guanti di pelle di cane non ne sono stati fatti mai; quanto al camoscio, esso non fa che prestare il suo nome al guanto d'ordinanza, il quale è fatto di pelle di agnello anzitutto saturata d'olio, poi esposta al sole e alla rugiada; il castoro non è "camosciaggio" di prima scelta; lo Svezia si ottiene mettendo a rovescio le pelli che non hanno tanto fiore (vedi) da poter essere imbianchite, e impomiciandole (vedi)

Minerva, 9 Sett. 900, pag. 293.

Non è nel Manuzzi Non è nel Fanfani

Non è nella Nuova Crusca

Campa-vita, s. m. voce comp. Da campare e vita. Tanto da tirare innanzi

Es: ... Il giornalismo (vedi) che fino a una ventina d'anni fa era quasi considerato un mestiere ignobile, un campa-vita per gli spostati e i falliti di ogni professione, e invece da alcuni anni a questa parte si era per virtù di parecchi grandi giornali inglesi e di pochi italiani e francesi, risollevato all'estimazione generale, minaccia ora di ridiscendere al livello d'una volta.

Il Giorn. d'Ital. 15 febr. 910

Non Manuzzi Non Costa e Card.

Non N. Crusca

Cannone-revolver

Si tratta precisamente di una mitragliatrice automatica assai somigliante ad un "Cannone-revolver" di marina del peso di circa 70 ch. e che può tirare ben 700 colpi al minuto.

Tribuna ill. della Domenica 9. 7. 99.

Canotto, s. m. specie di cappello da donna, per la forma particolare che gli vien data simigliante a quella del canotto (vedi) da navigare.

... Era piuttosto alta, con una bella massa di capelli castagni chiari, semplicemente attorti e rialzati sulla nuca, che uscivano di sotto un piccolo "canotto" di paglia fiorentina, lasciando scoperto il collo bianco e deliziosamente tornito, su due spalle lievemente declinanti

Marzocco, 17. 9. 99

Non è nella Nuova Crusca né in questo né nell'altro significato oggi usato.

Capitolarizzare, v. Inutile. T. milit. invece di capitolare, v. n. che vale appunto Far convenzioni e propriamente Venire che fanno a patti i potentati o i nemici in guerra, e il Cedere al nemico sotto certe condizioni stipulate d'accordo. Tommaseo.

Es: ... il quale, veggendo che in Roma i ribelli occupano ancora il Castel Sant'Angelo, si fa mediatore perché questi vengano a "capitolarizzare".

La Vera Roma, 28 aprile 907.

Non Tommaseo Non Manuzzi

Capitolatario s. m.

I "capitolatari" di Manilla (generale Jaudenes) e di Santiago (generale Toral) giudicati dal tribunale supremo spagnolo per le capitolazioni da essi concluse.

Corr. d. Sera 28/29 Genn.° 99

Capo Conduttore s. m. T. di stradafer.

Felisi Salvatore, capo conduttore del treno incrociò ad Altavilla il treno su cui avvenne l'assassinio, depone ecc.

Corr. d. Sera 7/8 12 99.

Capo-correntista, s. m. T. d. Banca. Colui che sta a capo dell'ufficio bancario (vedi) dei conti-correnti

Il suicidio del contabile (vedi) Vittorio Fortuna, ... e il suicidio del cav. Giovanni De Stefanis "capo-correntista" della Banca Commerciale, ecc.

Giorn. d'Ital. 1.° Maggio 906

Non Vecchia Crusca la voce

Capo-massa, s. m. si dissero i capi dei diversi corpi delle bande sanfediste formatesi attorno al cardinale Ruffo

... Il cardinale che era sbarcato sulla punta estrema della Calabria con soli sette familiari, senza aiuti pecuniari o di soldati, riusciva ... a portarsi sotto Napoli con circa 30000 uomini di truppe a massa (vedi). I vari "capi-massa" furono subito soccorsi di consigli e di denaro, ecc.

Secolo XX, aprile 1904, pag. 335.

Non Manuzzi Non Fanfani

Caracollamento, s. m. invece di Caracollo da Caracollare T. mil. e di cavallerizzi

Non Broglio Non Fanfani

... Il mediero (vedi) prende in affitto una o due concessioni (vedi) (la concessione è un quadrato di 840 metri di lato); si fabbrica con le sue mani una capanna di legno e di fango seccato a mattoni, ricoperta di una lastra di zinco o di paglia. L'abitazione di terra è tradizionale; vi sono città, come Mendoza, p. e. quasi interamente costruite così. Non è raro, viaggiando per la campagna, di vedere dentro un ristretto recinto cavalli che corrono per tutti i versi spaventati da gridi e colpi di frusta. Lo strano torneo dura delle ore e non è facile capire, a prima vista, che quelle brave bestie con i loro nobili "caracollamenti" hanno il modesto ufficio di impastare il fango per costruire delle case. (Luigi Barzini)

Corr. d. Sera 15-17 agosto 902

Carambolage, s. m. T. del biliardo franc. Carambolage. Invece di Caràmbolo o Carambòlo. s. m. ital.*

Broglio

... Durante le esercitazioni navali tedesche successe una specie di carambolage fra tre torpediniere (vedi) e una corazzata (vedi) con la morte di un marinaio.

Tribuna 18 agosto 03

Non Broglio

*Nel gioco della Carolina (vedi). Tiro aggiustato in modo che la propria palla tocchi successivamente due delle palle che sono sul biliardo.

... Fare un caràmbolo. Tirare un carambòlo.

Scherz. Di chi va a battere in una persona dopo aver battuto in un'altra

Broglio

Non N. Crusca

Carbonizzatore, s. m. invece di Carbonaio, s. m. che significa: Colui che fa o vende il carbone. Fanfani

Non Fanfani

Es: – A proposito dello sciopero dei "carbonizzatori", che dura da dieci giorni jer sera si riunirono gl'industriali del genere ecc. ecc.

Giorn. d'Ital. 8 Lug. 907

Cardinalmente, avv. da Cardine

Es. Quei mascalzoni! annunziano dappertutto che la loro medicina guarisce cardinalmente la calvizie (vedi) parziale ecc. ecc.

Minerva 13 ott. 907, pag. VI Copertina

Non Vecchia Crusca Non Fanfani la voce.

Caricaturisticamente avverb. Da Caricatura (vedi)

Es: Quindi, sempre tra grida altissime, sono stati arsi fogli di carta sui quali eransi disegnati "caricaturisticamente" i ritratti dell'Imperatore Francesco d'Austria, del presidente del Consiglio Goletti, del ministro Tittoni.

Giorn. d'Ital. 25 novem.° 908

Caricaturistico, add. Di caricatura, T. d. Arte

... Vero è che questi disegni si distinguono più per una certa ricchezza artistica di esecuzione, che per un proprio sapore "caricaturistico"

Dom. d. Corr. 17 [sembra su 10] febbraio 01

Cartificazione, s. f. da carta fabbricazione della carta

Es: Attualmente (vedi) i soli che, conoscendo il processo di “cartificazione” fabbricano la detta carta, sono:
Gazz. Agricol. 28 Lug.° 907.
Non Fanfani Non Broglio

Cartonaio, s. m. da cartone

Pubblicazioni matrimoniali esposte nell’albo del Palazzo di città (vedi) Milano Roveda Domenico,
“cartonaio”, con Pessina Savina.
Corr. d. sera, 26/27 Maggio 01.
Non è nel Manuzzi Non è nel Fanfani

Caseazione da Caseina

Però due considerazioni c’inducono a ritenere (vedi) lo stracchino di data molto antica. La prima che lo stracchino avendo un metodo di fabbricazione assai semplice, deve aver preceduto il formaggio di grana, (vedi) che segna un progresso nella “caseazione” in confronto dello stracchino.
Secolo XX, Giugno, 907, pag. 468.
Non Fanfani

Caseinaio s. m. produttore di cacio

... All’opra, dunque, Caseinai; nel vostro stesso interesse, per amor della patria, ritornate sui primi passi ...
Gazzetta agricola 16 aprile 99, n. 16.

Cassarolo, s. m. Voce dialettale romanesca per Cassaio?

Non è nel Broglio
Facocchi e cassaroli causa morte proprietario si vendono tutti gli utensili da Ferracocchio (vedi), “Cassarolo” e facocchio (vedi) della bottega in Via Cairoli 16. 18. ecc. ecc.
Messaggero, 17 Agosto 900

Castagnole s. f. plur. per manette (vedi)

... Guai se un suo dipendente avesse stretto troppo le castagnole ai polsi di un arrestato!
Corr. d. Sera 1/2 8. 99.

Dantofilia (Fare della) modo francese

Es: Forse il suo equilibrio estetico e ... lirico potrà non essere piaciuto a qualche critico; ma in luogo eletto e con gente eletta, non è più il caso, ora, di seguire il curioso andazzo che è durato un pezzo di “far della Dantofilia” con molta vernice di forma e poca consistenza di materia.
Giorn. d’Ital. 19 Genn.° 907.

Decennalità, s. f. periodo di dieci anni

Es: Dieci anni dopo, liberata Venezia e Roma eravamo 26 milioni 801,154 una grande nazione adunque. Ci ricontammo nel 1881: 28, 459, 628; poi rotta la “decennalità” dell’appello per la gravissima crisi che travagliò il paese fra l’89 e il 90 attendemmo fino al 10 febbraio 1901. E vedemmo allora che eravamo cresciuti a 32, 475, 253; la fecondità e la vitalità della giovane nazione avevano vinto la prova della crisi economica che pure aveva di tanto aumentato il numero degli emigranti.
Minerva 16 ottobre 1910 pag. 998
Non Fanfani Non Panzini, Diz.° Mod.° – 2.ª ediz.°
Non N. Crusca

Degallador, s. m. Spagn.?

Gli stabilimenti (vedi) dove si prepara l’estratto che porta il nome di Liebig (vedi) macellano ogni giorno una media di duemila buoi. In pochi minuti, un quarto d’ora al più, il “degallador” ha squartato il suo bue, separando dagli altri i pezzi migliori che servono a fare l’estratto
Giorn. d’Ital. 12 Decem.° 05

Democrismo, s. m.

Non poterono essere contentati perché i tre capi del democristianesimo, Gallo, Cocco-Ortu, e Maggiorino Ferraris fecero comprendere che fra loro c'era un patto giurato: nessuno avrebbe accettato se uno di essi fosse stato escluso dalla croce del potere. N. Colajanni
Giorn. d'Ital. 4 Giugno 906

Facoltazione, s. f. per Facoltà
“Facoltazioni” temporanee alla distillazione dei vini, in ragione del 60 per % di abbuono.
Giorn. d'Italia 8 aprile 02
Non è nel Manuzzi
... “facoltazione” temporanea della distillazione di vini in ragione del 60% di abbuono, riduzione delle tariffe di trasporto ecc. ecc.
Gazzetta agricola, 13 aprile, 02.
Non N. Crusca

Fakirescamente, avverb. Da fakiro, Religioso maomettano, che nel Tommaseo scrivesi: Fachiro (T.) s. m., Religioso maomettano che campa d'elemosina e non ha ferma dimora. Nell'India ve n'è sei specie. Certi francesi del 1700, non osando dire frati, dicevano fachiri. Il Gentiluomo di Camera sapeva il mestiere. Tommaseo
Es: Noi (i maestri delle scuole governative) limitiamo la nostra attività – dice Rip. nelle Questioni del Giorno, Minerva 10 ottobre 909, pag. 1003. – a fare delle proposte, dei voti e poi dobbiamo “fakirescamente” incrociare le braccia e aspettare che venga da Roma “l'ordine, il decreto, la legge che provveda, che provveda per tutti, nello stesso modo, allo stesso tempo!

Faradaica, add. da Faraday scopritore della corrente d'induzione
Giorn. d'Ital. 31 Genn.° 03
Non è nel Manuzzi

Farsista s. m. V. Enrico Ferri in Parlamento
... In quest'ultimo atto è apparso (il Ferri) completamente compassionevole anche ai suoi amici. I repubblicani sono felicissimi, e contenti pure i socialisti, che hanno avuto il piacere di veder mozza la presunzione di un ingombrante, non d'altro produttore che di discordie. Il tragedia è finito in “farsista”. E chi può lamentarsene? ...
Corr. della sera 18/19 Decem. 01.
Non Manuzzi
Non N. Crusca

Feretrare, add. Da feretro
Es: Sciopero “feretrare”! (cioè, cagionato da accidenti sanguinosi nel trasporto di un morto al cimitero; Vedi Giornale romano del 2 e 3 aprile 908)
Popolo Romano 4 aprile 908
Non Vecchia Crusca

Ferma-orologio, s. m. T. d. orologeria e oreficeria. Piccolo arnese di sicurezza ad impedire che l'orologio si perda o venga portato via dai tagliaborse.
Giorn. d'Ital. 8 Agosto 906

Ferrovariamente, avv.
Questo metodo per celebrare un matrimonio è, in America, economico. In Italia sarebbe finanziariamente (vedi) e “ferrovariamente” disastroso.
Tribuna, 27 agosto 900.
Non N. Crusca

Ferrovioporti, s. f. Ingl. Roadtown
Così potrebbe tradursi la parola Roadtown, colla quale l'autore del progetto designa la futura città, che s'irradierrebbe in tutte le direzioni da New York nella campagna circovicina ecc.
Minerva 20 febbraio 910, pag. 203.

Gagava, s. f. T. d. pesca delle spugne

Es: (Tre sono i sistemi di pesca alle spugne, quello Torrese (vedi) colla “gagava”, quello trapanese colla fiocina e quello Greco col palombaro.)

La “gagava” è una gran rete triangolare tenuta aperta da due sbarre lunghe circa 10 metri l’una inferiore di ferro, l’altra di legno.

Messaggero, 3 Agosto 906.

Non Fanfani Non Broglio

Garibaldeggiante

I bersaglieri coi cappelli tondi a larghe tese, le piume al vento, le giacche turchine e uguali larghi calzoni, hanno qualcosa del “garibaldeggiante”, ma non difettano di carattere guerriero.

Corr. d. Sera 2/3 Genn. 900

Gatticoltura

Da Copenhagen mandano curiosi particolari intorno a un nuovo genere d’industria, la “gatticoltura”, che un ingegnere e un pellicciaio, associatisi, hanno stabilito nella piccola Isola del Diavolo, nell’Inefjord non lungi dalla città di Roskilde

Corr. d. sera 1/2 7. 99.

Gattofilia, s. f.

Si volle tirar in ballo la mia bibliofilia (vedi) e la mia “gattofilia”, le mie inocue burle spiritiche (vedi) e di altro genere (Pietro Molossi)

Giorn. d’Ital. 5 Giugno 04.

V. Bibliofilia per l’es:

Gavaggio s. m. dal fr. gavage

Un lettore ci scrive chiedendoci in che cosa consista il “gavaggio” dei piccioni del quale si parla ripetutamente in occasione dell’esposizione degli animali da cortile. Rispondiamo che “gavaggio” è un brutto francesismo, derivante dal gavage che significa ingozzamento forzato. Quello dei polli veniva già praticato in Italia; ma quello dei piccioni ha assunto soltanto a merito della ditta fratelli Gondrand di Milano, un’importanza veramente industriale.

Domenica del Corr. 8 Lug.° 900

Ideativismo, s. m. T. filosof.

... Un suo libro (di Arnaldo Cervesato) pubblicato or non è molto, *Primavera d’idee*, nel quale sono raccolte parole di fede che han dirette alla sua opera di combattimento uomini insigni di ogni di ogni parte d’Italia e dell’estero, è un indice prezioso del cammino che il nuovo idealismo (vedi) o, com’egli lo chiama più volentieri, l’“ideativismo” va percorrendo anche da noi. (Ignotus)

Marzocco 25 7bre 04

Non Fanfani Non Broglio

Ignorantire, v. da Ignoranza

Es: ... Cerchiamo tutti quanti d’eccitare gl’Italiani a non “ignorantire”; perché fra tanto vantar la coltura, a me pare che la massa (sic e vedi alla voce) vada ogni giorno di male in peggio. Sbaglio? Se sbaglio sarò lietissimo che mi si provi l’errore. Ferdinando Martini.

Giorn. d’Ital. 16 agosto 909.

Non Fanfani Non Panzini, Diz. Mod. – 2.^a edizione

⁽¹⁾**Ignorantismo**, s. m. per Ignoranza, s. f.

... Spesso c’imbattiamo nel nome e nell’esempio del “buon giudice” il famoso Magnaud, citato come una luminosa eccezione di bontà intelligente in una notte cupa d’“ignorantismo” fanatico.

Avanti d. Domenica, 12 Giugno 04

Non Fanfani Non Rigutini che ha pure ignorantaggine (vedi) Non Broglio che ha pure ignorantaggine Non Manuzzi che ha c. s.

⁽²⁾**Ignorantismo** [«Il Giornale d'Italia», 23 marzo 1905]

Ilotico, add. da Iloia (di Sparta)

... Ma v'ha alcuno che ha creduto, per la convinzione della propria superiorità di mescolare la politica spicciola colla maturità estetica, colla storia stessa; Gabriele D'Annunzio, e il clamore che s'è levato intorno al suo ultimo gesto, derivato da tale credenza, mi dà il diritto di prendere la parola, non a nome di alcun partito ministeriale ed oppositore, non a nome di alcuna classe, aristocratica od "ilotica", ma a nome del buon senso, di quel buon senso che nessun aforisma aprioristico (vedi) riesce a contraddire, perché scaturisce dal pensiero scientifico dell'età nostra, superiore nel suo complesso anche alle intuizioni dei pretesi genii.

Tribuna 31. 3. 900

Non è nel Fanfani

Imbozzolamento, s. m. Ridotto in bozzolo*. T. d. coltura dei bachi da seta

Dalla nascita all'"imbozzolamento", i bachi crescono in media di 30 volte in lunghezza e 27,000 volte nel loro volume

Secolo XX, Agosto 04 pag. 692

*Da Imbozzolare: Ridurre in bozzolo

Non Fanfani, che solo registra: Imbozzolare Imbozzolante p. pres: Imbozzolato p. pass.

Imbroglia s. f. per Imbroglia s. m.

Ma Niccolò sogghignava, incitava il Re e gli altri principi della Confederazione contro l'"imbroglia" del cosiddetto patriottismo tedesco, mentre ufficiali e funzionari (vedi) prussiani si sprofondavano (vedi) in salamelecchi allo zar, gli uomini di stato e i generali russi che avevano seguito a Berlino il loro signore e padrone, chiamavano il regale loro ospite, semplicemente, le *roi poltron!*

Corr. d. Sera, 7/8 Novem. 99

Impecunioso, add., Scherz. Senza pecunia, senza quattrini.

Speranza ultima dea ... Un poeta "impecunioso" Buone notizie, mia cara! quella mia poesia ... – La moglie – L'hanno accettata, finalmente? – Non ancora; ma ho saputo che a Londra c'è una nuova Rivista, a cui non l'ho ancora presentata.

Minerva 16 Giugno 01.

Impiegatofobia, s. f. Da impiegato, s. m.

... Su alcuni casi d'"impiegatofobia". Domani, Martedì, a cura della Società M. A. Impiegati e della Società pel miglioramento degli impiegati civili, il cav. Guglielmo Fiastri terrà una conferenza sul detto tema.

Giorn. d'Ital., 14 febb. 05.

⁽¹⁾**Impraticità**, s. f.

... Stamane i vetturini cominciarono le corse a 20 e 15 centesimi per persona nelle linee già percorse dai trams. Dopo due ore però parecchi di essi levarono il cartellino indicante il percorso e ripresero la tariffa normale. Ciò dimostra la "impraticità" della cosa

Corr. d. Sera 14/15 Agosto 01.

Non è nel Fanfani

⁽²⁾**Impraticità** [Federico Garlanda, *La terza Italia*, 1903, p. 56]

Labour Homes, Ingl. s. f. plur. ital. Case di lavoro*

*(assai diverse dalle Camere di lavoro sorte in Italia modernamente)

... La denominazione di "Labour Homes" indica la natura dei rifugi che l'Esercito della Salute apre ai disoccupati: lavoro e influenza salutare sono offerti agli operai. In ciascuna di queste "Labour Homes" non si trovano generalmente più di venticinque uomini, quanti, cioè, se ne può sorvegliare (vedi) da un altro uomo, che sia per loro non tanto un guardiano, un superiore, quanto l'amico, la guida di ognuno di essi. Egli deve studiarne il carattere, conquistarne la fiducia, egli – il padre, come è chiamato – deve far sì che tale nome sia confermato dalle relazioni sue con gli ospiti delle "Labour Homes".

Giorn. d'Ital. 12 Dec.° 05

Ladreide, s. f.

Così intitola nel suo numero 25 gennaio 1907 il giornale quotidiano La Tribuna la cronaca dei furti, dove si riferiscono: le eroicomiche gesta dei ladri della giornata.

Non Fanfani

Lamismo da Lama

Es: Perché il “lamismo” ha i suoi frati operai, questuanti e pellegrini ... Ma il lamismo ha specialmente i suoi monaci, raccolti intorno ai templi. Scipione Borghesi Conferenza Pechino-Parigi

Giorn. d'Ital. 7 febr. 908

Lancia-coriandoli s. m. (arnese da carnevale)

L'8 marzo 1899 il barone di Vaux distribuiva ai membri della gioventù realista di Mont-Martre un “lancia-coriandoli” che nel pensiero del distributore era ingiurioso pel presidente della repubblica

Corr. d. sera 13/14 7. 99.

Non è nella Nuova Crusca

Maccheroneria, s. f.

Gl'illustri Padri Coscritti non vogliono persuadersi di questa semplice elementare verità: che essi hanno la custodia e la responsabilità dell'edilizia di Roma, non di Panicocoli, Roccacannuccia e metropoli simili. Essi hanno invece l'abitudine della “maccheroneria”, della volgarità, e guastano tutto ciò che toccano e perdono tutto che dovrebbero salvare –

Tribuna 10 Giugno 02.

Non è nel Manuzzi

Malagegna, nativa di Malaga.

... E se l'antico splendore non è scomparso, in certi mediocri affreschi sulle pareti stanno tuttora storiare le gesta della seducente “malagegna” pubblici plaudenti, dame e lions (vedi) tributanti fiori e gemme, principi e generali che s'inclinano alla figlia di Tersicore.

Corr. d. Sera 27/28 9bre 01

Non è nel Manuzzi Non è nel Fanfani

Malarifera, add. che porta la malaria (vedi) V. Anophelis

Non esito a ripetere che la malaria (vedi), nel senso stretto della parola non esiste, che esistono soltanto uomini e zanzare, insetti di parassiti malarici (vedi), e che questi parassiti non vivono fuori dell'uomo e delle zanzare “malarifere” prof. B. Grassi, confutazione del discorso dell'on. Guido Baccelli

Tribuna, 8 aprile 01.

Maliaca, add. di malia, di maliarda

... E la sublime tragedia della Passione si chiude così nella letizia della Risurrezione, mentre irrompe con tutte le “maliache” carezze, nella gloria del sole, e con gli effluvi delle corolle, la dolcissima primavera.

Giorn. d'Italia, 30 Marzo 02.

Non è nel Manuzzi

Manchesterianismo, s. m.

Si è giunti a negare ogni base scientifica all'odiato “manchesterianismo”. L'economia politica propriamente detta, con tutte le sue armonie e le opere dei suoi molti pensatori, è stata buttata ai ferrivecchi (vedi) –

Corr. d. sera, 4/5 giugno 01.

Non è nel Broglio

Manicaia s. f. donna tagliatrice di maniche per vestiti muliebri (credo)

Cercasi abile “manicaia” con ottime referenze (vedi) ecc.

Messaggero, 19 Giugno 900

Marconigrafo, s. m. invece di Radiotelegrafo (vedi)

Giorn. d'Ital. 31 Genn. 03

V. Nota a Marconigrafare. V altra nota a Marconigramma

Non è nel Manuzzi

Mariage blanc, fr. che vale Matrimonio di forma. Vedi Giorn. d'Italia, 20 Marzo 908

Narcosiaco, add. invece di narcotico che vale sonnifero – Che induce sonno. Si usa sovente come sost. e diconsi narcotici in generale quelle sostanze medicinali che inducono sonno ecc.

Es: Faceva laddentro (vedi) un caldo da Senegal. Nulla di più “narcosiaco” della Cervogia bionda o bruna. F. Giarelli

Scena illustrata 1 Giugno 907.

Necrofilico, s. m. da necrofilia (vedi)

I figli del Bonmartini dovevano trovare la difesa del nome paterno nella loro madre! Essi invece si sentirono dichiarare figli di un “necrofilico”, il che è peggio che figli di un assassino, senza una parola di protesta della madre ecc. ecc.

Giorn. d'Ital. 8 Luglio 05

Non Manuzzi Non Broglio

Officietica; s. f.

Principii di “Officietica”: teorica universale degli uffici e dei servizi pubblici e Codice degli impiegati civili e militari per Zambrino Mazzei Firenze Le Monnier edit.

L’officietica è la scienza che tratta principalmente degli impiegati; precisa i loro compiti e discorre degli istituti e degli uffici riguardandoli come campo di lavoro. Differisce quindi dal Diritto Amministrativo nell’essenza e negli scopi

Popolo Romano 23 ott. 02

Non è nel Manuzzi

Officiosismo s. m. (nel senso di giornali che pubblicano notizie, divisamenti, opinioni per bocca del governo) ...

... ecco, in verità, dell’“officiosismo” eccessivo ...

Tribuna 3 aprile 99.

Pallonista, s. m. Giocatore di pallone. Da pallone

Es: La moglie, un bel tipo di locandiera grassottella, che sbraitava da un pezzo contro il “pallonista”, ricevette una tal gragnuola di colpi ecc. ecc.

Es: ... questi, dal canto loro, protestano di essere innocenti e assicurano che il “pallonista” colpì la ostessa e il pittore armato di boxe (vedi)

Giorn. d'Italia 8 gennaio 1910.

Panceltico, add.

Il movimento “panceltico” «In quelle regioni del Regno Unito che l’inglese chiama sprezzantemente “la frangia celtica” del suo ricco manto, cova una potente agitazione, le cui possibili conseguenze sfuggono alla cecità dei poteri pubblici». Così scriveva recentemente il prof. Zimmer, dell’Università di Greifswald. Il panceltismo, infatti, non è più allo stato d’idea imprecisa, di vaga aspirazione: i cinque grandi dialetti della lingua celtica riprendono vita quasi dappertutto ecc.

Minerva 3 Giugno 900, pag. 577.

⁽¹⁾**Panifera**, add. Industria panifera; l’arte bianca, come s’appellava una volta l’arte del fornaio.

... Ne risultò che la causa vera è la diminuzione dell’industria panifera

Tribuna 12/5. 01

Non è nel Fanfani Non è nel Manuzzi

⁽¹⁾**Panifera** [«La Tribuna», 12 aprile 1903]

Panlatinismo, s. m. La preponderanza, l’impero della razza latina.

... I vecchi annali iberici sono epopea e in ogni pagina vi si trova la fratellanza ispano-gallica, che preconizza la grande idea del “panlatinismo” (Medoro Savini)

L'Adolescenza di Corigliano-Calabro Novembre 1882 n. 7, anno I

Panlatinista, add.

La "Vossische" si compiace che i francesi abbiano trovato uno scopo alla loro insaziabile necessità di entusiasmarsi per qualche cosa. Ora il loro entusiasmo sarà "panlatinista" (in seguito alle feste di Tolone)
Corr. d. Sera, 12-13 Aprile 01.

Panromano, s. m. Denominazione di una lingua artificiale che doveva essere intesa da ogni popolo della terra, sull'andare del Volapük, dell'Esperanto, dell'Idioma neutrale (vedi alle voci) e di altre creazioni cervellottiche che miravano con varietà di mezzi ad un unico intento
V. Marzocco 12 Maggio 907.

Paolismo, s. m.

E col Barzellotti il Petroni ha fatto vedere come tutte quelle tremende invettive onde tutta l'opera nietzschiana (vedi) è feconda contro il cristianesimo e il "paolismo", non sieno che una specie di ricorso del volterrianismo (vedi)
Costa Azzurra, Ann. I° n. 2.

Pappinari, s. m. plur. pappinaro, singol.

Nel dialetto romanesco si chiamavano "pappinari" i venditori ambulanti di gelati e bibite ghiacciate, che girano all'estate per la città con carrettini carichi di ghiaccio, di bottiglie con sciroppi e di recipienti di rame pieni d'acqua.
Giorn. d'Ital. 4 Giugno 907.
Non Fanfani

Paralizzabile, add. da Paralisi, paralizzare b(vedi)

Es: Se lo sciopero avverrà, esso sarà quindi di natura formidabile ed assolutamente paralizzabile.
Messaggero 22 7bre 908.
Non Vecchia Crusca Non Tommaseo Non Fanfani Non Bazzarini, Ortog. Univ. Non Diz. di Padova

Parisianismo, s. m. Da Parigi

... dobbiamo riconoscere che il successo fu di buona lega. Lo si deve in gran parte alla soddisfazione di assistere alla recitazione di una commedia moderna sì, ma non triviale, ove agiscono personaggi veri, improntati di "parisianismo", ma il cui cuore palpita nell'impeto della passione; esseri profondamente umani non marionette, non fantocci depravati, egoisti e cinici.
Corr. d. Sera 5/6 Aprile 01.

Parruconeria, s. f. La congrega dei parrucconi

... Trent'anni fa, prima dell'avvento della sinistra al potere, perfino Pasquale Villari era considerato un ribelle e guardato di mal'occhio dalla "parruconeria" indigena che aveva la tenacità di resistenze biologiche da disgradarne i pappagalli (Guido Biagi)
Marzocco, 18 febbraio 906.

Pattumaia, s. f. da pattume. Invece di pattumiera, che è voce dell'uso lucchese. Fanfani

... Essendosi verificato che moltissimi deputati non si servono affatto dei numerosissimi stampati collocati nei loro cassetti e che finiscono intonsi nella "pattumaia" ecc. ecc.
Giorn. d'Ital. 8 dic. 03.
Non Fanfani Non Tommaseo, che non ha neanche pattumiera Non Broglio c. s. Non Rigutini c. s. Non Manuzzi c. s. Non Costa e Cardin. c. s.

Raconteur versione libera dell'ital. Raccontatore invece del franc. conteur, narrateur.

Es: Nei ricevimenti, nei pranzi, nei balli, brillava soprattutto (Marion Crawford) per le sue doti di efficace raconteur.
Minerva, 16 Maggio 909, pag. 515.
Radiocoltura

⁽¹⁾**Radiofono**, s. m. ossia il Telefono senza fili

Il “Radiofono”, come dice il nome stesso, rappresenta il modo di far viaggiare il suono lungo un raggio di luce, anziché lungo un filo metallico. La nuovissima invenzione è dovuta ad un americano, certo Hayes, giovane e modesto impiegato della Compagnia telefonica Bell di Boston, e sembra destinata ad un grande avvenire sebbene non ancora completa ...

Domen. d. Corr. 30 7bre 900

⁽²⁾**Radiofono**, s. m. T. Telefon.

Dopo il telegrafo, ecco la volta del telefono senza fili. La nuovissima invenzione è dovuta ad un americano, Hayes, giovane modesto impiegato della Compagnia telefonica Bell, di Boston, e sembra destinata ad un grande avvenire sebbene non ancora completa. Il “Radiofono”, come il nome stesso suggerisce, rappresenta il modo di far viaggiare il suono lungo un raggio di luce, anziché lungo un filo metallico, ed è cosa semplicissima, che può essere adoperata da un fanciullo, e non esige complicazione d'apparati, né forti spese. Senza bisogno di alfabeti speciali, di segni convenzionali, di impianti grandiosi, due persone parlano fra loro a voce naturale alla distanza di parecchie miglia, come si trovassero nella medesima stanza.

Dom. d. Corr. 30 settembre 900

Radioscopiare, s. m.

Intendiamoci: i raggi X non riusciranno, come qualcuno ha già voluto arditamente prevedere, a sopprimere i doganieri e a sostituirvi i “radioscopieri” ecc. ecc.

Trib. illustr. della Domenica 18 Luglio 1897.

Railway Commission Commissione, o comitato delle stradeferrate.

... È una specie di tribunale con sede a Londra, presieduto da un giudice della Corte Suprema, e sentenza su tutte le questioni relative alle ferrovie

Minerva 12 febb. 05. pag. 227.

Rapinante, add. invece di Rapinatore. Autore di rapine

Chiamato in servizio a Napoli gli fu, tra l'altro, dato incarico di tener dietro a un noto ladro e “rapinante” certo Del Pazzo, che colpito da condanne e sospettato autore di continue rapine non era possibile mai di raggiungerlo e di arrestarlo.

Giorn. d'Ital. 25/4/906

Non Vecchia Crusca, che ha rapinatore e basta nello stesso senso.

Raviolata, s. f. mangiata di ravioli

... e che infine per Giovedì prossimo è indetta la tradizionale “raviolata”* ai Roccoli Loria (Monte Legnone) per la quale sono già raccolte oltre 40 iscrizioni.

Corr. d. sera, 4/5 Giugno 01.

*sembra una riunione di alpinisti nella quale si mangiano specialmente dei ravioli.

Non è nel Broglio, che ha raviolo s. m. Vivanda fatta con ricotta, erbe battute e altro – ... un piatto di ravioli – Ravioli al sugo.

Recalcitranza, s. f. da recalcitrare, v.

Ve n'è quell'altra che sa e comprende benissimo la necessità del censimento, ma che, tuttavia, per spirito di opposizione di “recalcitranza”, si rifiuterebbe volentieri a dare le notizie richieste

Corr. d. Sera, 20/21 Genn. 901

Reclutabile, add. da reclutare (vedi) T. milit. Che si può reclutare

Significato proprio – in senso militare, di coscrizione. – Reclutabile chi può, o deve, essere arrolato nell'armata. Ora per trasl. si estende a Chi faccia la corte (vedi) a “una signora delle più intellettuali (vedi), vero astro di bellezza e di genialità, intorno al quale gravitavano tutti i satelliti del bel mondo e dell'arte “reclutabili” nell'orbita minuscola di una cittaduzza (vedi) di provincia.

Dom. d. Corr. 3. Marzo 01.

Non è nel Broglio

Saltellevole

Il sacerdote austero della fisiologia dalla sagoma socratica, se non greca, diventa, nei salotti eleganti, “saltellevole”, vispo e festoso come un pomero (vedi) che non sia caduto nelle sue mani di sperimentatore – Kodak, nel Marzocco Istantanee, pag. 48. – Milano, Treves.

Salvaportafogli s. m.

Salvatevi dai borsaiuoli (vedi) col “salvaportafogli” security.
Corr. d. Sera 31/1. 2. 900

Sanguinificazione s. f. T. di fisiolog.

L’Ischirogeno (vedi) ... efficacissimo nelle forme le più svariate di esaurimento nervoso, producendo un miglioramento dei poteri di nutrizione e di “sanguinificazione”, un ringagliardimento dell’attività cerebrale e un risveglio (vedi) dei poteri generali di organismo (vedi). Prof. D.^r Cesare Agostini, medico primario nel Manicomio di Perugia

Corr. d. Sera 14-16. 6. 900

Non è nel Fanfani, che ha sanguinificazione usata dal Redi, Oss. Anim. 89. Non è nel Rigutini

Sanitazione, s. f.

Il principio dell’assicurazione obbligatoria (cosa alla quale i promotori delle leggi di protezione degli operai certamente non pensarono) sta diventando in Germania un meraviglioso mezzo di “sanitazione”.

Messaggero 20 luglio 1899

Sardouiano, add. da Vittoriano Sardou, noto drammaturgo, l’ultima opera del quale ha per protagonista Dante e molto censurato fra noi Giovanni Federzoni, Conferenza dantesca sul Canto XIII del Purgatorio
Giorn. d’Ital. 23 Marzo 02.

Sauterie s. f. Francese Ital. Saltellamento (neol. v. fam. piccolo Ballo in famiglia) C. Ghiotti Voc. scolastico Italiano franc.

Es: La consueta animazione (vedi) di danze, rese divertentissima (vedi) la “sauterie” abituale nel Sabato a Villa Ruffo Scaletta.

Giorn. d’Ital. 30 Gennaio 1911.

Sbottigliamento per stappare bottiglie

Per tutta la giornata il grave silenzio della miniera è rotto dal suono delle esplosioni. La detonazione varia, secondo la distanza, da un suono di “sbottigliamento” fino al rombo del tuono.

Minerva, Vol. XVII, n. 26 pag. 606.

Scabs, s. m. plur.

Es: ... nemmeno gli “scabs”, gli spregiati crumiri (vedi) sono altrettanto odiati, o posti in ridicolo.

Minerva 27 Gennaio 907 pag. 174

Scacciapietre, s. m. T. di stradaferr. o di meccan. Congegno che è sotto alla locomotiva (vedi) per scacciare le pietre che possono essere d’impedimento al procedere della locomotiva stessa.

... «Ditemi cosa devo fare? insistei, spinto agli estremi. → Non c’è che uno scampo, ma vi avverto che è pericolosissimo. Passate sotto alla locomotiva (vedi) ed arrampicatevi, se vi riesce, entro allo “scacciapietre”.

Se vi sentite di farlo, siete salvo: altrimenti, che Dio vi aiuti, povero ragazzo! –

Dom. d. Corr. 18 marzo 900

Non è nel Fanfani

Scarpologia, s. f., scherz.? da scarpa

E. La “scarpologia” forma un altro capitolo del nuovo trattato del dottor Grossi (psicologia criminale)

Fieramosca 14/15 Luglio 907.

Scavolato p. pass. del supp. verbo: scavolare T. marin.

Es: Il varo della nave, quello vero che il pubblico dell’Argentina ha ammirato nell’ultimo episodio della tragedia dannunziana avrebbe potuto per difetto di meccanismo non riuscire invece, tolti i veri puntelli

l'ingegnosa costruzione si è effettivamente mossa, ha scavolato, tra il fumo e la polvere, e senza deviar di una linea è scesa magnifica nelle acque dell'Estuario.

Giorn. d'Ital. 14 Gennaio 908.

Non Fanfani

Schermisticamente avv. Da scherma

Il governo dal canto suo, pur sempre rispettoso di ogni libertà, sappia però tenersi forte e preparato, contro questi, "schermisticamente" detti, colpi di finta

Tribuna 20 7bre 04.

Non Fanfani Non Broglio

Schizzista, s. c.

Nel romanzo *The light that failed*, in cui un giovane artista, tornato in patria da una campagna nel Sudan e divenuto celebre per i suoi schizzi, perde la vista e, abbandonato da tutti, ritorna nel Sudan e qui muore, dopo aver seguito la campagna contro i Mahdisti e dopo aver "sentito" una terribile battaglia, il Kipling mostra tutta la sua valentia come "schizzista", ma di un romanzo moderno non si può parlare, giacché troppo deficiente è l'invenzione, come pure lo svolgimento fisiologico.

Minerva, 5 aprile 03, pag. 401.

Sciccoseria, s. f. da sciccosa, s. f. (vedi) franc. chic s. m. – Neologismo*

Sciccoseria maschile

Scena Illustrata, 15 febr. 908

Non Ghiotti, Vocab. scolast. ital.-franc. Non Vecchia Crusca

*Disinvoltura, Cosa elegante; eleganza; modi eleganti; Scicche (vedi) voce dell'uso: avoir du chic, essere schicche; aver modi eleganti

Ghiotti, Vocab. Scolastico ital.-franc. e viceversa

Scimiottica, add. Da scimia, Appartenente a Scimia

più ci penso e più mi persuado che questa "scimiottica" imitazione della Francia, senza tener conto di quello che l'esperienza avrebbe dovuto insegnare alla Francia stessa, costituisce una prova di anguste vedute, e forse anche di leggerezza, per alcuni degli uomini di stato della nuova Italia.

Minerva 19 Giugno 04

Scimmioteggiamento s. m. per scimmiotatura s. f.

... La grossolana invettiva ed il ridicolo "scimmioteggiamento" convenzionale dei nazionalisti (vedi) non riassumono certamente, per ventura della Francia, tutta l'azione dei francogalli (vedi) contemporanei

Tribuna, 17 Gennaio 99.

Sciolismo, s. m. da Sciolo (saputello, saccentino, dottorino)

Es. Si è visto e si vede nelle pubbliche letture di Dante dentro quali angustie di sciolismo fu chiuso nelle nostre scuole lo studio di Dante – (Enrico Corradini)

Giorn. d'Ital. 6 Ott.° 906.

Non Fanfani Non Broglio

Scioperomane, add.

... e vedo che è persino cancellato il ricordo dell'azione diretta contro il temerario dilettantismo (vedi) "scioperomane" (Giovanni Borelli)

Giorn. d'Italia, 16/6. 03

Scretinizzarsi, v.

Es: Dopo l'operazione subita (vedi) la bambina si scretinizza a vista d'occhio.

Minerva 9 Dicem.° 906, pag. 13.

Scrivomania s. f.

C'è a fare un'inchiesta? Infinite sono le farragini delle operazioni per la "scrivomania" imperante.

Veneto, 27. 4. 900

Non è nel Fanfani

Sedabile, add. Da Sedare, v. att. e aff. all'aur. lat. *Sedare* – Quietare, Calmare (Fanf.) T. del ling. colto, non pop. ma da molti anche non dotti s'intende. Tommaseo

Non Tommaseo Non Fanfani

Es: L'esito così inaspettato ha provocato dissidi e rancori, non facilmente "sedabili".

Minerva, 25 Luglio 09, pag. 762.

Tagalico, add.

Es: Quando essi (gli Americani) s'impadronirono delle Filippine, pensarono e tentarono, con assoluta ignoranza del carattere "tagalico" d'educare quelle popolazioni alla libertà. Il tentativo, pel quale in ogni caso sarebbero abbisognati cento anni almeno, e forse parecchi secoli, sembra oramai fallito!

Minerva 1 dicembre 907, pag. 1202

Tagliatasche, s. m. plur. Voce nuovissima per seguire il progresso dell'industria che fino a ieri dicevasi tagliaborse.

Es: I Tagliatasche sono degli specialisti del furto stradale, nelle vetture tramviarie (vedi), tra la folla, nei teatri, nei cinematografi: adocchiano il pollo, lo accostano e tagliano con un coltello la tasca più importante, e scompaiono, coll'orologio o col portamonete quasi misteriosamente.

Giorn. d'Ital. 8 ott.° 909

Non Fanfani

Tallonista, add.

... Alfonso Monadori di Giuseppe non è fratello dell'ex Sindaco di Reggio Emilia, cav. Giovanni Monadori, non è persona facoltosa e non copriva cariche importanti, ma era impiegato "tallonista" nell'amministrazione degli Esposti ecc.

Corr. d. sera 16/17 genn. 901

Non è nel Fanfani

Tammanysta addetto alla società americana di truffatori, detta La Tammany, nome derivatole da un santo indiano.

Gli stessi finanziari della City non osavano ribellarsi alla cricca imperante, e pagavano a loro modo lo scotto, creando un favore artificiale intorno ai valori su cui i "tammanysti" stendevano ogni tanto le mani, perché i capi potessero intascarne i frutti

Corr. d. sera 11/12 Novem. 01

Non è nel Manuzzi

Tardigradismo, s. m.

Es: Si può dare una ingenuità più grande? Sognarsi di obbligare con un apposito ordine del giorno una commissione parlamentare a non agire con soverchia precipitazione, mentre è noto lippis et tonsoribus che la caratteristica immanente (vedi) essenziale delle Commissioni parlamentari, anzi possiamo dire di tutte le Commissioni, è una lentezza, un "Tardigradismo" che sfida tutte le lumache del mondo! Rip.

Minerva 26 Marzo 1911.

Tartufeggiare Operare da Tartufo nel senso della Commedia di Molière

Corr. d. sera, 18 Giugno 03

Non Manuzzi Non Broglio Non Tommaseo

Tassometro, s. m.

E: Abbiamo uno sciopero di vetturini, a scartamento ridotto ⁽¹⁾ causato dal "tassometro"; per chi non lo sapesse, è questo un meccanismo che applicato alle vetture da piazza ⁽²⁾ segna automaticamente (vedi) il tempo passato, la strada percorsa e l'importo che deve pagare ciascun viaggiatore

Giorn. d'Ital. 4 Agosto 907

⁽¹⁾ T. di stradeferrate

⁽²⁾ Equivalente a carrozzella, botte a Roma; fiacre o fiacchere, a Firenze, a Milano, ... a Torino, ... a Genova a Napoli.

Teatro, s. m. Vendere il teatro in senso figurato vale nell'uso: affluenza grandissima di spettatori per guisa che non un biglietto rimane invenduto nella cassetta del bigliettario (vedi)

Es: Questa sera avrà luogo all'Opera (di Parigi) il grande spettacolo della compagnia della Scala di Milano, con la rappresentazione della Vestale di Spontini. Tutto il teatro è venduto.

Giorn. d'Ital. 25 Genn.° 909.

Tecéfisti dal franc. Técéfistes, aderenti del Touring Club Français. T. C. F.

Es: Nel gennaio 1891 il Touring Club Français contava 557 soci; nel 1894 ne aveva 6500; oggi gli aderenti del T. C. F. i Técefistes sono più di 100,000, e il bilancio della Società per il 1906 segna più di un milione di franchi di entrata e 942,500 di uscita.

Minerva 5 agosto 906 pag. 818.

Teleautomatismo s. m.

... L'arte del "teleautomatismo" consiste nel produrre una macchina la quale agisce come se fosse parte di un essere umano – non puro congegno comprendente leve, eliche, ruote, ingranaggi e nient'altro – ma una macchina attivata da un più alto principio, mediante il quale possa compiere le sue funzioni come se avesse intelligenza, esperienza, ragione, giudizio, come se avesse una mente.

... Su tali basi (scrive Nicola Tesla nel Century Illustrated Monthly Magazine del giugno 900) si svolse questa invenzione, per la quale fu suggerito il nome di "teleautomatismo" che significa l'arte di controllare a distanza i movimenti e le operazioni di un automa.

Minerva 17 Giugno 1900

Telefero, s. m. T. di stradaferrata

"Teleferi", o ferrovie (vedi) elettriche aeree. La costruzione di un "telefero", ossia l'impianto di un modello di ferrovia elettrica aerea è stata compiuta a Villa Massani, per aver agio di dimostrare praticamente come le ferrovie elettriche aeree possono servire ad unire centri abitati, là dove, come avviene specialmente nei nostri paesi di montagna, strade solidamente costruite non potrebbero rendere alcun beneficio finanziario.

Monitore europeo delle ferrovie e navigazioni, Aprile-Maggio, 1891

Telescopare, v: nuovo Da Telescopio, T. di stradaferrata

... Una curva impedì al macchinista (vedi) di vedere l'ostacolo. Il vagone fumoir (vedi) che seguiva la macchina è stato "telescopato"

Giorn. d'Ital. 27 Dec. 03

⁽¹⁾**Temperantista**, s. m. e f. Chi o che appartiene alla Società di Temperanza

Liebig riferisce anche l'esperienza fatta dal padrone dell'Hôtel de Russie a Francoforte, durante il Congresso della Pace: i ministri di quel congresso erano quasi tutti temperantisti, e si osservò che ogni giorno vi era regolare mancanza di certe vivande, particolarmente dei cibi farinacei, pasticci, ecc. Così inusitata mancanza in un albergo ove da anni si conosceva tanto bene la quantità di vivande voluta per un dato numero di ospiti, mosse a meraviglia l'albergatore, il quale trovò che i suoi commensali si rifacevano colla pasticceria del vino non bevuto. Tutti sanno quanto poco mangia il beone; in lui l'alcool (vedi) sin sostituisce ad una data quantità di cibo.

Lewes, Fisiologia, [1870] Barbera pag. 127 Vol. 1

⁽²⁾**Temperantista** [«Il Corriere della Sera», 13/14 febbraio 1901]

⁽³⁾**Temperantista** [«La Minerva», 17 maggio 1908, p. 539]

Ultraumanitaria, add.

... processo Malatesta nel quale il noto agitatore anarchico pronunciò una certa autodifesa (vedi) nella quale volle dimostrare essere la teoria anarchica una teoria "ultraumanitaria" e pacifista (vedi)

Giorn. d'Ital. 3 Giugno 906

Ultra-vita, s. f.

E davanti all'apparizione straordinaria di Leone vivente dell'ultra-vita ... V. Ultravivente

Giorn. d'Italia, 4 Marzo 02

Ultravivente, add.

Stamane, nel primo tempio della cristianità, tra una folla immensa di corpi umani, io guardavo alla figura del pontefice quasi apparizione di un altro mondo. La sua persona materiale è quasi inesistente; anche il suo viso è un'ombra in cui brillano due luci; eppure quel viso disseccato dal tempo e muto di colore ha nelle rughe e nelle linee acute e larghe un'espressione che non si dimentica e vivente non di carne ma di spirito; vorrei dire: è "ultravivente"

Giorn. d'Italia, 4 Marzo 02.

Umanicoltura, s. f. cioè gli esercizi fisici del corpo umano altrimenti ginnastica

Es: L'avvenire fisico della razza umana, Il crescente interesse che i popoli mostrano per la "umanicoltura" – osserva il Dott. Cale Newton, – non può considerarsi come l'effetto di una moda passeggera. Al contrario esso si presenta come un movimento possente e duraturo ecc. ecc.

Minerva 8 7bre 907, pag. 901

Non Fanfani

Vaabismo

Lo iaveismo (v.) dei profeti, come il vaabismo ed il vero islamismo, implican la coercizione penale, il richiamo del braccio secolare per fare osservare un codice morale

Ferrero, Europa giovane [1897], pag. 404.

Vagoni-corridoio, s. m. plur. T. stradaferr., da Wagon.

La compagnia della ferrovia (vedi) dell'Owest, cominciò a mettere in circolazione i "vagoni-corridoio", interamente riservata ai non fumatori, colla scritta: proibizione assoluta di fumare, anche col permesso dei viaggiatori.

Corr. d. Sera, 10/11 Dec. 01

Vaiuolizzare v.

... Per dare buon esempio la signora Maria Wortley Montague, moglie dell'ambasciatore britannico a Costantinopoli, incominciò (nel 1717) col fare "vaiuolizzare" le proprie figlie.

Ruata, Le inoculazioni preventive [1898]

Zelantismo, s. m. da Zelo

Quivi gli è stata fatta una paternale (vedi) ingiungendogli di temperare il "zelantismo" monarchico dei colleghi

Corr. d. sera, 23/24 Marzo 01.

Non è nel Fanfani Non è nel Manuzzi Non è nel Rigutini Non è nel Tommaseo Non è nel Broglio

SILVIA DARDI